

COMUNE DI VALSAMOGGIA
Documento Unico
di Programmazione - DUP
2018-2020

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione; il DUP, in sostituzione del Piano generale di sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP per il Comune di Valsamoggia è stato redatto, per la prima volta durante l'esercizio 2015, con riferimento alla programmazione 2016-2019, sia per la sezione strategica in quanto il mandato amministrativo in corso copre il periodo 2014-2019 sia con riferimento alla sezione operativa.

Come anticipato il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

A - la Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma che l'amministrazione intende realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

B - la Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.;
- costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Dal 2015 trova , per il Comune di Valsamoggia, piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo TUEL, che prevede, in particolare:

- a) entro il 31 luglio, l'approvazione del D.U.P. per il triennio successivo da parte della Giunta Comunale e presentazione dello stesso al Consiglio Comunale;
- c) entro il 15 novembre approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale;
- b) entro il 15 novembre (presentazione al Consiglio Comunale dell'eventuale nota di aggiornamento al D.U.P. Unitamente allo schema di bilancio);
- c) entro il 31 dicembre, l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio, l'approvazione del P.E.G.;
- e) entro il 31 luglio, la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile, l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre, l'approvazione del bilancio consolidato.

Si precisa, ai fini di una maggiore comprensione del presente documento che essendo il Comune di Valsamoggia ente istituito a seguito di fusione di Comuni a far data dal 1 gennaio 2014, il trend storico parte dal 2014, in quando l'eventuale mera sommatoria dei dati dei precedenti Comuni fusi alle volte non è possibile e quando possibile non è significativa essendo riferita ad organizzazioni e realtà profondamente diverse dall'attuale.

L'impostazione data a questo strumento di programmazione è strettamente connessa alle vicende che ne hanno determinato la nascita poiché il comune di Valsamoggia è nato dalla fusione di cinque preesistenti Comuni. Le norme statali e regionali che disciplinano questo processo consentono, di costruire gli strumenti di programmazione per derivazione diretta da quelli dei comuni fusi, attraverso un'operazione contabile che coincide con la somma delle voci dei bilanci preesistenti. Dal momento che il Comune di Valsamoggia ha elaborato un suo proprio bilancio già nell'anno della sua istituzione, ispirando la propria programmazione ed i propri obiettivi strategici, ad un'idea di superamento delle precedenti esperienze, pur tenendo in debito conto i dati ereditati dalle passate gestioni, allo scopo di costruire una realtà nuova, il DUP che ora si presenta, elabora i suoi dati a partire dal 2014 e non dagli anni precedenti. Si sottolinea così che la nuova realtà di Valsamoggia contiene e allo stesso tempo, supera le precedenti realtà ora fuse in un unico nuovo ente.

Sezione Strategica
(SeS)
Periodo 2018-2020

1 - SEZIONE STRATEGICA - INTRODUZIONE

Linee programmatiche di mandato.

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi a maggio 2014 , con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/07/2014 sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2014/2019.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento del Comune di seguito riassunti.

Il lavoro prima di tutto	1.1	Agevolare e semplificare il rapporto fra impresa ed amministrazione	1.1a	riduzione dei tempi di rilascio di documenti e certificati
			1.1b	ridurre i tempi di pagamento dei fornitori del Comune creare un metodo di confronto permanente con le organizzazioni imprenditoriali locali e di ambito più vasto
	1.2	favorire la creazione di nuove imprese favorire l'insediamento di nuove imprese e la permanenza delle imprese consolidate	1.1c	vasto creazione di spazi di co-working negli edifici di proprietà pubblica
			1.2a	studiare forme di sostegno alle imprese che si insediano
	1.3	favorire l'insediamento di nuove imprese e la permanenza delle imprese consolidate	1.3a	progetti di rilancio dei centri commerciali naturali (Legge 41)
			1,3b	
	1.4	favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro	1.4a	lanciare il Career day di Valsamoggia iniziative per facilitare l'informazione del programma
			1.4b	Garanzia Giovani

2	Vivere il territorio	2.1	Migliorare la sicurezza del territorio	2.1a	attivare una rete di videosorveglianza progettata insieme alle forze dell'ordine
				2.1b	aumentare i servizi di prossimità nei compiti della polizia municipale
				2.1c	realizzazione di progetti di riqualificazione urbana
				2.1d	Attivazione di progetti di educazione alla legalità di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle forze dell'ordine
				2.2a	500.000 euro degli finanziamenti da fusione per l'asfaltatura delle strade ogni anno
				2.2b	Estendere a tutto il territorio il programma Comunitiamo per la segnalazione di guasti e disservizi
				2.2c	programma di manutenzione del verde pubblico in collaborazione con la cooperazione sociale per l'inserimento di lavoratori svantaggiati
				2.2d	attivazione di forme di collaborazione con la cittadinanza per la manutenzione di spazi pubblici
				2.2e	
				2.3a	predisposizione di un piano di manutenzione degli alvei fluviali in collaborazione con il Consorzio di Bonifica
		2.3b	predisposizione di un piano di salvaguardia dal dissesto idrogeologico		
		2.3c	piano di opere pubbliche e di manutenzione del patrimonio condiviso con le municipalità		
		2.3	Prevenzione		

3	Scuola: costruire il futuro passa dall'istruzione	3.1	Garantire i servizi nido e materna su tutto il territorio
		3.2	Omogeneizzare l'offerta formativa su tutto il territorio
		3.3	Edilizia scolastica
		3.4	qualificazione dei servizi scolastici

4 Un comune resiliente	4.1	Promuovere un'economia a impatto zero sull'ambiente
	4.2	attuazione del PAES
	4.3	Migliorare la raccolta dei rifiuti
	4.4	riqualificare e rigenerare il territorio
	4.5	promuovere la "cittadinanza digitale" per tutti
	4.6	migliorare la mobilità dei cittadini

5 Agricoltura, cultura e turismo come leve dello sviluppo di Valsamoggia	5.1	rurale	5.1a	Romagna
	5.2	Valsamoggia territorio turistico	5.2a	Piano Strategico di Marketing territoriale migliorare la comunicazione e l'informazione turistica
			5.2b	interna ed esterna
			5.2c	realizzare un censimento delle eccellenze di valenza turistica in collaborazione con la Sovrintendenza
			5.2d	stabilizzare il coordinamento delle pro loco
			5.2e	creare sinergie con contesti allargati (unione, provincia, regione)
	5.3	Promuovere la cultura risorsa economica e di cittadinanza	5.2f	utilizzare al meglio gli strumenti di promozione esistenti (lat, Parco dell'Abbazia, Strada dei Vini e dei Sapori, APT, Fondazione Rocca dei Bentivoglio)
	5.4	Valorizzare il ruolo delle associazioni nei progetti di sviluppo locale	5.4a	creare una rete permanente delle Pro Loco per dividere risorse e progettualità

	<p>Servizi Sociali e Sanità: 6.1 promuovere un nuovo welfare di comunità</p>
--	--

- 6.1 Rafforzare le politiche per la salute
- 6.2 Presidiare la sostenibilità dei servizi sociali
- 6.3 Promuovere nuovi modelli di welfare di comunità
- 6.4 Promuovere politiche di sussidiarietà con le comunità locali

	<p>7.1 La persona al centro</p>
--	---------------------------------

- 7.1 anziana
- 7.2 Realizzare il censimento degli alloggi vuoti per promuovere azioni di sostegno al diritto alla casa
- 7.3 Attivare politiche di parità di genere
- 7.4 Qualificare le politiche sulla popolazione disabile
- 7.5 La multiculturalità come risorsa del territorio e delle comunità: sviluppare politiche di cittadinanza inclusiva
- 7.6

8	La pubblica amministrazione: trasparenza e partecipazione	8.1	Valorizzazione del ruolo delle municipalità		
		8.2	sviluppo di modalità permanenti di consultazione delle organizzazioni sociali		
		8.3	investimenti sull'intelligenza collettiva	8.3a	Es. Comuni-Chiamo
		8.4	Investimento sulla comunicazione		
		8.5	Semplificare ai cittadini e alle imprese la fruizione dei servizi comunali		
		8.6	Valorizzare il lavoro e le competenze dei dipendenti pubblici	8.6a	programmazione e gestione del fondo incentivante per obiettivi
				8.6b	costruzione della nuova pianta organica del Comune di Valsamoggia

9	Progetti e politiche per il "Benessere Interno Lordo"	9.1	Lo sport per tutti come risorsa per la salute
		9.2	Valorizzare il concetto di cittadinanza europea
		9.3	Qualificare le politiche per i giovani
		9.4	

10	Un comune a misura dei concittadini "a quattro zampe" e non solo	10.1	affezione
		10.2	Attivare convenzioni per assicurare sicurezza sanitaria
		10.3	Realizzare aree e strutture dedicate agli animali di affezione

2 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016 consente di riportare le linee essenziali della politica economica del Governo, elaborata in una prospettiva pluriennale ed orientata all'uscita strutturale da una crisi profonda e di lunga durata.

Nel 2015, il PIL mondiale ha registrato un incremento del 3,1 per cento in decelerazione rispetto all'anno precedente. Gli scambi internazionali di beni e servizi in volume hanno mostrato un andamento stagnante crescendo in media d'anno secondo i dati del Central Plan Bureau, del 2,0 per cento, ben al di sotto della media di lungo periodo. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,6 per cento è risultata in accelerazione rispetto all'anno precedente (0,9%). In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le stime precedenti. Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata in gennaio. Anche altri indicatori economici di natura reale, quali ad esempio la registrazione di autovetture, suggeriscono che l'attività economica ha continuato ad espandere ad un tasso soddisfacente nei primi mesi dell'anno. Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La previsione programmatica per il 2016 inizialmente presentava stime migliorative dall'1,4 all'1,6 per cento e le proiezioni per gli anni successivi erano positive, seppure nell'ambito di una valutazione prudenziale. La recente vicenda legata alla Brexit ha imposto una loro revisione al ribasso, con conseguenze sia nell'anno in corso che nei prossimi anni. Al momento non si registrano implicazioni per i Comuni in ordine a mutamenti di obiettivi di finanza locale. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti. Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici. Secondo la nuova previsione tendenziale, nel 2016 il PIL crescerà del 1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali, grazie anche ai dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del corrente anno; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

2.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1.1 La legislazione europea

Nell'ambito del processo di coordinamento delle politiche economiche del semestre europeo, il Consiglio Europeo di giugno 2016 ha adottato le raccomandazioni specifiche per l'Italia. In particolare il Consiglio Europeo raccomanda che l'Italia adotti provvedimenti nel 2016 e nel 2017 al fine di:

1. limitare nel 2016 la deviazione temporanea dall'aggiustamento dello 0,5% del PIL richiesto verso l'obiettivo di bilancio a medio termine all'importo pari allo 0,75% del PIL concesso per gli investimenti e l'attuazione delle riforme strutturali, a condizione di riprendere il percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2017; conseguire un aggiustamento annuo di bilancio verso l'obiettivo di bilancio a medio termine pari allo

- 0,6% del PIL o più nel 2017; completare la riforma del processo di bilancio nel corso del 2016 e assicurare che la revisione della spesa ne costituisca parte integrante; assicurare l'attuazione puntuale del programma di privatizzazioni e usare le conseguenti entrate straordinarie per accelerare la riduzione del debito pubblico; trasferire il carico fiscale dai fattori di produzione al consumo e al patrimonio; ridurre numero e portata delle agevolazioni fiscali e completare la riforma del catasto entro il primo semestre 2017; attuare provvedimenti per migliorare il rispetto dell'obbligo tributario, anche mediante sistemi elettronici di fatturazione e pagamento;
2. attuare la riforma della pubblica amministrazione adottando e applicando tutti i decreti legislativi necessari, in particolare in materia di riforma delle imprese di proprietà pubblica, servizi pubblici locali e gestione delle risorse umane; potenziare la lotta contro la corruzione, anche riformando l'istituto della prescrizione entro fine 2016; ridurre la durata dei procedimenti civili dando attuazione alle riforme e assicurando una gestione efficiente delle cause;
 3. accelerare il ridimensionamento dello stock dei crediti deteriorati, anche migliorando ulteriormente la disciplina dell'insolvenza e del recupero crediti; completare rapidamente l'attuazione delle riforme in corso in materia di governo societario nel settore bancario;
 4. attuare la riforma delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare rafforzando l'efficienza dei servizi per l'impiego; incentivare al lavoro le persone che costituirebbero la seconda fonte di reddito; adottare e attuare la strategia nazionale di lotta contro la povertà e rivedere e razionalizzare la spesa sociale;
 5. adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospenso; intervenire ulteriormente per aumentare la concorrenza nelle professioni regolamentate, nei trasporti, nella sanità, nel commercio al dettaglio e nell'aggiudicazione delle concessioni.

2.1.2 La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

In considerazione dei recenti segnali di ripresa dell'economia italiana, il DEF 2016 presenta gli obiettivi di politica economica.

Negli ultimi anni, l'Italia ha rafforzato, attraverso una serie di interventi normativi, l'insieme delle regole e delle procedure che governano la condotta fiscale e la politica di bilancio. Gli interventi, disposti in coerenza con l'evoluzione della disciplina comunitaria, consentono di superare alcune criticità dell'assetto nazionale e di completare il ciclo di riforma avviato con la revisione della legge di contabilità del 2009. Con l'approvazione della Legge costituzionale n. 1 del 2012, in particolare, è stato introdotto nell'ordinamento nazionale un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le Amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito. La legge n. 243 del 2012 ha successivamente dato attuazione al principio dell'equilibrio di bilancio, definito in termini strutturali, in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento europeo, e con l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di assicurare 'almeno' il conseguimento dell'obiettivo di medio termine o comunque il rispetto del percorso di avvicinamento programmato verso tale obiettivo. Nel corso del 2016, sono stati presentati dal Governo gli schemi di decreti legislativi per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nel rispetto dei principi e criteri direttivi contenuti, rispettivamente, negli articoli n. 40 e n. 42 della Legge di contabilità e finanza pubblica.

Per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio per regioni e enti locali il Governo ha recentemente approvato un disegno di legge di modifica della legge 24 dicembre 2012, n. 243, con l'obiettivo di adeguare i vincoli di finanza pubblica degli enti territoriali alla riforma della contabilità degli

enti stessi, anche attraverso processi di semplificazione delle procedure.

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali.

La Legge di Stabilità 2016, inoltre, conferma i cosiddetti Patti di solidarietà, ossia i Patti regionali verticali e orizzontali grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari per investimenti ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali; è introdotta, inoltre, una priorità nell'assegnazione degli spazi ceduti dalle regioni a favore delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011. È confermato anche il Patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Questi strumenti di flessibilità sono finalizzati a coniugare l'obiettivo del pareggio di bilancio con l'esigenza di tornare a realizzare investimenti pubblici fondamentali per l'economia locale e nazionale. Viene meno, invece, la flessibilità verticale incentivata, prevista dalle precedenti norme del PSI, non essendo d'ora in poi riconosciuti contributi premiali alle regioni che cedano spazi finanziari ai comuni del proprio territorio per attuare investimenti. Di particolare rilevanza è, inoltre, l'esclusione ai fini del pareggio delle spese sostenute dalle Amministrazioni locali per interventi di edilizia scolastica finanziate tramite l'uso di avanzi di amministrazione e risorse reperite dal ricorso ad indebitamento. Tale esclusione opera nel limite massimo di 480 milioni per il 2016. Limitatamente al solo esercizio 2016, inoltre, concorre al conseguimento del pareggio di bilancio il saldo del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e di Spesa (FPV), per la sola parte alimentata da risorse proprie (il Fondo può essere alimentato sia dagli avanzi di gestione conseguiti sia dal ricorso all'indebitamento degli enti). Si tratta di un fondo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituite da risorse già accertate, ma destinate al finanziamento di spese degli enti esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Lo stesso svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV fra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genererà ulteriori effetti espansivi a beneficio dei comuni per circa 600 milioni. I comuni, infatti, sono i soggetti che effettuano la maggior parte della spesa per investimenti delle Amministrazioni locali, e rappresentano di conseguenza gli enti che ricorrono in misura più ampia all'attivazione del FPV. Più limitati saranno invece gli effetti espansivi a favore di province e città metropolitane, stimati nell'ordine di 70 milioni complessivi.

In considerazione della situazione congiunturale, più favorevole rispetto agli anni passati ma ancora caratterizzata da una dinamicità al di sotto delle attese, nei prossimi mesi il Governo è intenzionato a riformare la legge n. 243 del 2012, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio in un'ottica pluriennale. Il bilanciamento tra regole di bilancio e flessibilità alla base della strategia di politica economica nazionale sarà garantito anche a livello locale, correggendo le rigidità che negli anni hanno ostacolato la programmazione di nuovi investimenti.

2.1.3 Revisione della spesa pubblica

Come si legge nel DEF approvato, negli ultimi anni l'attività di revisione della spesa ha costituito un elemento qualificante della strategia di bilancio. L'obiettivo di tale approccio è quello di migliorare il controllo della spesa pubblica e consentire, attraverso il superamento della logica incrementale, una più efficiente ed efficace assegnazione delle risorse pubbliche. Gli interventi adottati hanno contribuito a un progressivo rallentamento del tasso di

crescita della spesa primaria delle Amministrazioni pubbliche. Al netto della spesa per prestazioni sociali, che risente delle fasi cicliche dell'economia e dei fattori legati all'invecchiamento demografico, la spesa corrente primaria ha registrato nel periodo 2009-2015 una variazione media annua prossima allo zero o negativa, a fronte di una crescita di circa il 3,0 per cento l'anno nel periodo 2006-2009. Il medesimo aggregato di spesa è previsto rimanere pressoché stabile nel prossimo triennio, riducendosi progressivamente in termini reali e in termini di incidenza sul PIL.

Le misure di contenimento della spesa adottate negli ultimi anni si sono concentrate sul personale della Amministrazione pubblica e sui consumi intermedi. A partire dal 2010 e fino al 2013 -periodo caratterizzato dalla maggiore urgenza di consolidamento dei conti -sono stati predisposti interventi diretti ad assicurare sia un rapido contenimento della spesa, sia la riduzione della stessa in termini strutturali. I principali interventi sulla spesa per il personale hanno riguardato sia la numerosità dei dipendenti pubblici, sia la loro remunerazione.

Sui consumi intermedi si è intervenuto soprattutto tramite misure di razionalizzazione della spesa per beni e servizi attraverso:

- la centralizzazione e il rafforzamento della governance degli approvvigionamenti pubblici per contenere il prezzo unitario degli acquisti;
- il rafforzamento di limiti alla spesa per determinate categorie merceologiche, come le autovetture, le spese per l'informatica, etc.;
- l'adozione di limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca, etc.;
- il contenimento della dinamica delle varie componenti della spesa sanitaria.

2.1.4 Delega fiscale

La Legge di Stabilità 2016, in continuità con le misure di sostegno alla crescita economica già adottate negli anni precedenti, prevede la riduzione della tassazione sulle famiglie e sulle imprese e dispone interventi in materia di lavoro, in ambito socio-culturale, nel settore dell'istruzione e per il potenziamento della sicurezza nazionale. La manovra dispone la completa disattivazione, per l'anno 2016, delle clausole di salvaguardia previste da precedenti disposizioni legislative per un importo di circa 16,8 miliardi. Negli anni successivi, la sterilizzazione di tali clausole ammonta a circa 11 miliardi nel 2017 e circa 9,4 miliardi nel 2018 e nel 2019. Ulteriori riduzioni del carico fiscale delle famiglie sono garantite attraverso la revisione della disciplina della tassazione sugli immobili. È prevista l'esenzione della Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI) e dell'Imposta sui Valori Immobiliari all'Estero (IVIE) per le abitazioni principali, ad esclusione di quelle di tipo signorile, delle ville, dei castelli e dei palazzi di pregio storico. Si stabilisce un'esenzione ai fini IMU per gli immobili assegnati in comodato d'uso a parenti in linea retta (circa 3,7 miliardi in ciascuno degli anni del periodo 2016-2019). Sono prorogate le agevolazioni fiscali per le spese relative a interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici e si introduce, per le giovani coppie, una detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili adibiti ad arredo dell'abitazione principale per un ammontare complessivo di spesa non superiore a 8.000 euro. Sono, inoltre, incrementate le detrazioni IRPEF per la fascia di reddito da pensione più bassa. Per le imprese si prevede, dal 2017, la riduzione dell'aliquota IRES di 3,5 punti percentuali che scenderà dal 27,5 per cento al 24 per cento, da cui deriverà un minor gettito netto di circa 3,0 miliardi nel 2017, circa 4,0 miliardi nel 2018 e circa 3,8 miliardi nel 2019. Ulteriori agevolazioni riguardano l'esenzione ai fini IMU per i cosiddetti impianti 'imbullonati', ossia immobili a destinazione speciale in cui sono installati impianti e macchinari funzionali al processo produttivo, da cui deriverà una riduzione di gettito pari a 530 milioni per ciascuno degli anni del periodo 2016-2019 e la modifica alla disciplina sull'IMU per i terreni agricoli con un beneficio netto pari a 405 milioni nel 2016, 243 milioni nel 2017 e 310 milioni per gli anni 2018 e 2019. Gli interventi sull'IRAP riguardano sia l'abolizione dell'imposta per le imprese che operano nel settore agricolo e le

cooperative della piccola pesca e loro consorzi (167 milioni nel 2016 e 196 milioni in ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019), sia l'incremento della deduzione forfettaria, da 2.500 euro a 5.000 euro, per le piccole imprese (339 milioni nel 2017, 177 milioni nel 2018 e 180 milioni nel 2019).

Per la riduzione della pressione fiscale è stata disposta l'esenzione totale dell'Imposta Municipale Unica (IMU)⁶ per alcune categorie di soggetti e per particolari tipologie di terreni agricoli, istituita la categoria delle Piccole e Medie Imprese (PMI) innovative (alle quali sono applicate le agevolazioni fiscali già previste per le start-up innovative) e rivisto il regime agevolato per i redditi derivanti dalle opere di ingegno (c.d. patent box), ampliando la base imponibile agevolabile.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

a. Il patto di stabilità interno e il contenimento del debito

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Il protocollo sulla procedura per deficit eccessivi allegato al Trattato di Maastricht aveva infatti richiesto agli Stati membri di assicurare che le procedure nazionali in materia di bilancio consentissero loro di rispettare gli obblighi derivanti dal Trattato. Sin dalla sua introduzione, il PSI ha avuto quindi lo scopo di contenere l'indebitamento delle Amministrazioni locali.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo. A partire dall'anno scorso, la Legge di Stabilità 2015 ha previsto l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del pareggio di bilancio, confermando, invece, la previgente impostazione del PSI per gli enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti) con alcune innovazioni che hanno permesso di ottenere risultati positivi in termini di incremento degli investimenti e riduzione della spesa corrente.

In particolare, nell'anno 2015, grazie anche all'entrata a regime della contabilità armonizzata (D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs n. 126/2014) e all'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità tra le poste valide ai fini della verifica del rispetto del Patto di Stabilità Interno per comuni, province e città metropolitane, si è registrata una riduzione del 5,3 per cento delle spese di personale e del 7,3 per cento dei consumi intermedi, a favore delle spese per investimenti (+ 12,5 per cento). La Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi da 719 a 734) ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali.

Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo.

Nel marzo 2012, con la sottoscrizione del Fiscal Compact, gli Stati Membri si sono infatti impegnati ad introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o comunque garantire una

rapida convergenza verso tale obiettivo.

La richiamata Legge di Stabilità 2016 prevede, quindi, per il 2016, che gli enti locali e le regioni conseguano un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, inoltre, che nel 2016 restino in vigore gli obblighi di monitoraggio e di certificazione da parte degli enti, attestanti il conseguimento degli obiettivi richiesti dal PSI per il 2015, da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del PSI nel 2015 o negli anni precedenti.

La regola valida per l'anno in corso è meno stringente rispetto a quanto previsto dalla legge di attuazione del pareggio di bilancio⁶ la quale richiede che siano rispettati quattro vincoli: un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza e di cassa, e un saldo non negativo tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, espresso sempre secondo i due criteri contabili. Questi vincoli sono da rispettare sia nella fase di previsione che di rendiconto

La scelta del Governo di limitare la portata della nuova regola è motivata dall'obiettivo di permettere agli enti locali di sbloccare le disponibilità di cassa già disponibili, ma non spese proprio a causa dei vincoli posti dal PSI. La regola di equilibrio di bilancio così riformulata, infatti, genererà effetti espansivi per i comuni in misura pari a 400 milioni nel 2016, 200 milioni nel 2017 e 75 milioni nel 2018; tale espansione favorirà in particolare una maggiore spesa in conto capitale, coerentemente con la nuova interpretazione delle regole fiscali europee che mira a promuovere la spesa pubblica per investimenti. L'adozione della regola del pareggio di bilancio determinerà, invece, effetti restrittivi a carico delle province, per circa 390 milioni nel 2016, 190 milioni nel 2017 e 65 milioni nel 2018, e delle regioni, per circa 1,9 miliardi nel 2016, 1,0 miliardi nel 2017 e 0,7 miliardi nel 2018, comportando un corrispondente miglioramento dell'indebitamento netto di tali amministrazioni.

b. La *spending review*

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato; le minori entrate "*dovrebbero*" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Di particolare interesse per gli enti locali è il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata e dell'e-procurement, che rimangono tasselli importanti per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto (inclusi gli oneri amministrativi connessi all'espletamento delle procedure di acquisto) e una maggiore tracciabilità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa. In questo ambito la legge di stabilità del 2016 prosegue sul solco già tracciato. L'utilizzo degli strumenti CONSIP viene esteso anche ai lavori manutentivi. Le società controllate dallo Stato e dagli enti locali dovranno utilizzare i benchmark di prezzo-qualità del sistema aggregato degli acquisti. Le norme richiedono, inoltre, una maggiore attenzione alla programmazione degli acquisti e forniscono indicazioni per il controllo della spesa per l'informatica.

c. Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo.

Come sopra anticipato, infatti, le misure di contenimento della spesa adottate negli ultimi anni si sono concentrate sul personale della Amministrazione pubblica e sui consumi intermedi. A partire dal 2010 e fino al 2013 -periodo caratterizzato dalla maggiore urgenza di consolidamento dei conti -sono stati predisposti interventi diretti ad assicurare sia un rapido contenimento della spesa, sia la riduzione della stessa in termini strutturali. I principali interventi sulla spesa per il personale hanno riguardato sia la numerosità dei dipendenti pubblici, sia la loro remunerazione.

d. Le società partecipate

In attuazione al piano di razionalizzazione delle partecipazioni locali presentato dal Commissario Straordinario per la Revisione della Spesa il 7 agosto 2014, la Legge di Stabilità 2015 è intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno. Coerentemente alle linee di azione suggerite nel Rapporto dell'agosto 2015, tale processo prevede l'eliminazione, attraverso dismissione o liquidazione, delle partecipate non indispensabili per lo svolgimento delle finalità istituzionali degli enti e di quelle composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore ai dipendenti e, attraverso aggregazione o fusione, di quelle che svolgano attività analoghe ad altre partecipate pubbliche.

Gli enti pubblici hanno dovuto adottare entro il 31 marzo 2015 un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti; tale piano è stato poi assoggettato a rendicontazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/3/2016. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate ad introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed enti locali sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori.

2.1.5 La Programmazione della Regione Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna, con delibera G.R. n. 1632/2015 del 12/10/2015 ha approvato il DEFR 2016, articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE
- AREA ECONOMICA
- AREA SANITA' E SOCIALE
- AREA CULTURALE
- AREA TERRITORIALE

Particolarmente significativo, anche per l'impatto e le ricadute sul contesto locale, è il riordino istituzionale avviato dalla Regione, anche sulla scia di quello nazionale. Come si legge nel DEFR, con particolare riferimento alle Unioni di comuni, *lo sviluppo delle Unioni di Comuni sarà favorito attraverso l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale con l'obiettivo, da un lato, nei limitatissimi casi ove risulterà assolutamente necessario, di ridelimitare gli ambiti territoriali ottimali e, dall'altro, di individuare nuovi criteri di incentivazione a carattere pluriennale, volti ad implementare la rete delle Unioni, anche attraverso l'introduzione di indicatori di efficienza. Il rafforzamento del ruolo istituzionale delle Unioni sarà*

promosso con interventi legislativi, in coerenza con l'iniziativa legislativa con la quale si è data attuazione al riordino istituzionale derivante dalla L. 56/2014 (LR 13/2015).

Il processo di autoriforma del sistema istituzionale è avviato con la L.R. n. 10/2008 ed oggi dalla L.R. n. 21/2012 che nei principi prevede:

“Il riordino territoriale e funzionale del livello sovra comunale e si ispira ai seguenti criteri:

- a) la Regione individua la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica, salvaguardando per quanto possibile le esperienze associative già esistenti e promuovendone l'aggregazione in ambiti di più vaste dimensioni;*
- b) i Comuni obbligati all'esercizio associato in base alla normativa statale vigente esercitano le funzioni fondamentali mediante Unioni di Comuni, anche montani, o convenzioni;*
- c) la Regione incentiva la costituzione delle Unioni di Comuni in luogo delle convenzioni e promuove, in via prioritaria, le fusioni, considerate quali il massimo livello raggiungibile di riorganizzazione amministrativa;*
- d) fermo restando quanto stabilito dalla normativa statale in materia di gestione associata obbligatoria, la Regione individua specifiche funzioni comunali che devono essere esercitate in forma associata fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale;*
- e) la Regione incentiva la costituzione di un'unica Unione fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, riconoscendone altresì priorità di accesso ai finanziamenti previsti da leggi e regolamenti di settore;*
- f) le Comunità Montane sono trasformate in Unioni di Comuni montani secondo le modalità di cui al titolo II, capo II, della presente Legge;*
- g) la Regione assicura la coerenza delle norme in materia di esercizio associato delle funzioni comunali con il procedimento di individuazione delle funzioni amministrative esercitate dalla Città Metropolitana di Bologna e di quelle esercitate dalle forme associative ricomprese all'interno del suo territorio.”*

La Regione , con l'approvazione del DEFR 2018 con deliberazione della GR 960/2017, “intende ... proseguire nel dare attuazione alle previsioni contenute nell'Intesa Generale Quadro tra Regione e Città Metropolitana di Bologna, in special modo riferite alle azioni contenute negli accordi attuativi in materia di Attività Produttive e Agricoltura, oltreché garantire il sostegno e la promozione dei progetti per la creazione delle “aree vaste funzionali” che, superando l'attuale delimitazione territoriale tenda ad ottenere significativi miglioramenti nella capacità e nell'azione amministrativa sviluppando inoltre il sistema dei Centri di competenza nato dall'aggregazione delle funzioni in capo alle Agenzie ARPAE, Protezione Civile e l'Agenzia regionale per il lavoro.”

Valsamoggia fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, nata nel gennaio 2015, ed intende svolgere all'interno di essa un ruolo attivo nella promozione di altri servizi associati.

In linea con quanto sopra, il 30/05/2016 la Giunta dell'Unione dei Comuni “Valli del Reno, Lavino e Samoggia” ha approvato un Piano di Sviluppo per l'associazione, previo adeguato studio organizzativo, dei seguenti servizi: SUAP – Attività produttive, Controllo di gestione (controlli), Sismica, Servizi educativi prima infanzia 0-3 anni; il Piano, inoltre, prevede l'avvio di un'analisi di studio specifica per valutare l'eventuale gestione associata del servizio di polizia Municipale.

Tra gli obiettivi che la Regione Emilia-Romagna persegue, come detto, quello del riordino istituzionale ha carattere prioritario. Come si legge nel DEFR, *La riforma che la Regione ha avviato con l'approvazione della LR 13/2015 «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni*

su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni» – anche in attuazione della L. 56/2014 - punta su una nuova definizione di governance territoriale in grado di contemperare esigenze di razionalizzazione della spesa con la necessità di orientare i processi di mobilità previsti dalla legge di stabilità del 2015, “riavvicinando” il più possibile il personale alle funzioni oggetto di riallocazione. Il processo di riordino, nel riallocare tutte le funzioni (fondamentali e non) attualmente svolte dalle province, intende dare avvio ad una vera e propria sperimentazione istituzionale fondata sul concetto di “area vasta” che, superando la delimitazione data dal legislatore statale, tenda sempre più a coincidere con ambiti territoriali sovra-provinciali, come ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni.

Con la costituzione della Città Metropolitana di Bologna la provincia è stata superata come interlocutore per alcune funzioni sovraordinate per la gestione delle quali è subentrato questo nuovo ente. Nei prossimi tre anni il tema di questo passaggio di consegne, unitamente al riordino delle funzioni e relativo ricollocamento del personale saranno il terreno in cui l’amministrazione sarà impegnata in modo particolare, esprimendo, tra l’altro, un membro della Giunta Metropolitana nella figura del sindaco.

2.2 Situazione socio-economica

2.2.1 Il fattore demografico

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l’invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L’andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La struttura della popolazione è mutata negli ultimi anni a causa dei fenomeni di seguito elencati:

- a) un’elevata mobilità esterna: la tendenza alla crescita della popolazione deriva da un consistente flusso migratorio in entrata e frequenza di spostamenti migratori;
- b) progressivo invecchiamento della popolazione: la struttura per età della popolazione pare profondamente maturata in seguito alla diminuzione del peso delle classi giovanili e all’aumento dell’incidenza di quelle anziane;
- c) l’aumento degli stranieri residenti: il fenomeno è diventato consistente in questi ultimi anni come conseguenza della normativa nazionale vigente in materia.

Infatti è di grande interesse la constatazione che la regione Emilia Romagna appare un punto di approdo dei flussi di mano d’opera stranieri.

Nei diagrammi della popolazione emerge la rilevanza della componente straniera anche per quanto riguarda la determinazione del saldo migratorio complessivo, fenomeno che si è manifestato progressivamente invertendo la tendenza iniziale che contava una forte presenza nei centri urbani.

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

A. Variazione della popolazione di Valsamoggia nella fase che intercorre fra il censimento del 2001 e quello del 2011

Censimento		Var
21/10/2001	09/10/2011	%
24.904	29.427	18,20%

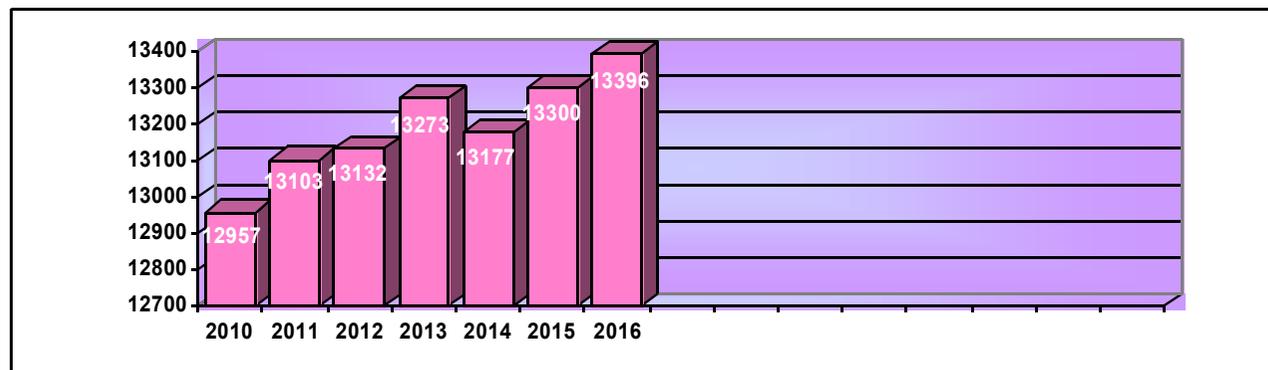
B. Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Valsamoggia dal 2010 al 2016

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Il comune di Valsamoggia è di nuova istituzione dal 01/01/2014 pertanto i dati riportati consistono nella sommatoria dei dati statistici dei comuni coinvolti nella fusione Bazzano, Castello di Serravalle, Monteveglio e Savigno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2010	31 dicembre	29.869	12.957	2,29
2011	31 dicembre	29.436	13.103	2,23
2012	31 dicembre	29.644	13.132	2,25
2013	31 dicembre	30.149	13.273	2,26
2014	31 dicembre	30.362	13.177	2,29
2015	31 dicembre	30.561	13.300	2,30
2016	31 dicembre	30.716	13396	2,29

Il numero medio dei componenti per famiglia è di **2,9**.

IL NUMERO DELLE FAMIGLIE



C. Flusso migratorio della popolazione

La tabella visualizza il numero degli immigrati ed emigrati nel territorio di Valsamoggia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del Comune. Il prospetto che segue riporta il dettaglio del comportamento migratorio.

Anno 1 gen. - 31 dic.	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2010	1.316	249	22	1.236	29	94	+220	+228
2011	1.287	222	30	1.168	69	140	+153	+162
2012	1.391	139	209	1.332	55	97	+84	+255
2013	1.300	164	337	1.147	59	94	+105	+501
2014	904	108	50	712	64	36	+44	+250
2015	945	182	68	719	75	84	+107	+199
2016	1019	155	72	797	57	146	+98	+246

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

D. Movimento naturale della popolazione

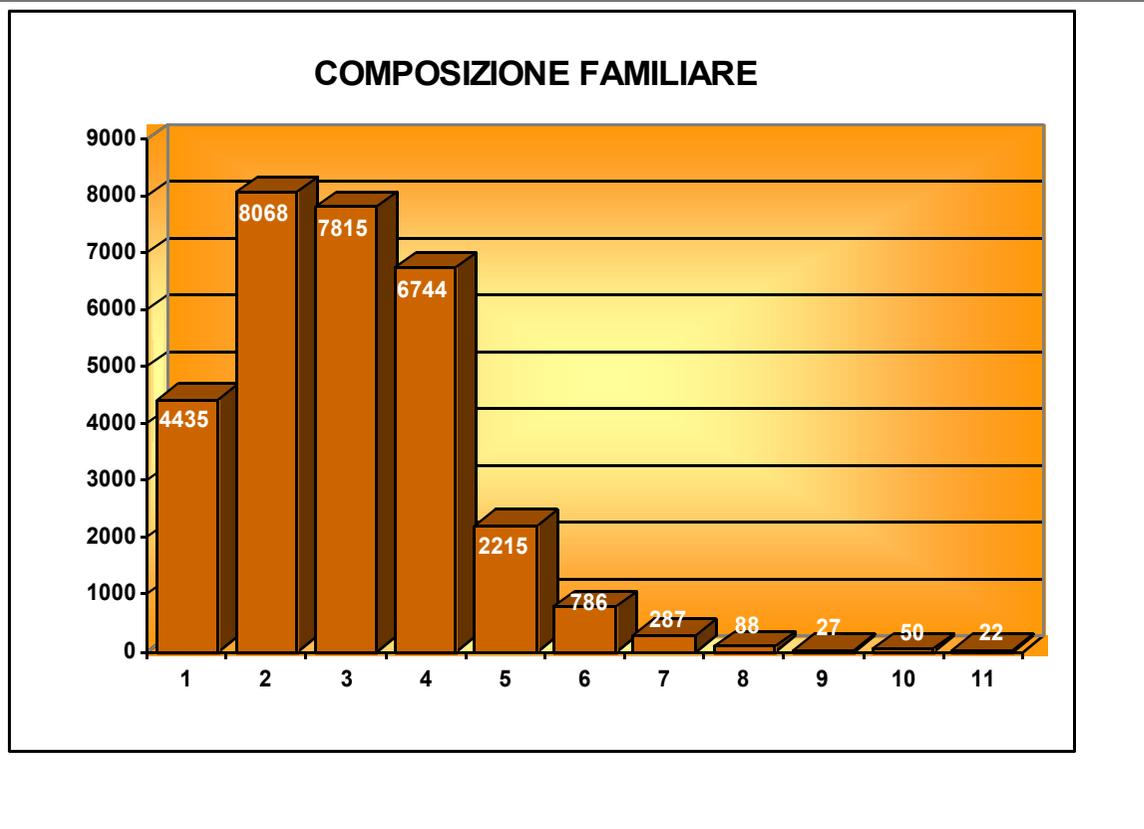
Il movimento naturale di una popolazione in un anno, determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi, è detto anche saldo naturale, che ha un andamento negativo e rappresenta crescita zero : i decessi superano con una consistenza notevole le nascite. Il tasso di natalità diminuisce e quello di mortalità aumenta a causa del fenomeno di invecchiamento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2010	1 gennaio-31 dicembre	311	335	-24
2011	1 gennaio-31 dicembre	292	320	-28
2012	1 gennaio-31 dicembre	285	332	-47
2013	1 gennaio-31 dicembre	329	325	+4
2014	1 gennaio-31 dicembre	265	302	-37

2015	1 gennaio-31 dicembre	267	385	-118
2016	1 gennaio- 31dicembre	259	350	-91

E. Composizione dei nuclei famigliari

Componenti	Famiglie	Tot popolazione
1	4435	4435
2	4034	8068
3	2605	7815
4	1686	6744
5	443	2215
6	131	786
7	41	287
8	11	88
9	3	27
10	5	50
11	2	22
TOTALI FAMIGLIE	13396	30537
TOTALI CONVIVENZE	15	179
TOTALE COMPLESSIVO		30716



F. Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0	141	112	253
1	149	129	278
2	147	132	279
3	164	171	335
4	153	134	287
5	163	143	306
6	165	135	300
7	165	193	358
8	142	145	287
9	156	161	317
10	140	165	305
11	153	152	305
12	168	144	312
13	148	126	274
14	179	133	312
15	125	149	274
16	137	123	260
17	108	137	245
18	149	132	281

TOTALI	2852	2716	5568
--------	------	------	------

G. Struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti
2010	4.309	19.366	5.990	29.665
2011	4.357	19.467	6.045	29.869
2012	4.301	18.978	6.157	29.436
2013	4.368	18.985	6.291	29.644
2014	4.467	19.189	6.493	30.149
2015	4.518	19.246	6.598	30.362
2016	4508	19409	6797	30716

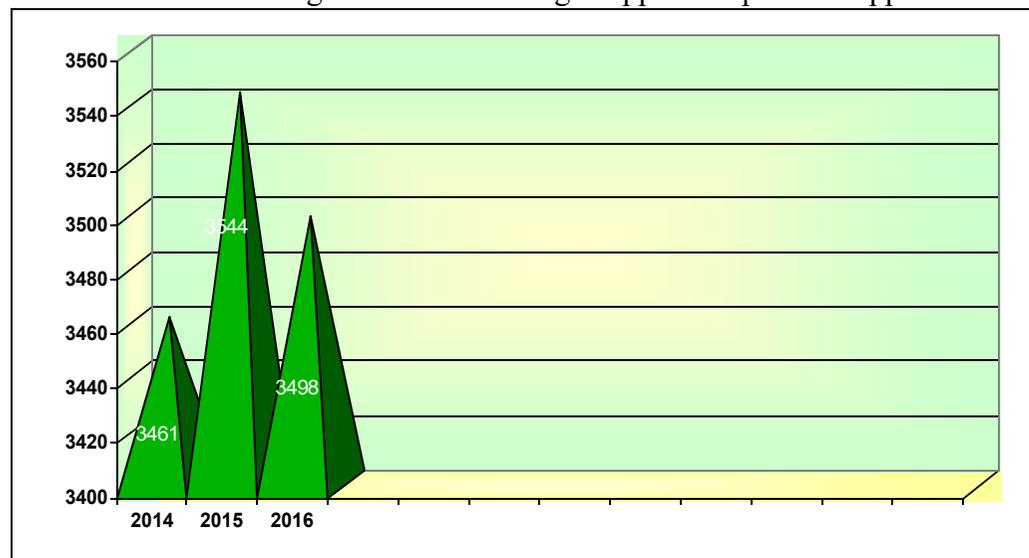
H. Popolazione straniera residente a Valsamoggia

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Valsamoggia al 1 gennaio 2017 sono **3.498** e rappresentano l'11,39 % della popolazione residente.

Nei diagrammi della popolazione emerge la rilevanza della componente straniera anche per quanto riguarda la determinazione del saldo migratorio complessivo, fenomeno che si è manifestato progressivamente invertendo la tendenza iniziale che contava una forte presenza nei centri urbani.

Infatti è di grande interesse la constatazione che la regione Emilia Romagna appare un punto di approdo dei flussi di mano d'opera stranieri.



La cittadinanza più rappresentata dagli stranieri è quella **rumena**, seguita da quella **marocchina** e da quella **albanese**.

NUMERO DELLE PRESENZE STRANIERE IN VALSAMOGGIA

Distribuzione per area geografica della popolazione straniera

UNIONE EUROPEA	M	F	TOT	% POP STRANIERA
AUSTRIA	1	2	3	0,09
FINLANDIA	0	1	1	0,03
GERMANIA	2	15	17	0,49
LETTONIA	0	3	3	0,09
MALTA	0	1	1	0,03
POLONIA	17	59	76	2,17
REGNO UNITO	4	9	13	0,37
ROMANIA	388	496	884	25,27
SLOVENIA	0	1	1	0,03
SVEZIA	1	2	3	0,09
BULGARIA	6	12	18	0,51
FRANCIA	8	7	15	0,43
GRECIA	4	2	6	0,17
LITUANIA	3	7	10	0,29
PAESI BASSI	5	4	9	0,26
PORTOGALLO	1	2	3	0,09
REP. CECA	1	10	11	0,31
SLOVACCHIA	1	2	3	0,09
SPAGNA	4	10	14	0,40
UNGHERIA	0	2	2	0,06
TOTALE	446	647	1093	31,25

ALTRI PAESI EUROPEI	M	F	TOT	% POP STRANIERA
ALBANIA	230	203	433	12,38
BOSNIA-ERZEGOVINA	1	6	7	0,20
FEDERAZIONE RUSSA	4	16	20	0,57
MOLDOVA	24	60	84	2,40
NORVEGIA	0	1	1	0,03
SERBIA	16	10	26	0,74
SVIZZERA	0	1	1	0,03
UCRAINA	20	89	109	3,12
BIELORUSSIA	0	2	2	0,06
CROAZIA	15	10	25	0,71
KOSOVO	4	8	12	0,34
MONTENEGRO	3	1	4	0,11
MACEDONIA	21	26	47	1,34
SAN MARINO	1	0	1	0,03
TURCHIA	14	12	26	0,74
TOTALE	353	445	798	22,81

AFRICA	M	F	TOT	% POP STRANIERA
ALGERIA	6	8	14	0,40
BURKINA FASO	1	0	1	0,03
EGITTO	13	9	22	0,63
ETIOPIA	0	1	1	0,03
GHANA	119	93	212	6,06
GUINEA BISSAU	2	0	2	0,06
MALI	12	0	12	0,34
MAURITIUS	1	1	2	0,06
SENEGAL	38	11	49	1,40
TANZANIA	4	2	6	0,17
BENIN	4	5	9	0,26
CAMERUN	7	8	15	0,43
ERITREA	2	1	3	0,09
GAMBIA	1	0	1	0,03
GUINEA	6	4	10	0,29
LIBIA	1	0	1	0,03
MAROCCO	381	359	740	21,15
NIGERIA	30	34	64	1,83
SIERRALEONE	3	0	3	0,09
TUNISIA	56	51	107	3,06
TOTALE	687	587	1274	36,42

AMERICA	M	F	TOT	% POP STRANIERA
ARGENTINA	2	1	3	0,09
BRASILE	1	5	6	0,17
COLOMBIA	5	6	11	0,31
ECUADOR	1	1	2	0,06
PERU'	5	7	12	0,34
STATI UNITI D'AMERICA	2	6	8	0,23
BOLIVIA	0	1	1	0,03
CILE	0	1	1	0,03
CUBA	7	14	21	0,60
MESSICO	0	1	1	0,03
REPUBBLICA DOMINICANA	5	8	13	0,37
TOTALE	28	51	79	2,26

ASIA	M	F	TOT	% POP STRANIERA
AFGHANISTAN	4	0	4	0,11
FILIPPINE	13	17	30	0,86
GIAPPONE	1	3	4	0,11
INDONESIA	0	2	2	0,06
ISRAELE	0	1	1	0,03
LIBANO	1	0	1	0,03
CINA	34	39	73	2,09
SRI LANKA	20	11	31	0,89
BANGLADESH	3	4	7	0,20
GEORGIA	1	5	6	0,17
INDIA	33	26	59	1,69
IRAN	3	2	5	0,14
KIRGHIZISTAN	0	2	2	0,06
PAKISTAN	22	5	27	0,77
SIRIA	0	1	1	0,03
THAILANDIA	0	1	1	0,03
TOTALE	135	119	254	7,26

TOT POP. STRANIERA

M	F	TOT
1649	1849	3498

2.2 Tessuto produttivo BAZILICATA

Aggiornamento ad ottobre 2015 delle imprese attive iscritte nel registro delle imprese classificate per ramo di attività (Fonte Infocamere-telemaco)

	Agricoltura silvicoltura pesca	Attività manifatturiere	attività di gestione e dei rifiuti e risan.	Costruzioni	riparazione di autoveicoli e motocicli	Trasporto e magazzinaggio	dei servizi alloggio e ristorazione	di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	professionali, scientifiche e tecniche	viaggio, servizi di supporto alle imprese	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	intrattenimento e divertimento	Altre attività di servizi	Totale
BO004 - BAZZANO	55	77	0	63	157	29	41	2	16	51	48	14	4	2	10	105	674
BO018 - CASTELLO DI SERRAVALLE	122	15	0	77	55	34	23	2	5	14	36	9	0	5	2	92	491
BO023 - CREPELLANO	196	112	3	90	167	62	43	3	14	52	77	28	2	4	4	165	1.022
BO043 - MONTEVEGLIO	105	54	0	10	61	34	23	3	52	48	40	18	0	3	2	98	551
BO058 - SAVIGNO	123	9	0	29	40	15	16	2	38	7	8	8	0	3	5	47	350
TOTALE VALSAMOGGIA	601	257	3	269	480	174	146	12	7	172	209	77	6	17	23	507	3.088
% su totale	19	8	0	9	16	6	5	0	0	6	7	2	0	1	1	16	100

2.2.3 Sistema infrastrutturale

Strade

Strade (fonte SIT comunale)	statali	provinciali	comunali	vicinali	autostrade
	Km 3,6	Km 87,68	Km 302,9	Km 83,62	Km 3,56

	parco e giardini pubblici	Di cui : per aiuole	Di cui: per aree sgambamento
Verde pubblico (fonte SIT comunale)	Mq. 405,424	Mq 56.426,00	Mq 3.827

Punti pubblica illuminazione n. 5.646

Altre strutture

strutture	numero	capienza
asili nido	7	243
scuole materne statali	6	780
scuole materne paritarie	3	177
scuole elementari	6	1636
scuole medie	6	994
strutture residenziali per anziani	1	70

strutture semiresidenziali per anziani	1	25
strutture residenziali per disabili	1	6
strutture semiresidenziali per disabili	1	12
impianti sportivi	16	nd
centri giovani	6	nd
centri sociali	7	nd
teatri	1	nd
biblioteche/mediateche	5	nd
cimiteri	22	nd
alloggi ERP	235	nd
locali ad uso non abitativo (ambulatori, bar, ecc.)	24	nd

3 - Parametri economici essenziali

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio comunale sono rappresentati da:
il tasso di inflazione programmata (TIP), che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione delle poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.;

l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

Altri indicatori significativi non tanto per l'attualizzazione delle poste di bilancio quanto piuttosto perché consentono di elaborare previsioni sulla possibile dinamica delle entrate (gettito dei tributi correlato alla capacità di assolvere agli obblighi di versamento delle tasse, proventi concessioni edilizie, ecc) e delle spese (domanda di sussidi e di servizi) sono rappresentati dal PIL e dal tasso di disoccupazione/occupazione.

4 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

4.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

servizi gestiti in economia (anche tramite appalto)		
servizio	modalità svolgimento (diretta/appalto)	scadenza appalto
gestione contabilità IVA	appalto	31/12/2018
affrancatura/petizione posta in partenza	in appalto dal 14/09/2015	30/11/2017
volantini	diretta	
gestione sito	diretta	
organizzazione manifestazioni istituzionali/eventi	diretta	
servizio di postalizzazione e notifica verbali codice della strada	MEPA in attesa di aggiudicazione convenzione intercent_ER prevista entro il 2017	31/12/2017
Servizio data entry verbali codice della strada	MEPA in attesa di aggiudicazione convenzione intercent_ER prevista entro il 2017	31/12/2017
servizio di notifica verbali all'estero	MEPA in attesa di aggiudicazione convenzione intercent_ER prevista entro il 2017	31/12/2017
notifica e gestione violazioni amministrative diverse dal CdS	diretta	

gestione fermi e sequestri amministrativi	diretta	
gestione contenzioso CdS	diretta	
noleggio di impianto di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche ex art. 146 c.3 Cds e servizi connessi	affidamento tramite MEPA con Rdo	luglio 2017
gestione alloggi comunali non ERP	Gestione diretta per alloggi : N. 5 Castello di Serravalle ; N. 6 Bazzano ; N. 2 Monteveglio	
servizi cimiteriali	Appalto con affidamento tramite tramite MEPA con Rdo	30/09/2017 ⁽¹⁾
Servizio illuminazione votiva	diretta	
manutenzione verde pubblico	appalto tramite portale MEPA con Rdo	31/12/2017 ⁽²⁾
manutenzione illuminazione pubblica	diretta	
manutenzione edifici pubblici/alloggi	diretta	
manutenzione strade	diretta	
servizio neve/sale	appalto del servizio: (15/11/2017 – 15/04/2019)	15/04/2019
riscossione coattiva entrate comunali	diretta/appalto	31/12/2018
servizi educativi asilo nido	diretta	Fine a.s 2017/18
servizi educativi asilo nido	appalto	In corso di definizione nuova procedura
refezione scolastica	appalto	Fine a.s. 2020/2021

1 Gara d'appalto in corso

2 Gara d'appalto in corso al 19/6/2017

Pre-post scuola	appalto	Fine a.s 2017/18
assistenza scuolabus	appalto	Fine a.s 2017/18
trasporto scolastico	appalto	Fino al 30/06/2020
trasporto scolastico	diretta	
centri estivi	appalto	14/09/17

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI:	scadenza affidamento
accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	31/12/2019
gestione impianti sportivi (Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno)	31/06/2018
gestione impianti sportivi – Bazzano	31/12/2019
servizi educativi asilo nido Calcara	24/11/2038
Gestione del Teatro di Calcara	31/07/2020

SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE	modalità svolgimento (concessione/appalto)	soggetto gestore
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)	concessione	Atersir/Hera Spa
servizio distribuzione gas	concessione	Hera Com
servizio di igiene ambientale (raccolta	appalto	Atersir/Hera e Cosea ambiente Spa

smaltimento rifiuti e spazzamento strade)		
Gestione alloggi ERP	Concessione	Acer
Pubblicazione informativa comunale (grafica, stampa e distribuzione)	convenzione	Fondazione "Rocca dei Bentivoglio"
Archivi ex Comuni e archivio Valsamoggia	convenzione	Fondazione "Rocca dei Bentivoglio"
servizi culturali e bibliotecari	convenzione	Fondazione "Rocca dei Bentivoglio"
Servizi e attività culturali	convenzione	Fondazione Rocca dei Bentivoglio
Avvocatura	Convenzione	Citta' Metropolitana di Bologna
Conservazione documenti informatici	Convenzione	IBACN della regione Emilia Romagna

SERVIZI GESTITI TRAMITE DELEGA DI FUNZIONI O GESTIONI ASSOCIATE:	modalità svolgimento (delega/conv. art. 30 TUEL)	soggetto gestore/ente capofila	scadenza affidamento
Servizio di Protezione Civile	delega	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	indeterminata
Servizio Personale	delega	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	indeterminata
Servizio informatico	delega	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	indeterminata
Servizio sociale	delega	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	indeterminata
Servizio di pianificazione urbanistica	gestione associata	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	30/07/17
Sportello attività produttive	gestione associata	Comune Valsamoggia	31/12/18
Servizio di coordinamento pedagogico	Delega nell'ambito della convenzione servizio sociale	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	Indeterminata

Servizio Associato Gare	delega	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	indeterminata
-------------------------	--------	---	---------------

Il 30/05/2016 la Giunta dell'Unione ha approvato un Piano di Sviluppo per l'associazione, previo adeguato studio organizzativo, dei seguenti servizi: SUAP – Attività produttive, Controllo di gestione (controlli), Sismica, Servizi educativi prima infanzia 0-3 anni; il Piano, inoltre, prevede l'avvio di un'analisi di studio specifica per valutare l'eventuale gestione associata del servizio di polizia Municipale.

N.B. Con deliberazione del C.C. n. 51 del 20/06/2017 è stata approvata la CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA ED I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO DI UNIONE PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN MATERIA SISMICA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 L.R. 30/10/2008 N. 19

4.2 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, rinviando alla sezione operativa l'analisi della situazione economico-finanziaria e degli obiettivi gestionali.

ELENCO PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'				
denominazione cod fisc. - p IVA	attività svolta/funzioni attribuite	quota in del patrimonio detenuta dal Comune di Valsamoggia	indirizzo internet	indirizzi generali
COSEA AMBIENTE S.P.A. - C.F. P.IVA 02368771206	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti, trasporto merci.	6,76	www.coseambientespa.it	Dismissione partecipazione come da deliberazione C.C. n. 24 del 30/3/2016
CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero dei materiali, produzione di energia da fonte rinnovabile, promozione del risparmio energetico, progettazione e	8,37	www.cosea.bo.it	Dismissione partecipazione come da deliberazione C.C. n.

AMBIENTALI – C.F. P.IVA 02460390376	realizzazione di sistemi per l'ingegneria ambientale, ricerca e innovazione nel settore ambientale, servizi di manutenzione e gestioni ambientali, servizi cimiteriali e gestione canile intercomunale			24 del 30/3/2016 e n. 14 del 25/02/2016 e n. 126 del 20/12/2016
FUTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA – C.F. P.IVA 01748791207	Formazione e orientamento scolastico, professionale, imprenditoriale, occupazionale; qualificazione, aggiornamento professionale; istruzione e formazione professionale; formazione extra scolastica; servizi di formalizzazione e certificazione competenze, agenzia per il lavoro; servizi alle imprese, alle Pubbliche Amministrazioni.	2,68	www.cfp-futura.it	Dismissione partecipazione come da deliberazione C.C. n. 24 del 30/3/2016 – Procedimento di recesso concluso il 28/05/2017
HERA S.P.A. - C.F. P.IVA 04245520376	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; produzione e distribuzione di gas; raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati; gestione reti fognarie; fornitura di vapore e aria condizionata.	0,24467	www.gruppohera.it	Prosecuzione attività
LEPIDA S.P.A. - C.F. P.IVA 02770891204	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni; servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga; realizzazione e manutenzione reti locali urbane; altri servizi nel settore delle telecomunicazioni	0,00150	www.lepida.it	Prosecuzione attività

ELENCO ENTI/ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI

denominazione cod. fisc. - p IVA	attività svolta/funzioni attribuite	quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Valsamoggia (ove presente)	indirizzo internet (ove presente)	indirizzi generali
<p>AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA – C.F. P.IVA 00322270372</p>	<p>Gestione di patrimoni immobiliari, tra i quali gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, e relativa manutenzione; servizi tecnici quali progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici; servizi agli assegnatari di alloggi e.r.p. e agli altri utilizzatori di abitazioni in locazione</p>	2,4	www.acerbologna.it	Proseguimento attività
<p>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ A' EMILIA ORIENTALE – C.F. P.IVA 03171551207</p>	<p>L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e' un ente pubblico, istituito con L.R. n.24/2011, per la gestione dei parchi naturali regionali dell'Abbazia di Monteveglio, del Corno alle Scale, dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, dei Laghi di Suviana e Brasimone e Parco Storico di Monte Sole. Il parco deve adottare il relativo programma di tutela e valorizzazione della macroarea, valutare l'incidenza di progetti interni al parco, coordinare e gestire le attività educative, svolgere le funzioni amministrative in materia di fauna minore e di raccolta dei funghi epigei spontanei, nonché gestire il demanio forestale.</p>	4,83	www.enteparchi.bo.it	Proseguimento attività
<p>AGENZIA TERRITORIAL</p>	<p>L'Agenzia è un ente pubblico, istituito con L.R. n. 23/2011, al fine di regolare e organizzare</p>	2,57	www.atersir.emr.it	Proseguimento attività

E DELL'EMILIA- ROMAGNA PER I SERVIZI IDIRICI E RIFIUTI – C.F. P.IVA 91342750378	territorialmente le funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a livello di ambito territoriale ottimale cioè quello regionale			
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA – C.F. P.IVA 91311930373	L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale, avvenuto a giugno 2014 per effetto di quanto disposto dalla L.R. n.21/2012, dell'Unione dei Comuni Valle del Samoggia, a sua volta nata dalla soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia. L'attuale Unione è stata costituita allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, nonché per la valorizzazione e salvaguardia dei territori della montagna. Al 30/12/2015 l'ex Azienda Speciale Consortile Insieme è divenuta Azienda speciale propria dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.		www.unionerenolavinosamoggia .bo.it	Proseguimento attività
FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO – C.F. P.IVA 02763581200	La Fondazione Rocca dei Bentivoglio è un'organizzazione fondata dal Comune di Bazzano (Fondatore Promotore, confluito dal 1 gennaio 2014 nel Comune di Valsamoggia) a cui sono stati affidati ai sensi del TU degli Enti Locali i servizi culturali del Comune, la gestione della Rocca dei Bentivoglio e delle attività che si svolgono nello storico edificio. La Fondazione persegue, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale,	52,64	www.roccadeibentivoglio.it	Proseguimento attività

	<p>educativa e ricreativa del Fondatore Promotore, in continuità con la vocazione storica, turistica e culturale di Bazzano, le finalità della conservazione, tutela, manutenzione e valorizzazione di beni culturali, la promozione e valorizzazione di iniziative di manifestazioni culturali e turistiche, con particolare riguardo alla valorizzazione di eventi, manifestazioni e servizi contenuti nella Rocca dei Bentivoglio. La Fondazione gestisce il museo civico “A. Crespellani”, la scuola di musica “G. Fiorini”, la mediateca di Bazzano le biblioteche e l'archivio storico comunale.</p>			
--	--	--	--	--

4.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVAMENTE ALLE RISORSE ED AGLI IMPIEGHI

4.3.1 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Di seguito un'analisi dell'andamento delle risorse a disposizione:

Entrate		2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.377.528,47	17.999.240,22	17.207.801,64	17.986.492,00	18.122.711,90	18.157.401,90	18.095.401,90
<i>Titolo II</i>	Entrate da trasferimenti correnti	2.819.654,16	3.499.793,52	3.594.108,14	3.895.466,71	4.087.218,89	4.066.630,51	4.085.459,63
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.776.699,88	3.666.526,59	3.984.309,31	6.654.484,72	6.294.493,67	6.273.910,90	6.268.090,97
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	11.278.020,42	3.497.645,30	3.881.520,07	10.195.987,84	10.970.793,00	3.659.093,00	1.666.093,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da Att. Finanz.	non confrontabile	28.277,13	5.116.581,34	2.738,20	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate accensione di prestiti	non confrontabile	0,00	7.071.224,02	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	10.485.650,00	6.196.554,77	7.134.110,85	7.126.106,31
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e part. Giro	2.212.096,56	3.863.071,01	3.680.396,75	16.576.790,00	16.515.100,00	16.515.100,00	16.515.100,00
Totale Entrate		39.463.999,49	32.554.553,77	44.535.941,27	65.797.609,47	62.186.872,23	55.806.247,16	53.756.251,81
	FPV parte corrente		168.227,63	684.716,70	601.446,19	432.724,59	379.870,32	379.870,32
	Fpv conto capitale		3.460.891,51	4.394.453,02	9.659.185,94	8.838.181,00	1.905.690,04	0,00
TOTALE ENTRATE		39.463.999,49	36.183.672,91	49.615.110,99	76.058.241,60	71.457.777,82	58.091.807,52	54.136.122,13
Spese		2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	21.797.063,19	23.199.212,05	22.193.715,32	28.076.441,69	27.671.877,21	27.791.027,91	27.759.715,42
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	11.264.427,09	6.653.783,57	5.327.117,96	23.060.500,02	19.408.974,00	5.164.783,04	1.266.093,00
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	5.116.581,34	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	1.615.879,79	1.567.270,59	1.472.462,38	1.577.881,94	1.665.271,84	1.486.785,72	1.469.107,40
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	10.485.650,00	6.196.554,77	7.134.110,85	7.126.106,11
<i>Titolo VI</i>	Uscite per c/terzi e partite di giro	2.212.096,56	3.863.071,01	3.680.396,75	16.576.790,00	16.515.100,00	16.515.100,00	16.515.100,00
Totale Spese		36.889.466,63	35.283.337,22	37.790.273,75	79.777.263,65	71.457.777,82	58.091.807,52	54.136.121,93
	FPV parte corrente		684.716,70	601.446,19	0,00			
	Fpv conto capitale		4.394.453,03	9.659.185,94	0,00			
TOTALE SPESE		36.889.466,63	40.362.506,95	48.050.905,88	79.777.263,65	71.457.777,82	58.091.807,52	54.136.121,93
Avanzo -(Disavanzo) di competenza (A)		2.574.532,86	-4.178.834,04	11.824.837,24	-3.719.022,05	0,00	0,00	0,20
Avanzo di amm.ne applicato (B)		0,00	11.148.096,72	5.612.905,21	3.719.022,05	0,00	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		2.574.532,86	6.969.262,68	17.437.742,45	0,00	0,00	0,00	0,20

Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e

caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

Linee di azione:

- _ in tema di politiche fiscali viene escluso l'utilizzo dei limitati residui margini di imposizione,
- _ si mette in atto uno sforzo di ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- _ potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- _ attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

4.3.2 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

Tributi:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tares, la Tari e la Tasi;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

Tariffe servizi pubblici

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici si intende

- mantenere inalterata la percentuale di copertura lavorando per riequilibrare il contributo dei cittadini attraverso differenziazioni per reddito, agevolando i redditi inferiori e spostando moderatamente la pressione verso i redditi più alti, a maggior ragione per i servizi a domanda individuale.
- Razionalizzare e facilitare le forme di pagamento per limitare le morosità

- Utilizzo della nuova ISEE per introdurre forme di sostegno per i cittadini con redditi bassi o incapienti allo scopo soprattutto di non penalizzare i minori nell'accesso a servizi essenziali quali, ad es. la frequenza scolastica (mensa, trasporto)

4.3.3 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono oggi individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 178.419,67	€ 199.076,56	€ 184.258,36	€ 188.000,00	187.200,00	187.200,00
Servizi di amministrazione generale	€ 371.999,59	€ 325.766,68	€ 463.330,10	€ 456.949,58	428.530,17	428.530,17
	€ 675.841,39	€ 593.151,53	€ 764.603,49	€ 701.629,78	697.348,82	697.348,82
	€ 2.120.032,54	€ 495.874,41	€ 526.934,84	€ 476.571,06	476.739,15	476.739,15
	€ 159.243,24	€ 164.739,98	€ 156.337,47	€ 131.220,91	128.920,91	128.920,91
	€ 408.955,32	€ 451.712,44	€ 760.529,62	€ 802.910,44	802.567,79	802.567,79
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 1.033.282,76	€ 1.100.947,74	€ 1.277.921,89	€ 1.172.076,55	1.170.987,65	1.169.987,65
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	€ 132.274,68	€ 202.991,31	€ 298.966,48	€ 323.263,04	464.251,55	323.251,55
	€ 224.481,03	€ 216.724,79	€ 235.442,00	€ 259.332,47	246.690,47	236.953,47
Servizi di polizia locale	€ 1.255.400,93	€ 1.365.340,59	€ 1.677.733,21	€ 1.714.761,55	1.649.860,85	1.651.360,85
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€ 657.476,76	€ 663.348,50	€ 927.074,09	€ 809.596,89	799.635,97	789.634,66
Servizi di nettezza urbana	€ 4.398.640,27	€ 4.556.222,40	€ 4.535.881,46	€ 4.540.845,50	4.540.807,52	4.540.767,39
Servizi idrici integrati	€ 8.657,09	€ 7.498,95	€ 12.188,72	€ 15.807,59	15.408,58	14.990,80
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	€ 1.502.512,00	€ 1.375.779,48	€ 1.600.610,32	€ 1.355.171,29	1.339.979,11	1.322.242,80
Servizi di protezione civile	€ 35.107,17	€ 47.310,45	€ 44.241,96	€ 54.856,34	54.856,34	54.856,34
Servizi necroscopici e cimiteriali	€ 295.969,40	€ 281.667,79	€ 310.261,27	€ 299.705,69	292.098,42	284.722,68
TOTALE	€ 13.458.293,84	€ 12.048.153,60	€ 13.776.315,28	€ 13.302.698,68	€ 13.295.883,30	€ 13.110.075,03
spesa corrente totale	23.199.212,05	22.193.715,32	26.748.488,45	26.172.625,91	26.332.201,14	26.332.201,14
% spesa corrente esercizio funzioni fondamentali su spesa corrente	58,012	54,286	51,503	50,827	50,493	49,787

Oltre alle funzioni fondamentali, il Comune di Valsamoggia intende gestire la spesa corrente, nella prospettiva dei prossimi tre anni, capitalizzando al massimo la situazione di fusione, agendo su due macroindirizzi:

- a) diminuire progressivamente risorse spese per funzioni trasversali e di back office;
- b) utilizzare queste economie per ridurre la spesa e per salvaguardare servizi e funzioni dedicati alle persone e al territorio.

4.3.4 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione di

strade, aree verdi, dotazioni funzionali ed edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi permette di far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere un'efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Una concentrazione di tali edifici ad esempio delle ex sedi comunali comporterebbe ovviamente un'ottimizzazione dei costi fissi di gestione. Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche verso centralizzazione di tali edifici tenuto conto della aumentata mobilità delle persone.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) realizzazione di un nuovo inventario introducendo strumenti di gestione informatizzata e georeferenziata ormai ultimato;
- b) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- c) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di diminuire progressivamente e superare il ricorso a locazioni passive;
- d) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato.

4.3.5 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi, pur correndo la necessità di registrare una debole ripresa. Le stime per una piena ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Tuttavia tale situazione per il Comune di Valsamoggia è mitigata dagli effetti dell'individuazione sul territorio del polo industriale denominato "Martignone" unitamente al completamento del casello autostradale a Crespellano che ha attratto e sta attraendo l'interesse di imprese ad insediarsi.

Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Un discorso a parte merita la cessione dei diritti di superficie delle aree PEEP, che potrebbe rappresentare, sebbene con valori non significativi, un canale di finanziamento degli investimenti, data la presenza di un interlocutore preventivamente individuato.

Non vi sono risorse straordinarie da segnalare ad eccezione del contributo regionale per gli investimenti per la fusione pari ad € 300.000,00 per il triennio 2014-2016.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali o nazionali finalizzati;
- fondi europei;

- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

4.3.6 Indebitamento

L'indebitamento pro-capite è il seguente, a fronte di una media nazionale e regionale di circa € 850,00.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO				
	2017	2018	2019	2020
residuo debito al 31/12	21.705.464,38	20.127.582,44	18.462.310,60	16.975.524,88
nuovi indebitamento da contrarre	0,00			
totale residuo debito al 31/12	21.705.464,38	20.127.582,44	18.462.310,60	16.975.524,88
abitanti al 31/12	30716	30716	30716	30716
debito medio procapite	706,65	655,28	601,06	552,66

LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI			
	2018 (riferimento entrate a rendiconto 2016)	2019 (riferimento entrate previsione assestata 2017)	2020 (riferimento entrate previsione assestato 2018)
tit 1 - tributarie	17.207.801,64	17.986.492,00	18.122.711,90
tit 2 - trasferimenti correnti	3.594.108,14	3.895.466,71	4.087.218,89
tit 3 - extratributarie	3.984.309,31	6.654.484,72	6.294.493,67
Somma	24.786.219,09	28.536.443,43	28.504.424,46
percentuale massima di impegnabilita' delle entrate	10,00%	10,00%	10,00%
limite di impegno di spesa per interessi passivi	2.478.621,91	2.853.644,34	2.850.442,45
ESPOSIZIONE EFFETTIVA PER INTERESSI PASSIVI			
	2018	2019	2020
interessi su mutui	684.834,39	630.822,20	576.509,34
interessi passivi su nuovi mutui contratti			
interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
interessi per contratti leasing in costruendo	18.121,32	17.713,39	17.298,75
interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente ex art 207 Dlgs 267/2000	23.600,00	23.600,00	23.600,00
Interessi passivi (totale A)	726.555,71	672.135,59	617.408,09
contributi in c/interessi su mutui (totale B)	-45.386,89	-43.798,51	-43.627,63
esposizione effettiva interessi passivi al netto contributi (C- A-B)	681.168,82	628.337,08	573.780,46
VERIFICA LIMITE DI LEGGE			
	2018	2019	2020
limite teorico interessi passivi	2.478.621,91	2.853.644,34	2.850.442,45
esposizione effettiva interessi passivi	681.168,82	628.337,08	573.780,46
disponibilita' residua per ulteriori interessi passivi	1.797.453,09	2.225.307,26	2.276.661,99

Sul fronte dell'indebitamento il Comune ha margini di acquisizione di risorse, tuttavia considerato che la contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale, e che questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Gli oneri attualmente a carico del bilancio per la restituzione di mutui sono ancora ben al di sotto della soglia prevista e sono sostenibili nel quadro della spesa corrente.

In questo senso il Comune intende aggredire la spesa della macchina amministrativa destinata a funzioni trasversali (consumi, personale di back office, acquisti e forniture) anche con investimenti che abbattano radicalmente la spesa in questi settori (es. efficientamento e risparmio energetico).

4.3.7 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Si riportano gli investimenti in corso al 1 gennaio 2017 :

descrizione	importo totale investimento	progetto preliminare/definitivo	progetto esecutivo	lavori aggiudicati/in corso	lavori conclusi in attesa CRE/ collaudo
Realizzazione scuola materna Castello	€. 3.500.000	X			
Realizzazione palestra nuova scuola primaria Monteveglio	€. 1.950.000	X			
Copertura campo Castello di Serravalle	€. 270.000			X	
2^ stralcio lavori di rifacimento pavimentazione centro storico Crespellano	€. 300.000			X	
Realizzazione opere di urbanizzazione Comparti 1-2-3 Crespellano – stralcio C1-1, 2, 3	€. 1.550.000			X	
Viabilità di comparto Martignone – Tangenziale di Ponte Samoggia	€. 2.200.000	X			
Manutenzione straordinaria strade Anno 2016	€. 1.000.000			X	

4.3.8 Investimenti programmati

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

Completamento dell'edilizia scolastica e adeguamento al fabbisogno

Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici;

Costruzione della nuova scuola materna di Castello di Serravalle

Messa in sicurezza e ammodernamento del patrimonio pubblico (ex sedi comunali, impianti sportivi)

Manutenzione straordinaria delle strade;

Ampliamento cimiteri;

Informatizzazione;

Potenziamento viabilità esistente

Realizzazione di una rete di viabilità ciclopedonale su tutto il territorio sfruttando percorsi esistenti e realizzandone di nuovi

Intervento massiccio di efficientamento dei consumi energetici.

4.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

4.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Dal 2015 è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune di Valsamoggia sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie.

Di seguito un'analisi dei dati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	601.446,19	432.724,59	379.870,32	379.870,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00	(+)	17.986.492,00	18.122.711,90	18.157.401,90	18.095.401,90
B) Entrate Titoli 2.00	(+)	3.895.466,71	4.087.218,89	4.066.630,51	4.085.459,63
B) Entrate Titoli 3.00	(+)	6.654.484,72	6.294.493,67	6.273.910,90	6.268.090,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.076.441,69	27.671.877,21	27.791.027,91	27.759.715,42
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		432.724,59	379.870,32	379.870,32	379.870,32
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		925.180,00	1.313.865,69	1.482.014,66	1.655.685,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.577.881,94	1.665.271,84	1.486.785,72	1.469.107,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		-516.434,01	-400.000,00	-400.000,00	-400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	238.748,01	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	385.250,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	85.250,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) (O = G+H+I-L+M)		22.314,00	0,00	0,00	0,00

4.4.2 Equilibrio generale

Si riporta un'analisi dei dati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	601.446,19	432.724,59	379.870,32	379.870,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00	(+)	17.986.492,00	18.122.711,90	18.157.401,90	18.095.401,90
B) Entrate Titoli 2.00	(+)	3.895.466,71	4.087.218,89	4.066.630,51	4.085.459,63
B) Entrate Titoli 3.00	(+)	6.654.484,72	6.294.493,67	6.273.910,90	6.268.090,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.076.441,69	27.671.877,21	27.791.027,91	27.759.715,42
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		432.724,59	379.870,32	379.870,32	379.870,32
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		925.180,00	1.313.865,69	1.482.014,66	1.655.685,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.577.881,94	1.665.271,84	1.486.785,72	1.469.107,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		-516.434,01	-400.000,00	-400.000,00	-400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	238.748,01	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	385.250,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	85.250,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) (O = G+H+I-L+M)		22.314,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
		2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.480.274,04	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.659.185,94	8.838.181,00	1.905.690,04	0,00
R) Entrate Titoli 4.00	(+)	10.195.987,84	10.970.793,00	3.659.093,00	1.666.093,00
R) Entrate Titoli 5.00	(+)	2.738,20			
R) Entrate Titoli 6.00	(+)				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	385.250,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	85.250,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.060.500,02	19.408.974,00	5.164.783,04	1.266.093,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		8.838.181,00	1.905.690,04	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)		-22.314,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
		2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00	0,00

4.4.3 Equilibri di cassa

Il Comune negli anni 2014 – 2015 – 2016 e 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.
Al 31 dicembre 2017 il saldo di cassa ammontava ad € 10.131.743,02.

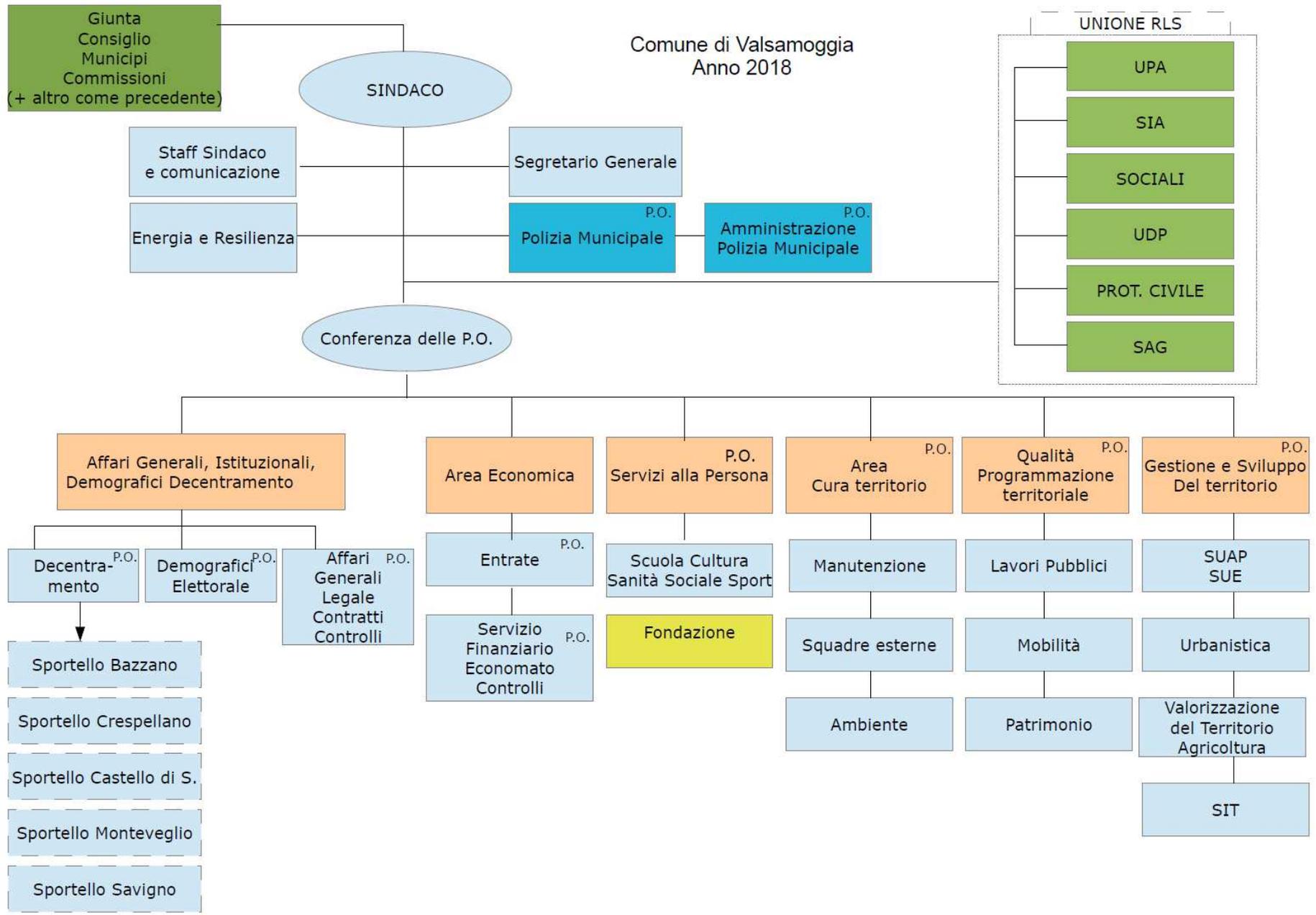
Il Comune di Valsamoggia intende evitare, come indirizzo strategico, il ricorso ad anticipazioni di cassa.

4.5 RISORSE UMANE

4.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, e' attualmente la presente ed e' strutturata in aree, servizi, uffici:

Rideterminato con atto di Giunta Municipale n. n.169 del 5/12/2017:



4.5.2 Dotazione Organica

DOTAZIONE ORGANICA ALL'1 GENNAIO 2018 COMUNE DI VALSAMOGGIO

Categoria	Profilo professionale	N. posti	Coperti
-----------	-----------------------	----------	---------

SERVIZI DI STAFF AL SINDACO E COMUNICAZIONE – ENERGIA E RESILIENZA

C	Istruttore Amministrativo	3	3
B3	Collaboratore Amministrativo	1	1

AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI DEMOGRAFICI E DECENTRAMI

SERVIZIO AFFARI GENERALI, LEGALE ,CONTRATTI, CONTROLLI

D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
C	Istruttore Amministrativo	4	4
B3	Collaboratore Amministrativo	2	2
B1	Esecutore Amministrativo	1	1

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	2	1
C	Istruttore Amministrativo	2	2
B1	Esecutore Amministrativo	1	1

SERVIZIO DECENTRAMENTO

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	5	3
C	Istruttore Amministrativo	8	6
B3	Collaboratore Amministrativo	6	4
B1	Esecutore Amministrativo	6	6

AREA ECONOMICA

SERVIZIO FINANZIARIO, ECONOMATO, CONTROLLI

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	4	4
C	Istruttore Amministrativo	4	3
B3	Collaboratore Amministrativo	1	1

SERVIZIO ENTRATE

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3
C	Istruttore Amministrativo	7	7

AREA CURA TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONI

D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2
C	Istruttore Tecnico	1	1
B3	Collaboratore Tecnico	21	17
B1	Esecutore Tecnico	3	2
A	Esecutore Tecnico	1	1

SERVIZIO AMBIENTE

D3	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
C	Istruttore Tecnico	2	2

SERVIZIO AMMINISTRATIVO MANUTENZIONI AMBIENTE

C	Istruttore Amministrativo	3	3
B3	Collaboratore Amministrativo	1	0

AREA QUALITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

D3	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
C	Istruttore Tecnico	2	2

SERVIZIO PATRIMONIO

D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
B3	Collaboratore Amministrativo	1	1

SERVIZIO AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

C	Istruttore Amministrativo	2	2
---	---------------------------	---	---

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

D3	Istruttore Direttivo Tecnico	1	0
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	1

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

C	Istruttore Tecnico	1	1
---	--------------------	---	---

SUAP

D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
C	Istruttore Tecnico	1	1
C	Istruttore Amministrativo	3	3

SUE

C	Istruttore Tecnico	4	3
B3	Collaboratore Amministrativo	2	2

SIT

D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
----	------------------------------	---	---

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
----	------------------------------	---	---

POLIZIA MUNICIPALE

POLIZIA MUNICIPALE

D1	Comandante	1	1
D1	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	6	6
C	Istruttore Polizia Municipale	23	16
C	Istruttore Amministrativo	1	1

POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

D1	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
C	Istruttore Amministrativo	2	1

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO SCUOLA CULTURA SANITA' SOCIALE SPORT

D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	4	2
C	Istruttore Amministrativo	8	8
C	Educatore Nido	14	12
B1	Esecutore Amministrativo	2	2
B3	Collaboratore Scolastico Cuoco	3	2
B1	Esecutore Scolastico	5	3
A	Esecutore Scolastico	1	1
B3	Collaboratore Tecnico Autista Scuolabus	9	8

TOTALE POSTI		207	174
--------------	--	-----	-----

4.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa:

	trend	storico	previsione		
	2015	2016	2017	2018	2019
dipendenti tempo indeterminato al 1/1	175	180	177	178	175
cessazioni	7	9	3	3	0
assunzioni	12	6	4		0
dipendenti tempo indeterminato al 31/12	180	177	178	175	175

Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione/TD.

4.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006

La spesa di personale del Comune di Valsamoggia rispetta quanto stabilito dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

La spesa media del triennio 2011-2013, derivante dalla somma delle medie dei disciolti Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, è pari ad euro 7.783.169,01, e quindi la spesa programmata per gli anni 2018/2020, pari rispettivamente ad euro **6.873.344,55**, risulta inferiore a quella del predetto triennio.

Le politiche del personale di Valsamoggia sono improntate alla massima valorizzazione del personale interno, ricorrendo ad esternalizzazioni solo per

servizi non strategici e la cui gestione comporti altri tipi di vantaggio su altri aspetti (es. cooperazione sociale di tipo B nella gestione del verde e delle pulizie dei locali o il ricorso al volontariato sociale).

Si farà ampio ricorso alla definizione di progetti di miglioramento nella gestione degli incentivi, sempre e comunque finalizzati al vantaggio del cittadino ed in una relazione positiva con le organizzazioni sindacali.

Il Comune ha altresì promosso un adeguato piano di formazione del personale non solamente finalizzato all'utilizzo di strumenti e tecnologie nuove, ma anche sul piano della motivazione e del comportamento organizzativo. Con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 24/01/2017 è stato approvato il piano della formazione e dell'aggiornamento del personale dipendente per gli anni 2017-2018.

Il completamento del processo di ricollocamento del personale di area vasta consente di dare attuazione alle politiche di assunzione dell'Ente, finalizzate in particolare all'incremento dell'organico della Polizia Municipale.

4.6 COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO E CONTENIMENTO DEL DEBITO

Dal 2016 è entrata in vigore della legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi prevedevano sia in fase previsionale che di rendiconto:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venisse accertato un disavanzo, l'ente era tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi erano prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò fosse compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Con legge dello Stato dovevano essere definite le sanzioni da applicare agli enti nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui alle lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

GLI EQUILIBRI DOVEVANO ESSERE RISPETTATI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

Per ovviare alle pesanti ripercussioni di questa normativa a fine 2015 è stato richiesto all'Unione Europea, tramite la votazione di una risoluzione parlamentare, il rinvio al 2017 degli obblighi sanciti dalla legge n. 243/2012.

Contestualmente la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) prevedendo l'abbandono del patto di stabilità ha introdotto per l'anno 2016 una normativa di dettaglio con la quale veniva sanzionato solo il mancato rispetto dell'equilibrio più importante (equilibrio finale in termini di competenza).

Con legge n. 164 in data 12 agosto 2016 è stata approvata la riforma della legge 243/2012 che entra in vigore dall'1.1.2017 con le sotto indicate previsioni.

IL VINCOLO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

In base a tale normativa, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli Enti locali e le Regioni devono conseguire, sia nella fase di previsione che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1 -2 -3 -4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali titoli 1 -2 e 3 dello schema di bilancio armonizzato). Per gli anni 2017/2019 con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato con le entrate finali.

La legge di bilancio 2017 stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017/2019 al netto della quota proveniente da debito.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO DA PARTE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Il testo modificato dell'articolo 10 della legge 243/2012 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento finanziate con l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali della regione interessata compresa la stessa regione. Qualora non sia possibile effettuare gli investimenti finanziati con avanzo o con indebitamento nell'ambito regionale si può ricorrere ai patti di solidarietà nazionali ma sempre nel rispetto dei vincoli da parte del complesso degli enti territoriali.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dovranno essere definite le modalità attuative.

Non rientrano nell'ambito delle intese regionali le operazioni di investimento finanziate con mutui e/o con avanzo autonomamente programmate dal singolo Ente nel rispetto del proprio saldo di competenza.

5 - OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

5.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI SPESA

La definizione degli obiettivi strategici rappresenta il primo passaggio per la traduzione delle linee programmatiche di mandato in obiettivi e indirizzi per la struttura comunale e per le altre strutture e società destinate alla erogazione di servizi pubblici, al fine di realizzare compiutamente il mandato elettorale rivolto ai cittadini e alla città.

<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Missione di bilancio</i>	<i>Contributo GAP (soggetti gruppo pubblica amministrazione)</i>
Garantire la massima trasparenza negli atti e nei processi e la partecipazione dei cittadini alle decisioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del ruolo delle municipalità • Predisposizione di strumenti regolamentari ed organizzativi per la partecipazione • predisposizione di strumenti di comunicazione diretta con il cittadino • semplificare ai cittadini la fruizione dei servizi comunali • omogeneizzazione delle prassi procedurali rispetto alle differenze presentate nei cinque comuni fusi • razionalizzazione degli archivi informatici e documentali • implementazione di un programma di riorganizzazione e classificazione del patrimonio comunale • promozione di progetti orientati alla “Smart City” e all’E-Government • promozione della cittadinanza digitale e ampliamento dell’offerta dei servizi digitali 	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia
		MISSIONE 2 - Giustizia	
La sicurezza come servizio alle comunità e alla vivibilità del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e aggiornamento tecnologico della rete di videosorveglianza • Ottimizzazione dei servizi di prossimità dei compiti della polizia municipale • realizzazione di progetti di riqualificazione urbana • attivazione di progetti di educazione alla legalità e di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle forze dell'ordine 	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione dall'età pre-scolare alla formazione lungo tutto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e ristrutturazione di scuole materne • Costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici • interventi di adeguamento alle norme antincendio degli edifici scolastici 	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Istituti scolastici comprensivi

l'arco della vita	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di azioni migliorative per un graduale allineamento dell'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio • potenziamento delle reti informatiche per garantire il corretto funzionamento del registro elettronico • garantire i servizi nido e materna su tutto il territorio senza liste d'attesa • sostenere le famiglie affinché il tempo scuola sia il più possibile adeguato ai loro bisogni • realizzazione di progetti di integrazione, sostegno alla frequenza e al successo formativo dei soggetti più svantaggiati • promozione e realizzazione di percorsi formativi e processi partecipati rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità e degli aspetti legati all'età evolutiva 		
Valorizzare il patrimonio architettonico, ambientale e culturale come opportunità di sviluppo dell'economia e del capitale umano di Valsamoggia	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di adeguamento alle norme antincendio della Rocca dei Bentivoglio • Valorizzazione del ruolo della Fondazione Rocca dei Bentivoglio nella cura delle biblioteche, degli archivi storici e dei musei e nella gestione degli eventi di promozione locale 	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Soprintendenza dei Beni archivistici; Fondazione Rocca dei Bentivoglio
<i>Valorizzare il ruolo delle Associazioni nei progetti di sviluppo locale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire un elenco delle forme associative e di volontariato sia a fini conoscitivi che allo scopo di promuoverne la funzione di partecipazione attiva alla vita della comunità; • Individuare forme condivise di collaborazione fra Amministrazione ed associazioni di volontariato al fine di prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione • Organizzare momenti di incontro con le Associazioni per favorirne la reciproca conoscenza ed incentivare rapporti di collaborazione e sinergia per la realizzazione di progetti comuni • Aderire ad iniziative sovracomunali per sensibilizzare la popolazione ai temi del volontariato e della cittadinanza 	MISSIONE 5 - Valorizzazione delle forme associative e di volontariato	

	<p>attiva</p> <p>Coinvolgere e supportare i Consigli di Municipio nella valorizzazione delle libere forme associative in ossequio all'art. 39 del vigente Regolamento dei Municipi</p>		
<p>Migliorare il livello di Benessere Interno Lordo (BIL) come strumento di valutazione della qualità della vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di ampliamento e miglioramento dei centri sportivi • valorizzazione dell'intervento delle associazioni polisportive nella promozione di attività agonistiche • incentivazione all'utilizzo degli impianti sportivi con particolare riferimento alle fasce sensibili della popolazione • graduale omogeneizzazione delle condizioni di utilizzo degli impianti e delle relative tariffe • promozione della YoungER Card • realizzazione di progetti specifici dedicati ai giovani di Savigno e Castello di Serravalle • promuovere modalità partecipate di gestione degli spazi attualmente dedicati ai giovani • realizzare luoghi di studio, ricerca e consultazione testi per gli studenti universitari o dell'ultimo anno delle superiori • utilizzare al meglio gli strumenti forniti dall'Unione Europea per sostenere iniziative a vantaggio dei giovani (Garanzia Giovani, Cittadinanza Europea). 	<p>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	
<p>Sviluppare una politica di promozione ed accoglienza turistica per il territorio di Valsamoggia nel suo complesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti ed eventi finalizzati a far conoscere la nuova realtà del comune di Valsamoggia • valorizzazione di prodotti tipici locali • coprogettazione di interventi finalizzati alla partecipazione a bandi europeirealizzazione del piano strategico di marketing territoriale • valorizzazione degli strumenti di promozione esistenti: APT, Ente di gestione e la Biodiversità Emilia Orientale, IAT Colli bolognesi, Fondazione Rocca dei Bentivoglio 	<p>MISSIONE 7 - Turismo</p>	<p>Fondazione Rocca dei Bentivoglio; Citta' Metropolitana di Bologna, Ente Parco Emilia Romagna Orientale</p>
<p>Valorizzare il PSC come</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cittadinanza digitale per tutti attraverso 	<p>MISSIONE 8 - Assetto</p>	<p>Unione dei Comuni Valli</p>

<p>strumento di programmazione ed equilibrio fra insediamenti urbani, attività produttive e infrastrutture viarie per garantire uno sviluppo armonico delle comunità</p>	<p>l'accessibilità diretta alle mappe e ai dati urbanistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione, ampliamento ed adeguamento delle aree cimiteriali • promuovere un'economia ad impatto zero sull'ambiente • attivare una revisione e semplificazione del RUE • manutenzione del sistema viario: realizzazione nuove asfaltature • adottare il primo POC con particolare riferimento allo sviluppo delle zone industriali 	<p><i>del territorio ed edilizia abitativa</i></p>	<p>del Reno Lavino e Samoggia</p>
<p>Garantire interventi di tutela e manutenzione del territorio in sinergia con gli sovraordinati e preposti alla cura del territorio, con particolare attenzione all'area montana del comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio di raccolta dei rifiuti e razionalizzazione attraverso la scelta di un unico gestore • valorizzazione del ruolo delle associazioni di volontariato a supporto delle azioni a tutela e benessere degli animali d'affezione • convenzione per il pronto soccorso veterinario • attuazione delle indicazioni fornite nel PAES • rigenerare il territorio rurale, dei borghi e dei centri abitati promuovendo la riqualificazione energetica applicando i principi del PSC 	<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>Atersir</p>
<p>Interventi sulla sicurezza della viabilità garantendo pari opportunità di mobilità a tutti i cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione opere di completamento dei comparti edificati • realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili • messa in sicurezza dei percorsi pedonali esistenti e degli attraversamenti sul fiume Samoggia • interventi di miglioramento della mobilità dei cittadini tramite realizzazione di progetti di mobilità dolce 	<p>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p>	
<p>Garantire interventi di tutela e manutenzione del territorio in sinergia con gli sovraordinati e preposti alla cura del territorio, con particolare attenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare un servizio di protezione civile in ambito sovracomunale 	<p>MISSIONE 11 - Soccorso civile</p>	<p>Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia</p>

all'area montana del comune			
Promuovere un nuovo welfare di comunità che valorizzi il ruolo di ASC, dell'associazionismo e delle famiglie in un'ottica di sussidiarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare la sostenibilità dei servizi sociali • promuovere azioni di sostegno al diritto alla casa riducendo il ricorso a comunità esterne e valorizzando il patrimonio comunale • promozione di nuovi modelli di welfare di comunità • investire sulla multiculturalità come risorsa del territorio e delle comunità: sviluppare politiche di cittadinanza inclusiva • promuovere lo sviluppo di una cultura di Pari Opportunità, con l'obiettivo di contrastare le discriminazioni e valorizzare le reciprocità. 	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia; Insieme Azienda Speciale Consortile
Sviluppare una medicina integrata fra ospedale di Bazzano, case della salute e medicina di gruppo investendo sulla prevenzione e sull'educazione a sani stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le politiche per la salute e presidiare lo sviluppo dell'ospedale don Giuseppe Dossetti • qualificare i programmi di attenzione alla popolazione anziana • qualificare le politiche per la popolazione disabile attraverso il progetto "Casa tra le Nuvole" 	MISSIONE 13 - Tutela della salute	Azienda sanitaria locale
Assicurare un'amministrazione amica delle imprese favorendo insediamenti produttivi mettendo al centro di tutto il lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere occasioni di dialogo con il mondo dell'industria, del commercio e dell'artigianato • realizzazione del piano del commercio e della valorizzazione dei centri commerciali naturali (L.41/97 Valorizzazione e qualificazione delle imprese minori della rete distributiva) • sostegno alla creazione di nuove imprese 	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Garantire comunicazione e integrazione tra il sistema dei servizi per l'impiego, le imprese ed i giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio sull'occupazione • creazione di spazi di co-working • Career Day di Valsamoggia • programma Garanzia Giovani 	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	

Strategie a sostegno dell'agricoltura come leva di sviluppo economico, di presidio del territorio e a tutela delle produzioni tipiche di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle imprese agricole nella partecipazione al programma di sviluppo rurale della Regione • promozione dei prodotti agricoli di eccellenza • tutela delle imprese agricole attraverso promozione di forme di integrazione del reddito 	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Eliminare i consumi energetici attraverso investimenti sulle fonti rinnovabili e sull'efficientamento energetico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eliminare i consumi energetici attraverso investimenti sulle fonti rinnovabili e sull'efficientamento energetico 	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Promozione delle gestioni associate nella nuova Unione di Comuni	Consolidare i servizi condivisi e valutarne l'introduzione di nuovi	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia
Promuovere iniziative di cittadinanza europea		MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
Garantire la massima trasparenza negli atti e nei processi e la partecipazione dei cittadini alle decisioni strategiche	Creare le condizioni per la costituzione dei fondi ed accantonamenti previsti dalle norme di legge	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
Razionalizzazione delle risorse	Ricorso all'indebitamento in via residuale e nella prospettiva di effettuare investimenti tali da razionalizzare le spese correnti di funzionamento.	MISSIONE 50 - Debito	

6 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata all'assestamento di bilancio ed all'aggiornamento del DUP;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale, ad oggi la relazione è redatta dal nucleo di valutazione;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali(assemblee) con i cittadini;
- b) incontri dedicati nelle municipalità in particolare sui temi locali, anche ai sensi di quanto previsto dal regolamento sul funzionamento dei Municipi;
- c) pubblicazioni attraverso il sito istituzionale del comune e il periodico dell'amministrazione.

7. COLLEGAMENTO TRA PROGRAMMAZIONE E PREVENZIONE

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla

manca di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

Gli obiettivi strategici a cui tutti i direttori d'area dovranno attenersi :

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

- **Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati**

In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 e della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità.

Nell'ambito della redazione del piano esecutivo di gestione e performance sarà opportuno individuare specifici obiettivi che possono essere anche specifiche misure in tema di prevenzione dei fenomeni corruzione.

Si evidenziano alcuni possibili obiettivi che verranno attribuiti ai direttori d'area.

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	INDICATORE DI RISULTATI	STRUMENTO DI VERIFICA
<p>Elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità per gli incarichi di posizione organizzativa.</p>	<p>Predisposizione del modello ed elaborazione della dichiarazione. Esecuzione controllo sulla veridicità delle dichiarazioni costituite.</p> <p>Sulla base delle indicazioni ANAC espresse con <i>circolare n. 8 del 18 febbraio 2015</i>.</p>	<p>Controllo di almeno il 10% delle autocertificazioni.</p> <p>N. di pratiche controllate:</p> <p>Verifica sulla disposizione di cui al c. 1-bis dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 relative al divieto di conferire incarichi a soggetti che rivestano o che abbiano rivestito negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.</p> <p>Art. 53, c. 1-bis.</p> <p>Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture</p>	<p>Trasmissione della nota all'ufficio personale dell'ente e attestazione del controllo.</p>

		deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.	
Corretta composizione delle commissioni di gara ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici.	Si tratta di verificare il rispetto delle prescrizioni imposte dalla norma per evitare che si possano creare situazioni di potenziale conflittualità di interesse.	Controllo di almeno il 10% delle commissioni formate all'interno dell'ente. N. di pratiche controllate:	Corretta composizione delle commissioni di gara ai sensi della normativa vigente.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.	Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito della clausola di salvaguardia relativa alla condizione per cui il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.	Inserimento di clausola nel 100% dei avvisi, bandi di gara e lettere d'invito.	Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.
Rispetto delle misure in materia di	Monitoraggio del rispetto dei	Report quadrimestrale e	Rispetto delle misure in materia di

anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.	termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti.	pubblicazione dei dati nell'apposita sezione del portale internet.	anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.	Corretta redazione e applicazione dei contratti pubblici.	Verifica della corretta esecuzione dei contratti con particolare riferimento all'esecuzione delle attività e delle fatture controllate.	Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.	Requisiti di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi per i dipendenti dell'ente.	<p>Procedura e individuazione di modelli di dichiarazioni sostitutive e autocertificazione e attivazione delle procedure di controllo delle certificazioni.</p> <p>Art. 6 del c.d. codice di comportamento. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse.</p> <p>Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi e regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo</p>	Predisposizione modulistica e ricevimento delle dichiarazioni dei dipendenti.

		<p>retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:</p> <p>a) se in prima persona, suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;</p> <p>b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.</p> <p>Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare</p>	
--	--	--	--

		<p>pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.</p> <p>Art. 7 Obbligo di astensione</p> <p>Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.</p>	
--	--	--	--

		Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.	
Misure di prevenzione della corruzione per gli incarichi di consulenza e collaborazione concessi dall'ente.	Preparazione attestazioni da far compilare agli affidatari di incarichi di collaborazione e consulenza da parte dell'ente. Pubblicazione degli stessi.	100% degli incarichi pubblicati con relativa attestazione e curriculum in formato europeo vigente.	Misure di prevenzione della corruzione per gli incarichi di consulenza e collaborazione concessi dall'ente.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.	Corretta redazione e applicazione dei contratti pubblici.	Verifica della corretta esecuzione dei contratti con particolare riferimento all'esecuzione delle attività e delle fatture controllate.	Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.

DUP

Documento Unico di Programmazione

**Sezione Operativa
(SeO)
Periodo
2018-2020**

1 - Sezione Operativa (Parte 1)

1.1 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI, VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E OBIETTIVI ASSEGNATI

Sono di seguito riportati gli organismi gestionali esterni partecipati direttamente dal Comune di Valsamoggia alla data del 31 dicembre 2016, distinguendo fra società, altri enti/organismi ed organismi strumentali.

SOCIETA' PARTECIPATE

Non si riportano le società partecipate in via indiretta in quanto non significative in relazione alla partecipazione posseduta nella società partecipata direttamente.

DENOMINAZIONE C.F. - P.IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016					
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO
COSEA AMBIENTE S.P.A. - C.F. P.IVA 02368771206	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali in loc. Savigno.	16.851.001.	16.528.870	322.131	104.145	477.526	1.232.116

DENOMINAZIONE C.F. - P.IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016					
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO
CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI – C.F. P.IVA 02460390376	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali in loc. Savigno.	7.676.237	7.273.844	402.393	1.638	5.744.738	6.024.248
FUTURA SOCIETA' CONS. A R.L. – C.F. P.IVA 01748791207	Corsi di aggiornamento	2.877.068	2.844.263	-7.195	1.055	102.000	128.906
HERA S.P.A. - C.F. P.IVA 04245520376	Fornitura di acqua e di gas. Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti in località Crespellano, Bazzano, Monteveglia e Castello di Serravalle.	1.477.499.428	1.338.105.632	139.393.796	144.687.056	1.489.538.745	2.260.949.880

DENOMINAZIONE C.F. - P.IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016					
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO
LEPIDA S.P.A. - C.F. P.IVA 02770891204		28.892.725	28.358.356	534.369	457.200	65.526.000	67.490.699

ALTRI ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE COD FISC - P IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016			
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA – C.F. P.IVA 00322270372	Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica in loc. Bazzano, Monteveglio, Castello di S. e Savigno (gestione contratti, ricavi, assegnatari, manutenzioni, condomini, inventari).	63.837.920	62.740.116	1.097.804	-888.466

DENOMINAZIONE COD FISC - P IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016			
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE C.F. P.IVA 03171551207	Gestione dei laboratori a supporto dell'attività didattica nelle scuole	2.259.402	2.471.248	-211.846	-304.211
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA- ROMAGNA PER I SERVIZI IDIRICI E RIFIUTI C.F. P.IVA 91342750378	Servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti, sulla base e limitatamente a quanto disposto dalla L.R. n.23/2001	17.340.387	17.168.455	171.932	40.164
UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA C.F. P.IVA 91311930373	Servizio informatico Associato, servizio di protezione civile, ufficio di piano, ufficio personale, servizio associato gare e servizi sociali.	14.489.088	13.676.474	812.61	391.599

* Il Comune ha ceduto all'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia la propria quota di capitale di dotazione dell'Azienda Insieme, che e' di conseguenza diventata Azienda Speciale dell'Unione.

DENOMINAZIONE COD FISC - P IVA	SERVIZI AFFIDATI	BILANCIO 2016			
		VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE - COSTI PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO
FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO – C.F. P.IVA 02763581200	Servizi culturale e bibliotecari	861.992	851.555	10.437	-2.924

1.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI – INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI – INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - da un legislatore ondivago. Sul fronte della finanza locale dal 2011 a tutto il 2015 l'impianto è stato più volte ridefinito senza mai trovare un assetto definito, ora anche per il 2017 sono state confermate le previgenti imposte comunali al momento si suppone vengano confermati per gli anni futuri gli stessi tributi ad oggi vigenti. Per quanto riguarda il blocco dell'aumento delle aliquote al momento è ancora in vigore tranne per la Tari.

Lo scenario del recente passato, attuale e futuro e' uno scenario costantemente caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito, per lo meno nella realtà emiliano-romagnola, la fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti;
- del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*);
- dalla modifica delle fonti di finanziamento tributarie e dalla modifica dell'imposizione IMU;
- che oltre a privare i Comuni di una quota consistente del gettito IMU ha determinato ulteriori perdite di risorse in quanto le riduzioni dei gettiti non vengono adeguatamente compensate dai trasferimenti compensativi, essendo gli stessi basati su stime del Governo Centrale mai supportate dagli effettivi incassi.

Da registrare anche un fatto decisivo quale la riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, a cui l'ente è stato chiamato ad

aderire dall'esercizio 2015, che rafforza la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio., introduce il principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa che prevede requisiti più stringenti per l'accertamento delle entrate e delle spese da iscrivere in bilancio.

I comuni, di conseguenza, dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

Il Comune di Valsamoggia in questo contesto presenta una situazione del tutto peculiare legata alla operazione di fusione di Comuni che ne ha visto l'istituzione dal 1 gennaio 2014.

Come si è già avuto modo di osservare, la manovra di bilancio del Comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire, allineandoli nelle diverse municipalità, il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa.

Le entrate da tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi.

Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese trasversali, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi.

1.2.1 Analisi delle risorse tributarie

Come già illustrato nel precedente punto, la riforma del federalismo fiscale non è ancora stata compiuta, creando non poche difficoltà nella completa realizzazione dell'autonomia finanziaria dell'Ente, questa situazione, unitamente alla crisi degli ultimi anni che ha comportato una frenetica produzione di decreti legge che hanno posticipato o riformato i precetti della riforma fiscale in senso federale e hanno generato difficoltà applicative con ovvi disagi a carico dei cittadini. Con il federalismo fiscale, se da una parte l'intento è quello di finanziare i bilanci degli Enti con la ricchezza prodotta sul proprio territorio, dall'altro si deve realizzare questo obiettivo nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione, per garantire equità sociale.

Il comune può oggi intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Rispetto ai precedenti comuni, il volume di entrate di Valsamoggia oggi, grazie alla riduzione dell'addizionale IRPEF, dell'IMU ed alla abolizione della tassa sui passi carrai è oggi oltre 1 milione in meno. Intendiamo mantenere questo gap per quanto concerne la tassazione che conosciamo oggi.

Non ci pronunciamo ovviamente sul tipo di tassazione che sarà introdotto nei prossimi anni dal governo centrale

Di seguito alcuni dati :

entrate tributarie	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
IMU	8.274.194,79	6.880.252,86	7.660.396,96	7.933.000,00	7.864.000,00	7.892.000,00	7.862.000,00
TASI	2.258.000,00	2.046.807,40	77.409,75	67.184,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00
TARI	4.692.011,73	4.890.209,12	4.991.172,87	5.033.759,00	5.074.959,00	5.073.759,00	5.073.759,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.197.000,00	3.599.168,92	2.786.975,44	3.410.000,00	3.233.000,00	3.263.000,00	3.233.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	223.168,32	269.561,01	246.214,10	242.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOSAP (fino a 2015 solo per Castello di Serravalle; Crespellano; Savigno)	190.000,00	151.039,31	1.155,84	500,00	0,00	0,00	0,00
Altro	1.543.153,63	162.201,60	71.488,52	80.500,00	25.110,00	3.000,00	1.000,00
Totale Titolo I (tipologia 100 e 400)	20.377.528,47	17.999.240,22	15.834.813,48	16.766.943,00	16.497.569,00	16.532.259,00	16.470.259,00
COSAP fino a 2014 solo per Bazzano; Monteveglio, da 2016 per Valsamoggia	110.564,84	96.324,25	213.321,44	210.500,00	210.050,00	210.050,00	210.050,00
TOTALE	20.488.093,31	18.095.564,47	16.048.134,92	16.977.443,00	16.707.619,00	16.742.309,00	16.680.309,00

1.2.2 Analisi dei trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione al Comune di Valsamoggia affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente.

In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Di seguito alcuni dati:

trasferimenti correnti	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
trasferimenti da Stato per fusione	998.393,27	998.393,27	2.000.000,00	2.000.000,00	2.375.000,00	2.375.000,00	2.375.000,00
trasferimenti da Amministrazioni Centrali	611.935,14	681.052,10	379.912,13	680.818,29	576.220,00	556.220,00	576.220,00
trasferimenti da Regione per fusione	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00
Trasferimenti da Amministrazioni locali	504.325,75	1.124.489,24	509.196,01	489.648,42	393.955,23	394.955,23	393.955,23
trasferimento da famiglie				3.500,00	0,00	0,00	0,00
trasferimento da imprese				16.500,00	37.043,66	35.455,28	35.284,40
trasferimento da istituzione sociali private							
trasferimento da UE e dal resto del mondo							
TOTALE	2.819.654,16	3.508.934,61	3.594.108,14	3.895.466,71	4.087.218,89	4.066.630,51	4.085.459,63

1.2.3 Analisi delle Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per consentire l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Di seguito alcuni dati:

non si riportano i dati storici 2014 in quanto non confrontabili con la classificazione armonizzata.

entrate extratributarie	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione beni	1.357.344,10	1.461.543,34	4.081.003,00	3.867.070,00	3.867.070,00	3.867.070,00
proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti diversi da codice della strada	7.500,00	55.312,74	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti codice della strada	900.000,00	1.346.441,06	1.200.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
interessi attivi	7.300,00	15.461,47	24.300,00	24.300,00	24.300,00	24.300,00
altre entrate da redditi di capitale	328.003,00	328.003,20	328.003,00	328.003,00	328.003,00	328.003,00
rimborsi e altre entrate correnti	844.914,47	777.547,50	1.009.178,72	813.120,67	792.537,90	786.717,97
TOTALE	3.445.061,57	3.984.309,31	6.654.484,72	6.294.493,67	6.273.910,90	6.268.090,97

1.2.4 Entrate da destinare al finanziamento degli investimenti

Rientrano in questa categoria le **entrate in conto capitale** e le **accensioni di prestiti**.

Le **entrate in conto capitale** comprendono i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, le entrate da alienazioni e altre entrate in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Città Metropolitana, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

I proventi dalle alienazioni dei beni comunali devono essere sempre reinvestiti in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi agli investimenti, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il **ricorso al mercato finanziario** può essere un'alternativa utile da valutare in rapporto anche ai vincoli di finanza pubblica.

Di seguito alcuni dati:

Entrate destinate al finanziamento degli investimenti	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Assestato	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
Imposta da sanatoria e condoni	0,00	0,00		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	120.581,07	644.473,43	49.237,07	1.923.956,59	13.000,00	13.000,00	13.000,00
trasferimenti da Regione per fusione	300.000,00	204.314,00	117.530,00	0,00		0,00	0,00
trasferimenti da imprese	138.554,48	4.065,25		1.026.473,04	1.179.293,00	1.093,00	1.093,00
proventi permessi di costruire	10.671.170,15	2.543.108,15	1.465.412,82	5.931.439,55	8.800.000,00	2.935.000,00	942.000,00
alienazione di beni materiali	47.714,72	77.162,89	30,00	658.868,66	308.500,00	40.000,00	40.000,00
avanzo di amministrazione	0,00	9.358.887,03	1.901.020,41	3.480.274,04		0,00	0,00
avanzo economico di parte corrente	0,00	0,00	10.000,00	107.564,00	0,00	0,00	0,00
altre entrate in conto capitale	0,00	24.521,58		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	3.460.891,51	4.376.492,26	9.659.185,94	8.838.181,00	1.905.690,04	
TOTALE	11.278.020,42	16.317.423,84	7.919.722,56	23.057.761,82	19.408.974,00	5.164.783,04	1.266.093,00
accensione di prestiti	0,00	0,00	7.066.581,34			0,00	0,00
leasing in costruendo	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	7.066.581,34	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.278.020,42	16.317.423,84	14.986.303,90	23.057.761,82	19.408.974,00	5.164.783,04	1.266.093,00

Proventi da permessi di costruire: sono stati previsti nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti come illustrato nel successivo paragrafo 1.5
Il piano delle alienazioni è alla base delle previsioni di entrata da alienazioni.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie: non si prevedono entrate da riduzioni di attività finanziarie. I proventi derivanti dalla dismissione delle partecipazioni societarie previste nel piano di razionalizzazione delle entrate saranno iscritte al momento dell'effettivo realizzo.

Accensione di prestiti : non si prevedono accensioni di prestiti

1 2. 5 Anticipazioni da Istituto Tesoriere

L'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000 quale prevede che il Tesoriere dell'Ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta comunale, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. L'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 43, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) eleva, fino a tutto il 31 dicembre 2017, a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti. La legge di bilancio per il 2018 conferma tale limite anche per l'anno 2018

Definizione del limite massimo:

Le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 25.165.560,33 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 17.207.801,64
Entrate titolo II	Euro 3.594.108,14
Entrate titolo III	Euro 3.984.309,31
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 24.786.219,09

Pertanto:

il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 è stimato in Euro 10.327.591,288, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate.

1.3 INDIRIZZI OPERATIVI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2018-2020 si prevede, al netto di modifiche sul sistema impositivo locale introdotte dal Governo centrale:

- adeguamento delle aliquote IMU con unificazione delle stesse per tutte le municipalità del Comune di Valsamoggia;
- Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi, delle tasse comunali relative alle affissioni, e dei canoni;
- invarianza delle aliquote e soglie esenzioni dell'addizionale comunale IRPEF ;
- per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in misura analoga agli anni precedenti. Sarà valutata la possibilità di derogare ai coefficienti del D.P.R. n. 158/1999 per calmierare i picchi su determinate categorie produttive e giungere con gradualità alla piena attuazione della normativa sovraordinata.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi, nel 2018-2020 si prevede:

- mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, applicare criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio – alti, perseguendo rimodulazioni in ragione di risparmi di spesa ottenuti nella gestione dei servizi;

Si prevede altresì:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare l'IMU, la Tasi, la Tares e la Tassa rifiuti;
- potenziamento dell'attività di recupero crediti relativi alle entrate tributarie ed extratributarie in particolar modo la cura della riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale e relativi procedimenti;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota percentuale di spettanza del Comune, delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

1.4 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Per l'analisi dell'indebitamento del comune di Valsamoggia si rinvia alla sezione strategica.

Non si prevede l'assunzione di mutui.

1.5 DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti e le conseguenti possibili previsioni di bilancio sono le seguenti

	data adozione	data approvazione	anno di scadenza
piano strutturale comunale	2013 marzo	2013 dicembre	2024
dati	anno di approvazione	anno di scadenza previsione	incremento
popolazione insediabile	30149	31897	5,80%
nuclei familiari	13091	14704	1613
ambiti della pianificazione	previsione nuove superfici in mq		
	totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
residenza	186292	61169	125123
produttivo	456161	109782	346379

stato di attuazione	superficie territoriale Mq	superficie edificabili Mq	previsione oneri permessi di costruire	previsione contributi di sostenibilità
previsione totale	1075172	186292		
in corso di attuazione	333314	41754		€ 250.000,00
approvati	37000	8000		€ 1.812.000,00
in istruttoria	264364	20706		€ 155.000,00
autorizzati	vedere approvati			
non presentati	66563	15559		
totale	1776413	272311	0	€ 2.217.000,00

piani particolareggiati non residenziali/produttivi				
stato di attuazione	superficie territoriale Mq	superficie edificabili Mq	previsione oneri permessi di costruire	previsione contributi di sostenibilità
previsione totale	1429192	456161		
in corso di attuazione	755214	236896		€ 2.500.000
approvati	241287	75567		€ 1.500.000,00 di infrastrutture € 250.000,00 impianto energia con scomputo oneri € 110.000,00
in istruttoria	125135	41173		€ 900.000,00
autorizzati	vedere approvati			
non presentati	307556	102525		€ 1.600.000,00
totale	2858384	912322	0	€ 6.860.000,00

La previsione di oneri e permessi di costruire è di € 2.000.000 nell'anno 2018, € 1.635.000,00 nell'anno 2019, di € 600.000,00 nell'anno 2020.

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni dei parcheggi pubblici, e dei contributi di sostenibilità dovranno essere coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territorio, tenuto conto anche della crisi economica che ancora è molto forte soprattutto nel settore delle costruzioni.

Gli oneri di urbanizzazione a scomputo opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

1.6 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2017 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2018 e successivi.

Di seguito vengono riportati gli impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2017 e precedenti; La tabella riporta solo le annualità 2018/2019 in quanto l'ultimo bilancio di previsione approvato copre il triennio 2017/2019. Per gli impegni relativi alla competenza dell'esercizio 2020 al momento

pari a complessivi € 172.915,91 afferenti principalmente spese per contratti di locazioni passive e appalti di servizi, è stata assunta annotazione contabile, mentre l'impegno sarà registrato a seguito dell'approvazione del bilancio.

ANNO	NUM IMP	OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	TITOLO	MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE
2018	1	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	1.514,26	1	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO
2018	2	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO AGLI EDIFICI COMUNALI.	2.800,00	1	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
2018	3	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE	1.200,00	1	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	4	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	600,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	5	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	300,00	1	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
2018	6	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	600,00	1	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
2018	7	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	1.700,00	1	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO
2018	8	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	500,00	1	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
2018	9	AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCEDIO IN USO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI	500,00	1	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
2018	11	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE PASSIVO RELATIVO AD UN COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN LOCALITA' CASTELLO DI SERRAVALLE AD USO MAGAZZINO, AUTORIMESSA E DEPOSITO.	15.905,88	1	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO
2018	12	RINNOVO CONTRATTI DI LOCAZIONE E SUBLOCAZIONE IMMOBILE VIA GRAMSCI 5 LOC.BAZZANO	17.980,92	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

2018	13	LOCAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN LOC.BAZZANO CIRCONVALLAZIONE NORD 20/22/24	2.584,88	1	11 SOCCORSO CIVILE	SISTEMA DI PROTEZIONE 1 CIVILE
2018	14	PROGETTO CREAZIONE PARCO CULTURALE E RICREATIVO DEL TARTUFO SU FONDO DENOMINATO LE VIGNE A SAVIGNO	5.500,00	1	7 TURISMO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE 1 DEL TURISMO
2018	15	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DIRETTA DEI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI PERIODO NOVEMBRE 2014 - DICEMBRE 2018 IMPEGNO 2018	46.723,98	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE DELLE ENTRATE 4 TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
2018	16	NOLEGGIO DUE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE KIOCERA TASKALFA 3551CI A COLORI IN USO PRESSO IL MUNICIPIO DI BAZZANO E CREPELLANO	2.590,58	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	17	CONTRATTO LOCAZIONE TERRENO DA DESTINARE AD ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ANNO 2014	2.414,92	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	19	SUBENTRO DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA NEI CONTRATTI DEI LOCALI SITI IN VIA MUZZA N.4/6 DESTINATI AL SERVIZIO P.M. SPESE CONDOMINIALI	400,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	20	RINNOVO CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA E SUBLOCAZIONE ATTIVA RELATIVI AD ALLOGGI IN LOC. MONTEVEGLIO - VARIAZIONE ARTICOLIPIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015/2017 SCAD 8/6/2018	3.700,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
2018	21	RINNOVO CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA E SUBLOCAZIONE ATTIVA RELATIVI AD ALLOGGI IN LOC. MONTEVEGLIO - VARIAZIONE ARTICOLIPIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015/2017	700,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	22	SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DEL PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE DELL'ENTE ED INTEGRAZIONE DEL S.I.P (SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIALE PROCEDURA BABYLON) AI SENSI DEL DLGS. 118/2011 - AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA ANNO 2018	3.403,80	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE DEI BENI 5 DEMANIALI E PATRIMONIALI
2018	23	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEI VERBALI DI ACCERTATA VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA A CARICO DEI VEICOLI E/O CITTADINI STRANIERI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	2.421,00	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	24	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER IL TRIENNIO 2017/2019 - ANNO 2018	5.984,10	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	25	AFFIDAMENTO SERVIZI INERENTI LIESTERNALIZZAZIONE DELLA CONTABILITA' IVA E LIASSISTENZA FISCALE IN MATERIA DI IRAP ANNO DIIMPOSTA 2017 E 2018	5.075,20	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	26	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI , DELL'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI MEDIANTE	36.468,00	1	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 DEL D. LGS N 50/2016

2018	27	DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 MEZZI FIAT PANDA VAN	8.219,19	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	30	ABBONAMENTO TRIENNALE AL "SISTEMA LEGGI DIITALIA PER LA PA" ON-LINE. PERIODO 01.01.2017-31.12.2019 - IMPEGNO PER ANNO 2018	6.405,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	32	ATTIVAZIONE SERVIZIO SMA - SENZA MATERIALE AFFRANCATURA - PER SPESE POSTALI CONNESSE ALLA NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI ACCERTATA VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA E ATTI CORRELATI PERIODO 26.03.2017- 25.03.2018 - IMPEGNO 2018	9.000,00	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	33	ACQUISTO PANNOLINI ASILO NIDO MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE INTERCENT-ER	4.882,39	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	34	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 28 MARZO 2017 AVENTE PER OGGETTO "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO" - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	37.499,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	35	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 28 MARZO 2017 AVENTE PER OGGETTO "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO" - IMPEGNO PER RIMBORSO SPESE ANNO 2018	2.500,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	36	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE - IMPEGNO DI PSESA	5.500,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	37	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE - IMPEGNO DI PSESA	18.970,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	38	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA V. GARIBALDI, 65 CALCARA DI CREPELLANO	6.000,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	39	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	5.207,64	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA

2018	40	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	5.040,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	41	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4.602,12	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	42	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4.000,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	43	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	6.000,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	44	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA LOCAZ. CENTRO GIOVANI	15.433,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT 6 E TEMPO LIBERO	2 GIOVANI
2018	45	ATTIVAZIONE SERVIZIO BANCOPOSTA ITL INCASSO TRIBUTI LOCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	4.715,80	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	46	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	60.781,50	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	47	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	8.942,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	48	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	3.500,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	49	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	12.900,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	50	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	85.440,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	51	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	14.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	52	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	2.065,39	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI 7 SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	14.047,24	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	15.397,29	1	10 MOBILITA'	TRASPORTI E DIRITTO ALLA	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	5.900,63	1	1 GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI,	6 UFFICIO TECNICO
2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	13.847,97	1	3 SICUREZZA	ORDINE PUBBLICO E	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	4.244,37	1	9 DELL'AMBIENTE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	TUTELA, VALORIZZAZIONE E 2 RECUPERO AMBIENTALE
2018	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	225,19	1	12 SOCIALI E FAMIGLIA	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE
2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP d'BUONI PASTO 7 - LOTTO 2" PER SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DIPENDENTI MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERIODO MAGGIO 2017 - APRILE 2019 - CIG. 602843112A3 E DERIVATO 2071EB1888. IMPEGNO DI SPESA.	20.508,80	1	1 GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI,	10 RISORSE UMANE
2018	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI IMPIANTI DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE DAL 01.08.2017 AL 30.04.2018 - ANNO 2018	20.496,00	1	3 SICUREZZA	ORDINE PUBBLICO E	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	AFF. SERV. GESTIONE SINISTRI DI RESP. CIVILE IN SIR CON UN VALORE INFERIORE O UGUALE AD EURO 5.000,00 RELATIVI A POLIZZA R.C.T./R.C.O. SOTTOSCRITTA CON LLOYD'S DI LONDRA (SINDACATO LEADER ACAPPELLA) LLOYD'S ITALIAN OFFICE - AGGIUDICAZIONE - ANNO 2018	7.320,00	1	1 GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI,	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO 2017/2018 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	90.000,00	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO 2017/2018 ASSISTENZA SU MEZZI - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	24.250,00	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA "IL CASTELLO DEGLI GNOMI" IN LOC. CASTELLO DI SERRAVALLE E "L'ALBERO BLU" IN LOC. SAVIGNO - PROROGA FINO AL 31.07.2018 - IMPEGNO ANNO 2018	100.485,00	1	12 SOCIALI E FAMIGLIA	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO

2018	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA PRESSO IL COMUNE DI VALSAMOGGIA, LOC. DI BAZZANO, CRESPELLANO E MONTEVEGLIO - PROROGA 65 FINO AL 31.07.2018 - IMPEGNO ANNO 2017	286.750,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI - CANONE 66 ANNUALE SW S.A.A.S. ANNO 2018	4.989,80	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA ACQUA IN BOCCIONI E NOLEGGIO EROGATORI PER SPORTELLI POLIFUNZIONALI A SERVIZIO DELL'UTENZA. 67 IMPEGNO DI SPESA	366,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. 68 E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	12.000,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2018	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. 69 E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	750,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2018	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. 70 E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	351,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2018	ONERI DIRETTI ASSUNZIONE 11.09.2017-30.06.2018 A TEMPO DETERMINATO DI UN EDUCATORE NIDO CATEGORIA C A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETT.LI - ANNO 71 2018	7.530,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ASSUNZIONE 11.09.2017-30.06.2018 A TEMPO DETERMINATO DI UN EDUCATORE NIDO CATEGORIA C A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETT.LI - ANNO 2018 72	2.078,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	CONTRIBUTI IND. FINE RAPP. ASSUNZIONE 11.09.2017-30.06.2018 A TEMPO DETERMINATO DI UN EDUCATORE NIDO CATEGORIA C A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETT.LI - ANNO 2018 73	367,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	TRASPORTO SCOLASTICO PERIODO 15.09.2017-30.06.2020 - AGGIUDICAZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 SU PRENOTAZIONE 80011-2018 80	170.084,34	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO UN AUTISTA SCUOLABUS (CATEGORIA B POSIZIONE GIURIDICA B3) SIGNOR MICHELE BELMONTE PERIODO 01/01/2018 - 02/03/2018 81	3.066,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE

2018	82	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO UN AUTISTA SCUOLABUS (CATEGORIA B POSIZIONE GIURIDICA B3) SIGNOR MICHELE BELMONTE - PERIODO 01/01/2018 - 02/03/2018	888,00	1	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	83	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO UN AUTISTA SCUOLABUS (CATEGORIA B POSIZIONE GIURIDICA B3) SIGNOR MICHELE BELMONTE PERIODO 01/01/2018 - 02/03/2018	150,00	1	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	84	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE DA PRIVATI PER ALLOGGIO DESTINATO AD EMERGENZA ABITATIVA	6.000,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2018	85	AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA. DAL 1/10/2017 AL 30/9/2018	86.550,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE
2018	86	LOCAZIONE IMMOBILE DESTINATO A SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DALL'01.10.2014 AL 30.09.2020 - IMPEGNO DI SPESA PER ANNO 2018	12.972,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	87	AGGIUDICAZIONE INERENTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, COSÌ COME DEFINITO DALL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2018	27.994,00	1	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	88	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN ESECUTORE SCOLASTICO, CAT. B POSIZIONE GIURIDICA B1, DAL 30.10.2017 AL 30.06.2018, SIG. ANTONIO GENOVESE	9.490,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	89	CONTR. OBBL. ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN ESECUTORE SCOLASTICO, CAT. B POSIZIONE GIURIDICA B1, DAL 30.10.2017 AL 30.06.2018, SIG. ANTONIO GENOVESE	2.614,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	90	CONTR. IND. FINE RAPP. ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN ESECUTORE SCOLASTICO, CAT. B POSIZIONE GIURIDICA B1, DAL 30.10.2017 AL 30.06.2018, SIG. ANTONIO GENOVESE	462,00	1	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	91	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VALSAMOGGIA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "A...MICI MIEI" ONLUS PER LA GESTIONE DELL'OASI FELINA COMUNALE ASSISTITA: ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNO 2018	6.000,00	1	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	92	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	64.400,00	1	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI

2018	93	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	21.250,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E 7 SOCIALI
2018	94	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	47.900,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	95	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	148.850,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	96	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	7.730,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	97	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	28.650,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	98	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	30.270,00	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' 5 CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL 2 SETTORE CULTURALE
2018	99	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	17.060,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	100	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	33.470,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT 6 E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO
2018	101	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	1.950,00	1	11 SOCCORSO CIVILE	SISTEMA DI PROTEZIONE 1 CIVILE
2018	102	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "GAS NATURALE - 12" PER FORNITURA DI GAS METANO ALLE UTENZE COMUNALI PERIODO 01/01/2018 - 30/09/2018 - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SOENERGY SRL" - CIG 7064323FBE E CIG DERIVATO 72648220C5.	5.470,00	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA

2018	104	SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - IMPEGNO DI SPESA AGENZIA DIRE ANNO 2018	1.734,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	1 ORGANI ISTITUZIONALI
2018	111	REVOCA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 810 DEL 6/11/2017 E ADESIONE CONVENZIONE CONSIP "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 27 - NOLEGGIO - LOTTO 1" PER MULTIFUNZIONE MONOCROMATICA SHARP MODELLO MX-M565N PRESSO IL MUNICIPIO DI BAZZANO. AFFIDAMENTO E IMPEGNO 2018	517,64	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	112	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL TEATRO DI CALCARA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE TEMPERIE ANNO2018 (CIG 7116569A83)	30.195,00	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' 5 CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL 2 SETTORE CULTURALE
2018	113	NAVETTA PER STUDENTI TRATTA SAVIGNO-MONTEOMBRARO A.A. 2017-2018 - ANNO 2018	18.715,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	114	IMPEGNO DI SPESA BIENNIO 2017-2018 SERVIZIO AON RECOVERY PER ATTIVITA' DI RECUPERO SINISTRI ATTIVI CAUSATI DA TERZI.	1.700,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	115	CONTRIBUTO ALLA POLISPORTIVA SAVIGNESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE (PERIODO 1° LUGLIO 2017-30 GIUGNO 2018) - ANNO 2018	1.525,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT 6 E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO
2018	116	PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' AUSER ANNO 2018	5.800,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	117	PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' AUSER ANNO 2018	18.000,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	118	PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' AUSER ANNO 2018	3.000,00	1	13 TUTELA DELLA SALUTE	ULTERIORI SPESE IN MATERIA 7 SANITARIA
2018	119	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2018	76.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	120	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2018	30.500,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E 7 SOCIALI

2018	121 - 31/12/2018	35.500,00	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	122 - 31/12/2018	126.000,00	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	123 - 31/12/2018	5.700,00	1	4 STUDIO	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	124 - 31/12/2018	12.000,00	1	12 SOCIALI E FAMIGLIA	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	125 - 31/12/2018	13.000,00	1	5 CULTURALI	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL 2 SETTORE CULTURALE
2018	126 - 31/12/2018	36.500,00	1	1 GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI,	6 UFFICIO TECNICO
2018	127 - 31/12/2018	58.000,00	1	6 E TEMPO LIBERO	POLITICHE GIOVANILI, SPORT	1 SPORT E TEMPO LIBERO
2018	128 - 31/12/2018	8.000,00	1	11 SOCCORSO CIVILE		SISTEMA DI PROTEZIONE 1 CIVILE
2018	129 - 31/12/2018	12.500,00	1	3 SICUREZZA	ORDINE PUBBLICO E	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	130 - 31/12/2018	8.000,00	1	12 SOCIALI E FAMIGLIA	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE

2018	131 - 31/12/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018	16.000,00	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
2018	132 - 31/12/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018	5.000,00	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
2018	133 - 31/12/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018	2.700,00	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
2018	134 - 31/12/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 3 EMILIA-ROMAGNA" PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE ALLE UTENZE COMUNALI E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018	579.500,00	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
2018	135	LABORATORIO DI CANTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO	2.400,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2 GIOVANI
2018	136 N. 2	LABORATORI MUSICALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO	3.600,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2 GIOVANI
2018	137	CONTRIBUTO ALLA POLISPORTIVA CASTELLETTESSE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE (PERIODO 1 ^o LUGLIO 2017 - 30 GIUGNO 2018) - ANNO 2018	3.050,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO
2018	138	CONTRIBUTO ALLA POLISPORTIVA MONTEVEGLIO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOC. MONTEVEGLIO. (PERIODO 1 ^o LUGLIO 2017 - 30 GIUGNO 2018) - ANNO 2018	12.200,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO
2018	140 - 30.11.2023 - ANNO 2018	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE PER LA LUDOTECA DI CALCARA 01.12.2017	16.800,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	141	SERVIZIO DI RACCOLTA, SPEDIZIONE E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA IN USCITA - PROROGA TECNICA DAL 01.12.2017 AL 31.05.2018 - ANNO 2018	13.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2 SEGRETERIA GENERALE
2018	142	EROGAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE TEMPERIE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RASSEGNA TEATRALE A SAVIGNO - QUOTA ANNO 2018	3.000,00	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

2018	143	SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE, DATA ENTRY E FORNITURA BOLLETTARI VERBALI DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA CODICE DELLA STRADA - AFFIDAMENTO FINO AL 31.07.2018 E IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	4.628,68	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	144	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO PER IL PERIODO 15/11/2017 - 15/04/2019 - RECEPIMENTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE - QUOTA FISSA 2018 (DA PRENOTAZIONE COD. 80014-2018)	85.937,09	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	145	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO PER IL PERIODO 15/11/2017 - 15/04/2019 - RECEPIMENTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE - QUOTA VARIABILE 2018 (DA PRENOTAZIONE COD. 80014-2018)	109.062,91	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	146	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 27 - NOLEGGIO - LOTTO 1" PER MULTIFUNZIONE MONOCROMATICA SHARP MODELLO MX-M565N PRESSO IL MUNICIPIO DI CREPELLANO. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	517,64	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	147	CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE AD ASSOCIAZIONE CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI BOLOGNA (SPI) È DETERMINAZIONE CANONE D'USO E APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE	230,00	7	99 SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI - 1 PARTITE DI GIRO
2018	270	AFFIDAMENTO SERVIZIO TERZO RESPONSABILE, GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI PERIODO DICEMBRE 2017 - APRILE 2018	2.869,44	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	271	AFFIDAMENTO SERVIZIO TERZO RESPONSABILE, GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI PERIODO DICEMBRE 2017 - APRILE 2018	2.869,44	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	272	AFFIDAMENTO SERVIZIO TERZO RESPONSABILE, GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI PERIODO DICEMBRE 2017 - APRILE 2018	2.869,44	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	273	AFFIDAMENTO SERVIZIO TERZO RESPONSABILE, GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI PERIODO DICEMBRE 2017 - APRILE 2018	2.869,44	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	402	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	2.768,84	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	403	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	5.076,24	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	404	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	922,96	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE 405 DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	461,48	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE 406 DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	1.384,40	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E 7 SOCIALI
2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DEL COMUNE 407 DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	461,48	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE
2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO NO DUMPING TELECAMERE MOBILI COMUNE DI 434 VALSAMOGGIA ANNO 2018 E 2019 - ANNO 2018	8.606,18	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	SISTEMA INTEGRATO DI 2 SICUREZZA URBANA
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 435 PROPRIETA' COMUNALE	525,29	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 436 PROPRIETA' COMUNALE	513,87	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E 7 SOCIALI
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 437 PROPRIETA' COMUNALE	4.137,78	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 438 PROPRIETA' COMUNALE	2.657,25	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 439 PROPRIETA' COMUNALE	83,07	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 440 PROPRIETA' COMUNALE	631,92	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E 9 DELL'AMBIENTE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E 2 RECUPERO AMBIENTALE
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 441 PROPRIETA' COMUNALE	844,62	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI 442 PROPRIETA' COMUNALE	329,04	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER CANONE ACCESSO E CONSULTAZIONE SERVIZIO TELEMATICO ARCHIVI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE AD USO DEL 443 SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	3.990,42	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA

2018	TRASFERIMENTI A ISTITUTI COMPRESIVI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO - 444 IMPEGNO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2017-2018	2.500,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	TRASFERIMENTI A ISTITUTI COMPRESIVI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO - 445 IMPEGNO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2017-2018	11.400,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	TRASFERIMENTI A ISTITUTI COMPRESIVI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO - 446 IMPEGNO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2017-2018	10.100,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	447 ATTIVITA' DI NUOTO IN ORARIO SCOLASTICO 2017/2018 - IMPEGNO DI SPESA	18.240,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	ATTIVAZIONE SERVIZI POSTALI PER L'ANNO 2018 - SERVIZIO "SEGUIMI" E 448 NOLEGGIO CASELLA POSTALE - IMPEGNO DI SPESA	478,30	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	2 SEGRETERIA GENERALE
2018	ASSOLVIMENTO IN MODO VIRTUALE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER I CONTRATTI 449 GESTITI DAL SERVIZIO AFFARI GENERALI - IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2018	1.500,00	7	99 SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI - 1 PARTITE DI GIRO
2018	450 INDENNITA' DI FUNZIONE GIUNTA COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	98.098,86	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	1 ORGANI ISTITUZIONALI
2018	IRAP INDENNITA' DI FUNZIONE GIUNTA COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA ANNO 451 2018	8.338,40	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	1 ORGANI ISTITUZIONALI
2018	PROGETTO "ASSISTENTI VOLONTARI" - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI 452 È IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	2.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	1 ORGANI ISTITUZIONALI
2018	CONVENZIONE PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA - IMPEGNO DI SPESA 453 ANNO 2018	1.000,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	CONVENZIONE PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - IMPEGNO DI SPESA 454 ANNO 2018	700,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2018	455 CONVENZIONE PER SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - IMPEGNO DI SPESA	4.000,00	1	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	6 SERVIZI AUSILIARI

ANNO 2018				STUDIO	ALL'ISTRUZIONE	
2018	456	CONVENZIONE PER SERVIZIO DI ASILO NIDO - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018	6.800,00	1	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
2018	457	FORNITURA LIBRI DI TESTO PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA - ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA	4.900,00	1	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
2018	458	LICENZA SOFTWARE PER GESTIONE OPERE PUBBLICHE: IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01/2018-31/12/2018	2.898,72	1	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	459	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER ABBONAMENTI AI SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI ANCITEL DI BASE, ARCHIVIO VEICOLI RUBATI E BANCA DATI ANIA, BANCA DATI P.R.A. AD USO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	1.840,83	1	3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
2018	460	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018 PER ABBONAMENTI AI SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI ANCITEL DI BASE, ARCHIVIO VEICOLI RUBATI E BANCA DATI ANIA, BANCA DATI P.R.A. AD USO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	2.406,47	1	3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
2018	461	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	30.000,00	1	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
2018	462	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	1.000,00	1	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
2018	463	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	3.000,00	1	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
2018	464	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	15.000,00	1	3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
2018	465	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	6.000,00	1	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
2018	466	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	2.500,00	1	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	467	AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI DAL 01/01/2018 AL 02/11/2018. IMPEGNO DI SPESA	35.000,00	1	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
2018	468	IMPEGNO DI SPESA BIENNIO 2017-2018 PER REGOLAZIONE PREMI POLIZZE	6.000,00	1	1 SERVIZI ISTITUZIONALI,	11 ALTRI SERVIZI GENERALI

ASSICURATIVE - RESPONSABILITA' CIVILE RCT/O LLOYD'S				GENERALI E DI GESTIONE		
2018	469	IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2018	4.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	470	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VALSAMOGGIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - IMPEGNO ANNO 2018	22.510,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	471	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VALSAMOGGIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - IMPEGNO ANNO 2018	20.108,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	472	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VALSAMOGGIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - IMPEGNO ANNO 2018	21.732,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	473	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	7.589,54	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	474	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	1.274,92	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	475	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	1.546,20	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	476	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	2.909,42	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	477	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	627,08	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	478	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	1.283,72	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	479	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	461,56	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	480	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	1.914,92	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	481	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	413,52	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	482	CONTRATTI DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI E SERVIZI DELLE MUNICIPALITA' - IMPEGNI PER ANNO 2018	1.439,60	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	483	PROGETTO YOU-FACTORY - IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' LABORATORIALE	5.490,00	1	6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT	2 GIOVANI

				E TEMPO LIBERO		
2018	485	CONTR. OBBL. PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), LAZZARONI LAURA 01.01.2018-31.03.2018	1.452,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	486	CONTR. IND. FINE RAPP. PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), LAZZARONI LAURA 01.01.2018-31.03.2018	259,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	487	IRAP PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), LAZZARONI LAURA 01.01.2018-31.03.2018	475,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2018	488	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), FAUSTINI ELENA 01.01.2018-28.02.2018	3.552,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	489	CONTR. OBBL. PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), FAUSTINI ELENA 01.01.2018-28.02.2018	965,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	490	CONTR. IND. FINE RAPP. PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), FAUSTINI ELENA 01.01.2018-28.02.2018	173,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	491	IRAP PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), FAUSTINI ELENA 01.01.2018-28.02.2018	320,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2018	492	CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO: IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE ATTIVITA' FINO AL 28.02.2018	75.000,00	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' 5 CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL 2 SETTORE CULTURALE
2018	493	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C), LAZZARONI LAURA 01.01.2018-31.03.2018	5.340,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO

2018	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRESIVO CREPELLANO PER PROGETTI DI 494 QUALIFICAZIONE SCOLASTICA A.S. 2017/18 - IMPEGNO DI SPESA	4.000,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
2018	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRESIVO CREPELLANO PER PROGETTI DI 495 QUALIFICAZIONE SCOLASTICA A.S. 2017/18 - IMPEGNO DI SPESA	12.700,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	496 SPETTACOLO PER BAMBINI IN OCCASIONE DELL'EPIFANIA - IMPEGNO DI SPESA	550,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT 6 E TEMPO LIBERO	2 GIOVANI
2018	PROGETTO "WRITING" PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DI 497 CREPELLANO E CALCARA - IMPEGNO DI SPESA	1.000,00	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE 2 NON UNIVERSITARIA
2018	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, LOTTA ZANZARICIDA E CAMPAGNA DI CONTROLLO E CATTURA DELLA POPOLAZIONE DEI COLOMBI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER IL PERIODO 498 GENNAIO - MAGGIO 2018 ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IM	15.638,02	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E 9 DELL'AMBIENTE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E 2 RECUPERO AMBIENTALE
2018	IMPEGNO DI SPESA PER ABBONAMENTO A PORTALI TELEMATICI DI ACCESSO A SERVIZI DI PRODOTTI EDITORIALI E TELEMATICI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA 499 MUNICIPALE ANNO 2018.	968,33	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	IMPEGNO DI SPESA PER ABBONAMENTO A PORTALI TELEMATICI DI ACCESSO A SERVIZI DI PRODOTTI EDITORIALI E TELEMATICI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA 500 MUNICIPALE ANNO 2018.	468,00	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2018	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E TERMODISTRUZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI D'AFFEZIONE RINVENUTE SUL SUOLO PUBBLICO DEL 501 TERRITORIO DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER L'ANNO 2018	2.000,00	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E 9 DELL'AMBIENTE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E 2 RECUPERO AMBIENTALE
2018	RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE 502 ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	426,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE 503 ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	179,99	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE 504 ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	242,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	505 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E	310,00	1	1 SERVIZI ISTITUZIONALI,	11 ALTRI SERVIZI GENERALI

	PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.			GENERALI E DI GESTIONE	
2018	506 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	414,80	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	507 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	38,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	508 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	744,20	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	509 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	524,60	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	510 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	697,84	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	511 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	494,10	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2018	512 RINNOVO ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI DIGITALI E SERVIZI AGGIORNAMENTO E DOCUMENTAZIONE ONLINE PER I SERVIZI COMUNALI ANNO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	210,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	1 DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 MEZZI FIAT PANDA VAN	6.408,39	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2019	2 AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DA 01.01.2017 A 31.12.2019 A TERZI DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELL'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA EX AR	36.468,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE DELLE ENTRATE 4 TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
2019	3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA PER IL TRIENNIO 2017/2019 - ANNO 2019	5.984,10	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2019	4 NOLEGGIO DUE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE KIOCERA TASKALFA 3551CI A COLORI IN USO PRESSO IL MUNICIPIO DI BAZZANO E CRESPPELLANO	1.728,71	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI

2019	SUBENTRO DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA NEI CONTRATTI DEI LOCALI SITI IN 6 VIA MUZZA N.4/6 DESTINATI AL SERVIZIO P.M. SPESE CONDOMINIALI	400,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	LOCAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN LOC.BAZZANO 7 CIRCONVALLAZIONE NORD 20/22/24	2.584,88	1	11 SOCCORSO CIVILE	SISTEMA DI PROTEZIONE 1 CIVILE
2019	RINNOVO CONTRATTI DI LOCAZIONE E SUBLOCAZIONE IMMOBILE VIA GRAMSCI 8 5 LOC.BAZZANO	17.980,92	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE 4 SOCIALE
2019	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE PASSIVO RELATIVO AD UN COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN LOCALITA' CASTELLO DI SERRAVALLE AD USO 9 MAGAZZINO, AUTORIMESSA E DEPOSITO.	15.905,88	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2019	ABBONAMENTO TRIENNALE AL "SISTEMA LEGGI D'ITALIA PER LA PA" ON-LINE. 10 PERIODO 01.01.2017-31.12.2019 - IMPEGNO PER ANNO 2019	6.405,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 28 MARZO 2017 AVENTE PER OGGETTO "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E 11 DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO" - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2019	37.499,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2019	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 28 MARZO 2017 AVENTE PER OGGETTO "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO" - IMPEGNO PER RIMBORSO 12 SPESE ANNO 2019	2.500,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E 3 PROVVEDITORATO
2019	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO 13 SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	6.000,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2019	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO 14 SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	5.207,64	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2019	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO 15 SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4.200,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2019	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO 16 SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4.602,12	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2019	17 IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	6.000,00	1	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

2019	18	IMPEGNO DI SPESA PER SUBENTRO CONTRATTI A SEGUITO DELLO SCIOGLIMENTO DELL' ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA LOCAZ. CENTRO GIOVANI	15.433,00	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT 6 E TEMPO LIBERO	2 GIOVANI
2019	20	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	60.781,50	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	21	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	8.942,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	22	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	3.500,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	23	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	12.900,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	24	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	85.440,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	25	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	14.000,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	26	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	2.065,39	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E 7 SOCIALI
2019	27	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	14.047,24	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2019	28	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	15.397,29	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2019	29	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	5.900,63	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2019	30	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	13.847,97	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	POLIZIA LOCALE E 1 AMMINISTRATIVA
2019	31	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	4.244,37	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E 9 DELL'AMBIENTE	TUTELA, VALORIZZAZIONE E 2 RECUPERO AMBIENTALE
2019	32	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA AGGIUDICATI PER IL PERIODO 30/04/2017 - 31/12/2019. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	225,19	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZIO NECROSCOPICO E 9 CIMITERIALE

2019	33	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP d'BUONI PASTO 7 - LOTTO 2" PER SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DIPENDENTI MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERIODO MAGGIO 2017 - APRILE 2019 - CIG. 602843112A3 E DERIVATO 2071EB1888.GENN- APRILE 2019 IMPEGNO DI SPESA.	5.127,20	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	10 RISORSE UMANE
2019	34	AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA ACQUA IN BOCCIONI E NOLEGGIO EROGATORI PER SPORTELLI POLIFUNZIONALI A SERVIZIO DELL'UTENZA	366,00	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	6 UFFICIO TECNICO
2019	35	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	12.000,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2019	36	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	750,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2019	37	CONVENZIONE CON CO.SE.A SERVIZI SERVIZI AMBIENTALI PER REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE IN LOCALITA' SAVIGNO E CONVENZIONE GSE N. E011259587707 DEL 06/12/2012 - ACCERTAMENTO DI ENTRAT	351,00	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE 17 DELLE FONTI ENERGETICHE	1 FONTI ENERGETICHE
2019	46	TRASPORTO SCOLASTICO PERIODO 15.09.2017-30.06.2020 - AGGIUDICAZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2019 SU PRENOTAZIONE 80001-2019	170.084,34	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO 4 STUDIO	SERVIZI AUSILIARI 6 ALL'ISTRUZIONE
2019	47	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE DA PRIVATI PER ALLOGGIO DESTINATO AD EMERGENZA ABITATIVA	1.500,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER IL DIRITTO 6 ALLA CASA
2019	48	LOCAZIONE IMMOBILE DESTINATO A SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DALL'01.10.2014 AL 30.09.2020 - IMPEGNO DI SPESA PER ANNO 2019	12.972,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO
2019	50	REVOCA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 810 DEL 6/11/2017 E ADESIONE CONVENZIONE CONSIP "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 27 - NOLEGGIO - LOTTO 1" PER MULTIFUNZIONE MONOCROMATICA SHARP MODELLO MX-M565N PRESSO IL MUNICIPIO DI BAZZANO. AFFIDAMENTO E IMPEGNO 2019	517,64	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	51	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL TEATRO DI CALCARA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE TEMPERIE ANNO 2019 (CIG 7116569A83)	30.195,00	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' 5 CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL 2 SETTORE CULTURALE
2019	52	RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE PER LA LUDOTECA DI CALCARA 01.12.2017 - 30.11.2023 - ANNO 2019	16.800,00	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE 12 SOCIALI E FAMIGLIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA E 1 I MINORI E PER ASILI NIDO

2019	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO PER IL PERIODO 15/11/2017 - 15/04/2019 - RECEPIMENTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE - QUOTA 53 FISSA 2019 (DA PRENOTAZIONE COD. 80002-2019)	60.155,96	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2019	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO PER IL PERIODO 15/11/2017 - 15/04/2019 - RECEPIMENTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE - QUOTA 54 VARIABILE 2019 (DA PRENOTAZIONE COD. 80002-2019)	76.344,04	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA 10 MOBILITA'	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE 5 STRADALI
2019	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 27 - NOLEGGIO - LOTTO 1" PER MULTIFUNZIONE MONOCROMATICA SHARP MODELLO MX-M565N PRESSO IL MUNICIPIO DI CREPELLANO. AFFIDAMENTO E 55 IMPEGNO DI SPESA.	517,64	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, 1 GENERALI E DI GESTIONE	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
2019	AFFIDAMENTO SERVIZIO NO DUMPING TELECAMERE MOBILI COMUNE DI 56 VALSAMOGGIA ANNO 2018 E 2019 - ANNO 2019	8.606,19	1	ORDINE PUBBLICO E 3 SICUREZZA	SISTEMA INTEGRATO DI 2 SICUREZZA URBANA
	TOTALE	4.574.760,91			
	di cui				
	2018	3.761.874,68			
	2019	812.886,23			

1.7 PARTE SPESA – OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI SPESA

Con gli obiettivi si iniziano a dettagliare, pur sempre a livello politico, le strategie dell'Ente.

Come già precisato, l'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio di previsione, quindi riguardano una progettazione del triennio 2018-2020. Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore e specifica declinazione negli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Sindaco, dal Consiglio e dalla Giunta e la struttura tecnico - gestionale, cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli. La parte di programmazione esecutiva sarà approvata dalla Giunta Comunale entro 20 giorni dalla approvazione del bilancio, unitamente all'approvazione del Piano della Performance.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA	02 SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire la regolarità degli atti amministrativi in un'ottica di trasparenza nel rapporto con il cittadino
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Completare la revisione dei regolamenti
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Garantire la massima trasparenza negli atti e nei processi e la partecipazione dei cittadini alle decisioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del ruolo delle municipalità • Predisposizione di strumenti regolamentari ed organizzativi per la partecipazione • Predisposizione di strumenti di comunicazione diretta con il cittadino • Semplificare ai cittadini la fruizione dei servizi comunali • Omogeneizzazione delle prassi procedurali rispetto alle differenze presentate nei cinque comuni fusi • Razionalizzazione e digitalizzazione degli archivi informatici e documentali
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sono le priorità derivanti dall'avvio del processo di fusione dei 5 ex comuni
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Segretario generale, Servizio Affari legali, Servizio decentramento, servizio comunicazione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Segretario generale, Servizio Affari legali, Servizio decentramento
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire l'equilibrio di bilancio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consolidare la riduzione della spesa corrente e la sua riqualificazione in direzione di maggiori investimenti su persone e territorio
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
razionalizzazione e progressivo calo delle spese per funzioni trasversali a vantaggio del mantenimento dei servizi diretti al cittadino e al territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e monitoraggio delle entrate e delle spese finalizzato al rispetto dei vincoli di finanza pubblica • Armonizzare i flussi di informazione fra Consiglio, Giunta, uffici e servizio finanziario nella costruzione dei provvedimenti di spesa • Garantire l'equilibrio di bilancio • Revisione della spesa per le forniture e rilevazione dei relativi consumi
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di rispondere alla norma di legge e condurre gradualmente l'assetto del Comune di Valsamoggia verso la sostenibilità dei servizi a prescindere ai finanziamenti straordinari
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario, Economato
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario, Economato
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Diminuire il livello di imposizione tributaria rispetto alle precedenti gestioni dei 5 ex comuni garantendo la realizzazione dei programmi
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Creare meccanismi di perequazione fra le varie fasce di reddito
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Mantenere inalterate le entrate tributarie introducendo forme di perequazione verso le categorie sociali più deboli	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzare ed unificare le banche dati esistenti • agire sulla lotta all'evasione • semplificare le modalità di comunicazione e di pagamento fra cittadino e comune
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Equilibrare la pressione fiscale spostandola verso le classi sociali più abbienti che possono sostenere piccoli aumenti a vantaggio delle categorie sociali più deboli secondo il principio che chi più ha più contribuisce.

RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Entrate
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Entrate
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	05 GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire la gestione efficiente del patrimonio pubblico anche attraverso la concessione in gestioni di spazi pubblici a privati cittadini associati o per sperimentazioni di nuove forme di impresa
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Aggiornare l'inventario ed avviare il piano di dismissione degli immobili ritenuti superflui
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Razionalizzazione delle spese di gestione e di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Costante aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili • Razionalizzazione dei fornitori di utenze • Investire in risparmio ed efficientamento energetico • Uniformare le modalità di utilizzo degli spazi pubblici verso terzi
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di gestire al meglio l'ingente patrimonio per riorganizzarlo e riclassificarlo
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Patrimonio, Controllo
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Patrimonio, Controllo
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	06 UFFICIO TECNICO
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità Urbanistica
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Migliorare il rapporto fra cittadino/impresa e uffici comunali garantendo trasparenza negli atti e nei procedimenti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Approvare il primo POC
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Valorizzare il PSC come strumento di programmazione ed equilibrio fra insediamenti urbani, attività produttive e infrastrutture viarie per garantire uno sviluppo armonico delle comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una revisione e semplificazione del RUE • Ridurre i tempi di attesa di espletamento di una pratica • Gestire la redazione del primo POC • Manutenzione del sistema viario: realizzazione nuove asfaltature • Dotarsi di un programma di manutenzioni periodiche con scale di priorità
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di migliorare il rapporto fra ufficio tecnico e cittadini, caratterizzato in passato da tempi lunghi di attesa. Migliorare la programmazione e pianificazione nella realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale, all'Area Cura del Territorio e all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale, all'Area Cura del Territorio e all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Assicurare la tempestività del servizio migliorando anche l'accesso telematico
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Garantire omogeneità nella erogazione dei servizi in tutti gli sportelli polifunzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare i programmi gestionali • effettuare il subentro dell'ANPR • Introdurre modifiche negli orari di accesso al pubblico • Standardizzare l'utilizzo di Demografici on line • Gestire la commissione elettorale • Promuovere interazione fra funzioni di stato civile e sportello polifunzionale
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di migliorare il primo front office del comune nei confronti della cittadinanza
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Demografici ed Elettorale e Decentramento
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Demografici ed Elettorale e Decentramento
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ottimizzare i sistemi informativi interni migliorando sia la gestione dei processi che la comunicazione con i cittadini
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Garantire trasparenza negli atti favorendo l'accesso on line ai servizi comunali e alle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzare i sistemi informativi e centralino • Fornire servizi statistici per migliorare la conoscenza del comune • Promuovere servizi on line per il cittadino • Favorire la cittadinanza digitale • Georeferenziare il patrimonio comunale • Interagire a livello di Unione dei Comuni con il servizio associato
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Dall'accesso all'informazione trarre stimoli per favorire la partecipazione dei cittadini e la trasparenza degli atti di governo della comunità
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio Affari Generali Legale e Contratti e personale assegnato al Servizio Informatico Associato (SIA)-Unione dei Comuni
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Responsabile del Servizio Affari Generali Legale e Contratti e al Servizio Informatico Associato (SIA)-Unione dei Comuni
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	10 RISORSE UMANE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Razionalizzazione delle risorse umane nel medio periodo riorganizzando la macchina comunale in direzione dell'attenzione ai servizi diretti alla cittadinanza
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Adeguare l'organico della polizia municipale Completare il piano di mobilità volontarie interne
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Gestire i congedi attraverso la realizzazione di economie nei servizi trasversali, colmando carenze funzionali in settore sotto organico	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della pianta organica • Piano dei congedi e delle sostituzioni • Predisposizione di un piano di incentivi sulla progettualità • Predisporre adeguati piani di formazione
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
RISORSE UMANE DESTINATE	Segretario comunale, Responsabile del Servizio Finanziario e personale assegnato al Servizio Personale Associato (UPA)-Unione dei Comuni
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate a Segretario comunale, Responsabile del Servizio Finanziario e Servizio Personale Associato (UPA)-Unione dei Comuni
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Funzionamento generale della struttura comunale
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Efficientamento dei procedimenti amministrativi
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Migliorare il funzionamento della struttura
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Affari Generali Istituzionali Demografici Decentramento e all'Area Economica
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Affari Generali Istituzionali Demografici Decentramento e all'Area Economica
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA	01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Efficientare il ruolo della Polizia Municipale nel presidio del territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Ottimizzare i servizi di prossimità in ordine alla vigilanza sul rispetto del territorio e della sicurezza
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
La sicurezza come servizio alle comunità e alla vivibilità del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio del nuovo Comando del corpo di Polizia Municipale • Ottimizzazione dei servizi di prossimità dei compiti della Polizia Municipale
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La sicurezza è un tema molto sentito ad ogni livello e la collaborazione fra Amministrazione, Polizia Municipale e le forze dell'ordine presenti sul territorio sta dando frutti significativi. L'investimento in questo settore va continuato per consolidare questi risultati.
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio di Polizia Municipale e al Servizio Amministrazione Polizia Municipale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio di Polizia Municipale e al Servizio Amministrazione Polizia Municipale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rendere il territorio di Valsamoggia sicuro per i propri cittadini e per chi lo vive quotidianamente per lavoro o saltuariamente per turismo o tempo libero
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Implementazione della Vigilanza del territorio, finalizzata alla legalità e alla sicurezza stradale attraverso nuove tecnologie di controllo
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Promuovere la cooperazione fra forze dell'ordine e cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e aggiornamento tecnologico della rete di videosorveglianza • Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana • Attivazione di progetti di educazione alla legalità e di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle forze dell'ordine
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La sicurezza è un bene garantito anche da una cultura della prevenzione e della legalità che va diffusa fin dalle scuole primarie e sulla quale è importante agire anche dal punto di vista dell'organizzazione del tessuto urbano e della riqualificazione dei luoghi di vita della comunità
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio di Polizia Municipale e all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio di Polizia Municipale e all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA	01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore alla scuola e all'integrazione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione dall'età pre-scolare alla formazione lungo tutto l'arco della vita
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Liste d'attesa zero
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Adeguare l'edilizia scolastica per assicurare il servizio in tutte le municipalità	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e ristrutturazione di scuole materne • Costruzione e completamento di un nuovo edificio scolastico a Castello di Serravalle • Garantire i servizi nido e materna su tutto il territorio senza liste d'attesa • Promozione e realizzazione di percorsi formativi e processi partecipati rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le famiglie che non hanno reti parentali a cui affidare i propri figli in età prescolare vanno sostenute nella possibilità di trovare o mantenere il lavoro senza che una maternità o paternità possa influire sulla libertà di scelta
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore alla scuola e all'integrazione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione dall'età pre-scolare alla formazione lungo tutto l'arco della vita
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Piena attuazione del del nuovo appalto della refezione scolastica ed unificazione delle rette
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Completare il fabbisogno di edilizia scolastica per garantire accesso alle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutti i cittadini di Valsamoggia Offrire ai cittadini la possibilità di frequenza di scuola secondaria superiore nel territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di adeguamento alle norme antincendio degli edifici scolastici • Realizzazione di azioni migliorative per un graduale allineamento dell'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio • Potenziamento delle reti informatiche per garantire il corretto funzionamento del registro elettronico • Promozione e realizzazione di percorsi formativi e processi partecipati rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità e degli aspetti legati all'età evolutiva
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'istruzione è la base su cui costruire il futuro. Investire sulla scuola è investire sul capitale umano della nostra comunità ed occorre garantire pari opportunità indipendentemente dalla municipalità di residenza
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore alla scuola e all'integrazione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione dall'età pre-scolare alla formazione lungo tutto l'arco della vita
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Azzerare l'insuccesso scolastico ed azzerare le cause economiche e sociali che ostacolano la frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare interventi a sostegno delle famiglie affinché il tempo scuola sia il più possibile adeguato ai loro bisogni • Realizzazione di progetti di integrazione, sostegno alla frequenza e al successo formativo dei soggetti più svantaggiati • Attivazione di misure di sostegno economico (dal contributo all'abbattimento dei costi) all'accesso ai servizi scolastici per le fasce più deboli della nostra comunità
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le condizioni economiche o geografiche non devono costituire un elemento dirimente nella scelta della frequenza scolastica o nel successo formativo
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Vicesindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Valorizzare il patrimonio architettonico, ambientale e culturale come opportunità di sviluppo dell'economia e del capitale umano di Valsamoggia
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Fare delle politiche culturali uno strumento di coesione sociale e di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di adeguamento alle norme antincendio della Rocca dei Bentivoglio • Azioni raccordo e collaborazione con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio nella gestione delle biblioteche, degli archivi storici e dei musei e nella gestione degli eventi di promozione locale • Promozione e sostegno della libera iniziativa culturale dell'associazionismo presente in Valsamoggia a livello artistico
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Valsamoggia è un enorme giacimento culturale (arte, musica, patrimonio architettonico) che necessita di una valorizzazione ed una promozione che prima non era possibile attuare per motivi economici e di frammentazione delle politiche
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e associazionismo
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e associazionismo
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA	01 SPORT E TEMPO LIBERO
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Aumentare la pratica sportiva e le iniziative per il tempo libero a sostegno della diffusione di sani stili di vita e di socializzazione sia fra i giovani che fra gli adulti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Completamento della messa a norma degli impianti sportivi
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Migliorare il livello di Benessere Interno Lordo (BIL) come strumento di valutazione della qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di ampliamento e miglioramento dei centri sportivi • Valorizzazione dell'intervento delle associazioni polisportive nella promozione di attività agonistiche • Promozione della YoungER Card • Realizzazione di progetti specifici dedicati ai giovani di Savigno e Castello di Serravalle • Promuovere modalità partecipate di gestione degli spazi attualmente dedicati ai giovani • Realizzare luoghi di studio, ricerca e consultazione testi per gli studenti universitari o dell'ultimo anno delle superiori • Utilizzare al meglio gli strumenti forniti dall'Unione Europea per sostenere iniziative a vantaggio dei giovani (Garanzia Giovani, Cittadinanza Europea)
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Lo sport e il tempo libero sono uno strumento utile alla crescita armoniosa delle persone ed allo sviluppo di forme virtuose di associazionismo ed impegno volontario. Il Comune promuove e sostiene queste iniziative in una logica di sussidiarietà
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e Associazionismo
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e Associazionismo
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
RESPONSABILITA' POLITICA	Vicesindaco Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare il turismo slow come risorsa economica per il territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Avviare un piano di sviluppo turistico del territorio
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Sviluppare una politica di promozione ed accoglienza turistica per il territorio di Valsamoggia nel suo complesso	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti ed eventi finalizzati a far conoscere la nuova realtà del comune di Valsamoggia • Valorizzazione di prodotti tipici locali • Coprogettazione di interventi finalizzati alla partecipazione a bandi europei • Creare relazioni positive ed integrate fra il mondo dell'industria, la città di Bologna e le emergenze turistiche del territorio di Valsamoggia • Realizzazione di un piano strategico di marketing territoriale • Valorizzazione degli strumenti di promozione esistenti: APT, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, IAT Colli Bolognesi, Strada dei Vini e dei Sapori, Fondazione Rocca dei Bentivoglio
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il territorio di Valsamoggia, la sua configurazione, le eccellenze enogastronomiche, gli eventi culturali rappresentano un'opportunità, se messi in relazione fra loro, per la creazione di un prodotto turistico slow in questo momento molto appetibile per il mercato
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio-Servizio Valorizzazione del Territorio e al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e Associazionismo
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio-Servizio Valorizzazione del Territorio e al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale e al Servizio Sport e Associazionismo
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire armonia ed equilibrio fra territorio, insediamenti urbani, aree produttive e vie di comunicazione favorendo insediamenti produttivi là dove già esistono e sono presenti infrastrutture viarie, salvaguardando l'ambiente là dove le attività antropiche sono meno presenti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Approvare il primo POC
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Valorizzare il PSC intercomunale come strumento di programmazione ed equilibrio dello sviluppo armonico delle comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cittadinanza digitale per tutti attraverso l'accessibilità diretta alle mappe e ai dati urbanistici • Razionalizzazione, ampliamento ed adeguamento delle aree cimiteriali • Promuovere un'economia ad impatto zero sull'ambiente • Attivare una revisione e semplificazione del RUE • Manutenzione del sistema viario: realizzazione nuove asfaltature • Adottare il primo POC con particolare riferimento allo sviluppo delle zone industriali
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Aree industriali ecologicamente attrezzate, centri urbanizzati e ambiente rurale sono i tre pilastri su cui costruire la comunità del futuro
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Facilitare l'accesso alla casa
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Definire la modalità di gestione dell'edilizia popolare
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Sviluppare insediamenti di edilizia residenziale sociale e garantire trasparenza nell'accesso all'edilizia residenziale popolare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare aree comunali per promuovere iniziative di ERS • Promuovere iniziative di <i>social housing</i> • Promuovere forme di <i>co-housing</i> soprattutto nella popolazione anziana • Monitorare il piano di occupazione dell'ERP • Analizzare e progressivamente superare la convivenza fra ACER e gestione in proprio degli appartamenti ERP
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le politiche per la casa sono oggi uno dei nodi più delicati nella salvaguardia e tutela della fasce deboli della società.
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA	02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire interventi di tutela e manutenzione del territorio in sinergia con gli enti sovraordinati e preposti alla cura del territorio, con particolare attenzione all'area montana del comune
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Realizzazione di un piano per il monitoraggio e la manutenzione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare il territorio rurale sostenendo l'agricoltura montana • Monitorare i rischi frane e la pulizia dei percorsi fluviali in sinergia con le autorità preposte • Investire periodicamente sulle infrastrutture viarie • Promuovere investimenti sui borghi anche attraverso la riqualificazione energetica applicando i principi del PSC
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il patrimonio ambientale rappresenta un bene inalienabile che dobbiamo custodire e conservare per le generazioni future
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio e all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio e all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	03 RIFIUTI
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Calare la quantità di rifiuti prodotta aumentando la percentuale di differenziata anche con modalità diverse di raccolta arrivando nel tempo alla tariffa puntuale
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Riprogettare la modalità di raccolto rifiuti su tutto il territorio in vista del nuovo appalto regionale
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Migliorare gli standard qualitativi e quantitativi del servizio di raccolta dei rifiuti e razionalizzazione attraverso la scelta di un unico gestore	<ul style="list-style-type: none"> • Aderire alla nuova gara d'appalto per avere un unico ente gestore • Analisi di forme diverse di raccolta ed applicazione mirata su tutto il territorio • Incentivare economicamente i comportamenti virtuosi • Promuovere ad ogni livello modalità di comportamento atte a ridurre la quantità di rifiuti • Promuovere forme innovative ed integrate di raccolta rifiuti
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di abbattere la quantità di rifiuti ed il costo del servizio
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Assicurare la piena fruizione del servizio in tutto il territorio di Valsamoggia
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Assicurare la piena fruizione dei servizi in tutto il territorio di Valsamoggia	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere con l'ente gestore una relazione positiva nel monitoraggio delle reti, nella manutenzione e nello sviluppo del servizio nei nuovi insediamenti • Attivare iniziative di sensibilizzazione per la riduzione dei consumi
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'acqua è un bene comune primario che va salvaguardato
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Assicurare piena mobilità ai cittadini
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Realizzazione di interventi continui sulla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, in vista dell'apertura della nuova bazzanese e del casello autostradale
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Realizzare un piano di interventi sulla sicurezza della viabilità garantendo pari opportunità di mobilità a tutti i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Viabilità Sicura per l'asfaltatura periodica delle strade, interventi a seguito di eventi franosi e la segnaletica orizzontale e verticale • Realizzazione opere di completamento dei comparti edificati • Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili • Messa in sicurezza dei percorsi pedonali esistenti e degli attraversamenti sul fiume Samoggia • Interventi di miglioramento della mobilità dei cittadini tramite realizzazione di progetti di mobilità dolce • Attivare servizi di navetta per collegare le comunità sparse alle principali reti di comunicazione
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Migliorare la sicurezza delle strade e garantirne la piena fruizione di tutti i cittadini con particolare riferimento alle comunità sparse
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Assicurare capacità di intervento tempestivo ed efficace in caso di eventi calamitosi
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consolidare la convenzione con il servizio di protezione civile volontario
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Adottare un piano di protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione associata del servizio di protezione civile • Creazione del gruppo di protezione civile locale • Promuovere sinergie fra il volontariato, la polizia municipale e gli enti sovra territoriali preposti • Sostegno ai vigili del fuoco presenti nel territorio
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire interventi efficaci in caso di necessità
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio e al Servizio di Polizia Municipale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio e al Servizio di Polizia Municipale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA	01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore alla scuola e all'integrazione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Liste d'attesa zero al nido d'infanzia
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Realizzazione della nova scuola materna di Castello di Serravalle
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Assicurare adeguato servizio anche con forme di integrazione pubblico-privato	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire i servizi nido e materna su tutto il territorio senza liste d'attesa
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le famiglie che non hanno reti parentali a cui affidare i propri figli in età prescolare vanno sostenute nella possibilità di trovare o mantenere il lavoro senza che una maternità o paternità possa influire sulla libertà di scelta
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore all'immigrazione e politiche di integrazione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Valorizzare i contributi delle Istituzioni scolastiche, delle realtà associative e del privato sociale presenti nel territorio per favorire la conoscenza e l'integrazione tra le diverse realtà culturali presenti sul territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Promuovere un nuovo welfare di comunità che valorizzi il ruolo di ASC, dell'associazionismo e delle famiglie in un'ottica di sussidiarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Costituire tavoli di confronto anche ai fini della realizzazione di iniziative pubbliche • Realizzare eventi di piazza, seminari di approfondimento, mostre, laboratori e altre iniziative • Investire sulla multiculturalità come risorsa del territorio e delle comunità: sviluppare politiche di cittadinanza inclusiva
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Valorizzazione delle diversità come elemento di ricchezza della comunità
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore alle Pari opportunità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Promuovere lo sviluppo di una cultura di Pari Opportunità
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Attivare politiche di parità di genere	Realizzare azioni ed iniziative tese alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e volte a prevenire e contrastare forme di discriminazione
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Valorizzazione della reciprocità per contrastare le discriminazioni
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire il mantenimento degli attuali servizi alla persona, uniformandoli verso l'alto in tutto il territorio e mantenere la capacità di risposta alle esigenze poste dal contesto socio economico e valorizzando i contributi delle realtà associative e del privato sociale presenti nel territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Promuovere un nuovo modello di welfare che punti sulla valorizzazione del capitale umano e della rete di associazionismo presente in Valsamoggia.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Promuovere un nuovo welfare di comunità che valorizzi il ruolo di ASC, dell'associazionismo e delle famiglie in un'ottica di sussidiarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare la sostenibilità dei servizi sociali • Promuovere azioni di sostegno al diritto alla casa riducendo il ricorso a comunità esterne e valorizzando il patrimonio comunale • Promozione di nuovi modelli di welfare di comunità • Investire sulla multiculturalità come risorsa del territorio e delle comunità: sviluppare politiche di cittadinanza inclusiva
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Costruire una comunità solidale che non lascia indietro nessuno e si fa carico delle persone e delle famiglie in difficoltà
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare politiche per la famiglia per dare risposte concrete e sostegno in relazione alle esigenze legate alle stagioni della vita ed alle diverse fasi della vita familiare
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Promuovere un nuovo modello di welfare che punti sulla valorizzazione del capitale umano e della rete di associazionismo presente in Valsamoggia.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Promuovere un nuovo welfare di comunità che valorizzi il ruolo di ASC, dell'associazionismo e delle famiglie in un'ottica di sussidiarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare politiche di sostegno educativo dei figli per le famiglie in difficoltà • Progettare servizi per la popolazione anziana diversificati per età, problematiche e collocazione geografica • Sviluppare politiche di sostegno alle famiglie con disabili • qualificare le politiche per la popolazione disabile attraverso il progetto “Casa tra le Nuvole” • Adottare il registro delle unioni civili • Generalizzare l’ISEE come strumento di definizione delle rette dei servizi • Introdurre elementi di gradualità nell’applicazione delle tariffe dei servizi a vantaggio delle fasce di reddito più deboli • Sensibilizzare e favorire esperienze di Accoglienza, Adozione e Affidato
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Promuovere un welfare solidale a tutela della famiglia e delle fasce deboli
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Far fronte all'emergenza abitativa e garantire il diritto ad un'abitazione dignitosa
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Ridurre l'impatto dell'emergenza abitativa sul bilancio comunale valorizzando il patrimonio immobiliare Revisione delle occupazioni delle case popolari
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Sviluppare politiche di sviluppo di ERS e lavorare in sinergia con ACER per l'ERP	<ul style="list-style-type: none"> • Censire e monitorare gli occupanti delle case ERP di ACER e del Comune • Sviluppare rapporti in sinergia con AMA e favorire gli affitti sociali con sgravi della tassazione locale • Favorire progetti di <i>housing</i> sociale • Favorire esperienze di <i>co-housing</i> in particolare per la popolazione anziana
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ridurre al minimo il ricorso ad affitti e inserimenti in comunità per far fronte ai casi di emergenza abitativa
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Creare una relazione permanente e sinergica con i servizi sociali e sanitari distrettuali
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Salvaguardia dell'Ospedale di Bazzano Casa della salute di Bazzano
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Valorizzare ASC come strumento di governo della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificare i servizi esistenti e costruire un assetto in grado di rispondere con tempestività alle esigenze che maturano nel territorio andando oltre l'emergenza
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Agire in rete per uscire da logiche di emergenza
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore ai lavori pubblici e alla mobilità
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Curare la manutenzione dei cimiteri esistenti sul territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Sviluppare un piano di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti i cimiteri	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le squadre interne per garantire servizi di qualità • Promuovere collaborazioni con il privato sociale per il mantenimento del verde cimiteriale • Assicurare orari di apertura adeguati in tutti i cimiteri • Aumentare il presidio dei cimiteri
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire dignità a luoghi frequentati da tutti i cittadini in momenti particolari
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Cura del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al welfare e alla salute
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare politiche improntate alla prevenzione e garantire presidi di cura efficaci
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consolidamento della convenzione con l'Ospedale di Vignola per il Day Hospital Oncologico
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Sviluppare una medicina integrata fra ospedale di Bazzano, case della salute e medicina di gruppo investendo sulla prevenzione e sull'educazione a sani stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le politiche per la salute e presidiare lo sviluppo dell'ospedale don Giuseppe Dossetti • Qualificare i programmi di attenzione alla popolazione anziana • Realizzare sinergie con ASL di altre province a sostegno di prestazioni sanitarie non presenti sul territorio • Coinvolgere le società sportive in progetti di educazione a sani stili di vita
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Prevenire è meglio che curare e il Comune intende attuare tutti gli sforzi possibili per fare la sua parte
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Scuola, Cultura, Sanità e Sociale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA	04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Eliminare il <i>digital divide</i>
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Promuovere l'accesso alla banda larga in tutto il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di progetti orientati alla “<i>Smart City</i>” • Promozione della cittadinanza digitale • Promuovere la fruizione telematica dei servizi comunali (es. demografici on line) • Promuovere strumenti on line di comunicazione fra cittadinanza e comune
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'economia 2.0 è un fattore di sviluppo e, se ben indirizzato, di crescita culturale a costo zero o limitatissimi per i cittadini
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Demografici Elettorale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale e al Servizio Demografici Elettorale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA	01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Assicurare un'amministrazione amica delle imprese favorendo insediamenti produttivi mirati, mettendo al centro di tutto il lavoro
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Garantire comunicazione e integrazione tra il sistema dei servizi per l'impiego, le imprese, la scuola ed i giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un osservatorio sull'occupazione • Creazione di spazi di <i>co-working</i> • Impostare un <i>Career Day</i> di Valsamoggia • Favorire l'accesso al programma Garanzia Giovani • Promuovere momenti di incontro fra scuola, università e imprese del territorio
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il lavoro è il più importante fattore di dignità della persona e di benessere della società
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Valorizzare l'agricoltura come strumento di crescita economica, sviluppo della comunità e presidio del territorio
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Attivare i mercati contadini all'interno dei mercati settimanali
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Attuale politiche a sostegno dell'agricoltura come leva di sviluppo economico, di presidio del territorio e a tutela delle produzioni tipiche di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle imprese agricole nella partecipazione al programma di sviluppo rurale della Regione • Promozione dei prodotti agricoli di eccellenza • Tutela delle imprese agricole attraverso promozione di forme di integrazione del reddito • Promuovere esperienze di agricoltura sociale • Promuovere iniziative di sostegno all'agricoltura di montagna
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Salvaguardare la vocazione agricola del territorio e le sue eccellenze
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Gestione e Sviluppo del Territorio
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA	01 FONTI ENERGETICHE
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Eliminare i consumi energetici attraverso investimenti sulle fonti rinnovabili e sull'efficientamento energetico
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Avviare il piano di efficientamento a partire dalla pubblica illuminazione
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Attuare le indicazioni fornite dal PAES redatto nell'ambito del progetto ENESCOM	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzare i contratti in essere con gli enti gestori di energia utilizzando le centrali di acquisto • Investire per la riduzione dei consumi per la pubblica illuminazione • Investire sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici • Promuovere progetti per intercettare finanziamenti regionali anche in un'ottica pubblico-privata • Utilizzare PSC e RUE per promuovere investimenti privati sull'efficientamento energetico degli edifici favorendo un'edilizia ecosostenibile • Favorire insediamenti produttivi ecologicamente attrezzati
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ridurre i costi energetici per liberare risorse a vantaggio dei servizi al cittadino
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate all'Area Qualità Programmazione Territoriale
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA	01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Mantenere una relazione trasparente sui programmi comuni e sulle implicazioni economiche per Valsamoggia
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Assicurare qualità e sostenibilità ai servizi associati	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere puntualità nei pagamenti delle quote spettanti
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Diversificazione delle fonti finanziarie e realizzazione di economie
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA	01 FONDO DI RISERVA
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Mantenere una cifra significativa per le necessità impreviste
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Accantonare cifre congrue, ma minime	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare agli uffici un'operabilità immediata e monitorarne il ricorso durante l'anno liberandone la maggior parte nella fase finale
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire quanto previsto dalla norma senza bloccare risorse eccessive
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

PROGRAMMA	02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore al bilancio, alle attività produttive, commerciali e al marketing territoriale
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ottemperare a quanto previsto dal nuovo regime di contabilità armonizzata
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
Assicurare la disponibilità del fondo nella misura prevista dalla norma differenziando gli accantonamenti per settore	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento del fondo sul bilancio generale • Adeguamento del fondo nel capitolo TARI • Adeguamento del fondo nel entrate da rette per servizi a domanda individuale • Attivare misure per ridurre le morosità
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Adempiere ad una prescrizione normativa, lavorando per abbattere il livello di morosità
RISORSE UMANE DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario e al Servizio Entrate
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse assegnate al Servizio Finanziario e al Servizio Entrate
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	Si veda quanto riportato nella tabella riportata in seguito denominata Risorse finanziarie destinate per missioni-programmi

Risorse finanziarie destinate per missione/programma

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PRO GRA		2018 Spesa corrente	2018 Spesa conto capitale	2018 Spesa totale	2019 Spesa corrente	2019 Spesa conto capitale	2019 Spesa totale	2020 Spesa corrente	2020 Spesa conto capitale	2020 Spesa totale
		MMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA									
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	188.000,00	0,00	188.000,00	187.200,00		187.200,00	187.200,00		187.200,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	456.949,58	0,00	456.949,58	428.530,17		428.530,17	428.530,17		428.530,17
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	701.629,78	0,00	701.629,78	697.348,82		697.348,82	697.348,82		697.348,82
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	476.751,06	0,00	476.751,06	476.739,15		476.739,15	476.739,15		476.739,15
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	131.220,91	39.930,00	171.150,91	128.920,91	33.000,00	161.920,91	128.920,91	34.000,00	162.920,91
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.172.076,55	90.500,00	1.262.576,55	1.170.987,65		1.170.987,65	1.169.987,65		1.169.987,65
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	323.263,04	0,00	323.263,04	464.251,55		464.251,55	323.251,55		323.251,55
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informatici	259.335,47	15.893,00	275.228,47	246.690,47	15.893,00	262.583,47	236.953,47	15.893,00	252.846,47
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	802.910,44	0,00	802.910,44	802.567,79		802.567,79	802.567,79		802.567,79
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1.622.143,42	675.864,94	2.298.008,36	1.615.291,57	435.000,00	2.050.291,57	1.612.658,37	185.000,00	1.797.658,37
1		0		6.134.280,25	822.187,94	6.956.468,19	6.218.528,08	483.893,00	6.702.421,08	6.064.157,88	234.893,00	6.299.050,88
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1.714.761,55	173.842,47	1.888.604,02	1.649.860,85	121.200,00	1.771.060,85	1.651.360,85	81.200,00	1.732.560,85
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	36.500,00	0,00	36.500,00	32.000,00	0,00	32.000,00	29.500,00		29.500,00

3	0		1.751.261,55	173.842,47	1.925.104,02	1.681.860,85	121.200,00	1.803.060,85	1.680.860,85	81.200,00	1.762.060,85
4	Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	399.957,41	4.140.750,71	4.540.708,12	396.163,06	1.925.690,04	2.321.853,10	392.234,04	20.000,00	412.234,04
4	Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	809.596,89	1.827.825,10	2.637.421,99	799.635,97	30.000,00	829.635,97	789.634,66	30.000,00	819.634,66
4	Istruzione e diritto allo studio	6 Servizi ausiliari all'istruzione	3.188.199,03	5.000,00	3.193.199,03	3.186.286,09	5.000,00	3.191.286,09	3.185.824,62	5.000,00	3.190.824,62
4	Istruzione e diritto allo studio	7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0		4.397.753,33	5.973.575,81	10.371.329,14	4.382.085,12	1.960.690,04	6.342.775,16	4.367.693,32	55.000,00	4.422.693,32
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	774.757,11	91.097,50	865.854,61	774.075,71	15.000,00	789.075,71	773.362,13	15.000,00	788.362,13
5	0		774.757,11	91.097,50	865.854,61	774.075,71	15.000,00	789.075,71	773.362,13	15.000,00	788.362,13
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e Tempo Libero	506.876,18	823.320,96	1.330.197,14	491.082,32	50.000,00	541.082,32	479.566,31	40.000,00	519.566,31
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 Giovani	60.350,00	408.000,00	468.350,00	60.350,00	8.000,00	68.350,00	60.350,00	8.000,00	68.350,00
6	0		567.226,18	1.231.320,96	1.798.547,14	551.432,32	58.000,00	609.432,32	539.916,31	48.000,00	587.916,31
7	Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	131.568,67	0,00	131.568,67	131.567,23	0,00	131.567,23	131.567,23		131.567,23
7	0		131.568,67	0,00	131.568,67	131.567,23	0,00	131.567,23	131.567,23	0,00	131.567,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	216.533,01	1.514.175,68	1.730.708,69	216.514,19	0,00	216.514,19	216.514,19		216.514,19
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00	111.000,00			0,00
8	0		216.533,01	1.514.175,68	1.730.708,69	216.514,19	111.000,00	327.514,19	216.514,19	0,00	216.514,19

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	955,68	75.000,00	75.955,68	955,68	955,68		955,68		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	653.436,65	339.914,30	993.350,95	653.437,77	653.437,77	653.437,77	112.000,00	765.437,77	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	4.540.845,50	0,00	4.540.845,50	4.540.807,52	4.540.807,52	4.540.767,39		4.540.767,39	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	15.807,59	440.097,60	455.905,19	15.408,58	15.408,58	14.990,80		14.990,80	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	2.070.000,00	2.070.000,00	0,00	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
9		0		5.211.045,42	855.011,90	6.066.057,32	5.210.609,55	2.070.000,00	7.280.609,55	5.210.151,64	112.000,00	5.322.151,64
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.355.171,29	7.859.473,36	9.214.644,65	1.339.979,11	1.339.979,11	1.322.242,80	575.000,00	1.897.242,80	
10		0		1.355.171,29	7.859.473,36	9.214.644,65	1.339.979,11	0,00	1.339.979,11	1.322.242,80	575.000,00	1.897.242,80
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	54.856,34	0,00	54.856,34	54.856,34	54.856,34	54.856,34	0,00	54.856,34	
11		0		54.856,34	0,00	54.856,34	54.856,34	0,00	54.856,34	54.856,34	0,00	54.856,34
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.891.994,48	45.000,00	1.936.994,48	1.891.993,44	40.000,00	1.931.993,44	1.891.993,44	40.000,00	1.931.993,44
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	9.000,00	5.000,00	14.000,00	9.000,00	5.000,00	14.000,00	9.000,00	5.000,00	14.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione	58.781,00	0,00	58.781,00	58.781,00		58.781,00	58.781,00		58.781,00

sociale										
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	8.100,00	0,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6	Interventi per il diritto alla casa	166.395,25	200.000,00	366.395,25	166.395,25	200.000,00	366.395,25	166.395,25
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.649.422,98	23.708,38	2.673.131,36	2.647.922,98	2.647.922,98	2.647.922,98	2.647.922,98
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	299.705,69	342.600,00	642.305,69	292.098,42	100.000,00	392.098,42	284.722,68
12	0			5.083.399,40	616.308,38	5.699.707,78	5.074.291,09	345.000,00	5.419.291,09	5.066.915,35
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	6.160,00	21.980,00	28.140,00	6.160,00	0,00	6.160,00	6.160,00
13	0			6.160,00	21.980,00	28.140,00	6.160,00	0,00	6.160,00	6.160,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	201.167,67	0,00	201.167,67	201.166,21	0,00	201.166,21	201.166,21
14	0			203.667,67	0,00	203.667,67	203.666,21	0,00	203.666,21	203.666,21
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
15	0			13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	250,44	0,00	250,44	162,31	0,00	162,31	70,81

16	0		250,44	0,00	250,44	162,31	0,00	162,31	70,81	0,00	70,81
		energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17	1	Fonti energetiche	13.101,00	0,00	13.101,00	13.101,00	0,00	13.101,00	13.101,00	0,00	13.101,00
17	0		13.101,00	0,00	13.101,00	13.101,00	0,00	13.101,00	13.101,00	0,00	13.101,00
		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	50.022,46	0,00	50.022,46	50.022,46	0,00	50.022,46	50.022,46	0,00	50.022,46
18	0		50.022,46	0,00	50.022,46	50.022,46	0,00	50.022,46	50.022,46	0,00	50.022,46
20	1	Fondi e accantonamenti fondo di riserva	139.357,40	0,00	139.357,40	132.501,68	0,00	132.501,68	135.171,10	0,00	135.171,10
20	2	Fondi e accantonamenti Fondo crediti di dubbia esigibilita'	1.313.865,69	250.000,00	1.563.865,69	1.482.014,66	0,00	1.482.014,66	1.655.685,80	0,00	1.655.685,80
20	3	Fondi e accantonamenti Altri fondi	254.600,00	0,00	254.600,00	254.600,00	0,00	254.600,00	254.600,00	0,00	254.600,00
20	0		1.707.823,09	250.000,00	1.957.823,09	1.869.116,34	0,00	1.869.116,34	2.045.456,90	0,00	2.045.456,90
			27.671.877,21	19.408.974,00	47.080.851,21	27.791.027,91	5.164.783,04	32.955.810,95	27.759.715,42	1.266.093,00	29.025.808,42

2 - Sezione Operativa (Parte 2) - *Allegati DUP 2018-2020*

2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020

Si rinvia a specifico e separato documento denominato “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 04/01/2018.

2.2 PIANO ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2018/2020

Si rinvia a specifico e separato documento denominato “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari anni 2018/2020” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 29/11/2017.

2.3 PIANO OPERE PUBBLICHE 2018/2020

Si rinvia a specifico e separato documento denominato “Programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e elenco dei lavori da avviare da avviare nella prima annualità (elenco annuale 2018 ai sensi dell’art. 21 del Dlgs. 50/2016 – Adozione del programma” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 7/11/2017

2.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2020

Si rinvia a specifico e separato documento denominato “Programma biennale forniture e Servizi 2018/2020” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 25/07/2017.

2.5 PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL PERIODO 2018/2020 (ART. 3, COMMA 55, Legge 24/12/2007, n. 244

Si rinvia a specifico e separato documento denominato “Programma per l’affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2018/2020 (Art.3, comma 55, Legge 24/12/2007, n. 244) Approvato con atto di Consiglio Comunale 59 del 25/07/2017.

2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.3 del 04/01/2018

ALLEGATO “A”

PIANO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE TRIENNIO 2018/2020

ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
D1	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante concorso pubblico dal 1 gennaio 2018 (in sostituzione di dipendente dimissionario)
C	Agente di Polizia Municipale	n. 3 assunzioni a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna (in sostituzione di un dipendente dimissionario e di due operatori per i quali sono in corso le procedure di trasferimento verso altri enti)
C	Agente di Polizia Municipale	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna a copertura di posto vacante dal 1 gennaio 2019
C	Istruttore Amministrativo	n. 3 assunzioni a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna, e , in subordine, mediante graduatoria di concorso, a copertura di posti vacanti dal 1 gennaio 2018
D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna a copertura di posto vacante dal 1 gennaio 2018
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna,e, in subordine, mediante graduatoria di concorso,a copertura di posto vacante dal 1 gennaio 2018
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna,e, in subordine, mediante graduatoria di concorso,a copertura di posto vacante nell'anno 2018

ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERIODO
C	Istruttore Amministrativo	n. 1 assunzione fino al 31/03/2017 – Servizio Manutenzioni in sostituzione di dipendente assente per maternità
C	Istruttore Amministrativo	n. 1 assunzione fino alla copertura del posto – Servizio Finanziario
C	Educatori asilo nido	Brevi sostituzioni di personale assente
B1	Esecutori scolastici	Brevi sostituzioni di personale assente
B3	Collaboratore Tecnico – Autista Scuolabus	n. 1 assunzioni a tempo parziale 32 ore settimanali sino al termine dell'anno scolastico 2017/18
C	Educatore asilo nido	n. 1 assunzione a tempo parziale a 24 ore settimanali dal 04/09/17 al 30/06/18 in sostituzione di dipendente assente per aspettativa
B1	Esecutore scolastico	n. 1 assunzione a tempo pieno dal 30/08/17 al 30/06/18 per esigenze straordinarie
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	n. 1 assunzione a tempo pieno per un anno

ALLEGATO "B"

LIMITE DI SPESA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE – Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010

SPESA ANNO 2009	Personale a tempo determinato	Convenzioni	CO.CO.CO.	CFL /altri rapporti formativi	Somministrazione lavoro	Lavoro accessorio art. 70 – c.1 - lett. D D.Lgs. 276/2003	Totale complessivo
Comune di Bazzano		13.200,00	11.873,84	448,28			25.522,12
Comune di Castello di Serravalle	47.431,64			455,70			47.887,34
Comune di Crespellano	57.191,52				21.494,79		78.686,31
Comune di Monteveglio	25.173,40			1.562,40			26.735,80
Comune di Savigno	64.015,42		28.490,52	1.503,00			94.008,94
Totale complessivo(*)							272.840,51

Somma disponibile per l'anno 2018 per contratti di lavoro flessibile (=spesa 2009) :

272.840,51

SPESA PROGRAMMATA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2018 – Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010

Comune di Valsamoggia	Personale a tempo determinato	Convenzioni	CO.CO.CO.	CFL /altri rapporti formativi	Somministrazione lavoro	Lavoro accessorio art. 70 – c.1 - lett. D D.Lgs. 276/2003	Totale complessivo
N. 1 Istruttore Amministrativo – art. 90 (contratto in corso)	32.498,44						32.498,44
n. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C - per mesi tre	7.474,00						7.474,00
n. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C - per mesi tre	7.474,00						7.474,00
Educatori Nido/Esecutori scolastici (breve sostituzioni)	19.547,06						19.547,06
n. 1 Educatore Asilo Nido – cat. C1 - part time	9.975,00						9.975,00

n. 1 Esecutore scolastico – cat. B1	12.566,00						12.566,00
n. 1 Collaboratore Tecnico – Autista Scuolabus - part time	14.300,00						14.300,00
n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D1	32.994,15						32.994,15
Tirocini formativi				3.797,50			3.797,50
Totale complessivo(*)						140.626,15

(*) Nell'importo è compreso : fisso e ricorrente, oneri riflessi e irap

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020									
TETTO DI SPESA COMUNE DI VALSAMOGGIA									
COMPONENTI DI SPESA		MEDIA	BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE				
		TREENNIO 2011/2013	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020				
Spesa di personale									
comprende:									
Retribuzioni lorde – trattamento fisso ed accessorio corrisposta al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	6.723.416,22	6.191.251,03	6.191.251,03	6.191.251,03				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	c.s.								
Assegno nucleo familiare	c.s.								
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D. Lgs. 267/2000	c.s.								
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 – commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 – art. 76 comma1 – D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008								
Rimborso spese per il personale comandato presso l'ente	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008								
Equo indennizzo	c.s.								
Emolumenti corrisposti ai lavori socialmente utili	c.s.								
Spese per personale con contratto di CO.CO.CO.	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 – art. 76 comma1 – D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008						,00	-	-
Spese per somministrazione di lavoro temporaneo	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 – art. 76 comma1 – D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008						,00	-	-
Spese per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004): gestioni associate	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	2.866.247,01	476.135,16	476.135,16	476.135,16				
Unione di comuni personale			72.503,03	72.503,03	72.503,03				
Asl funzioni delegate personale			,00	-	-				
ASC Quota accantonata personale trasferito dal 01/01/2013			932.382,79	932.382,79	932.382,79				
Ufficio di Piano			38.790,26	38.790,26	38.790,26				
Buoni pasto – cap. 2285.2	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	27.456,86	27.000,00	27.000,00	27.000,00				
IRAP	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	316.584,02	327.546,57	327.546,57	327.546,57				
IRAP BORSE STUDIO LAVORO									
TOTALE (A)		9.933.704,11	8.065.608,84	8.065.608,84	8.065.608,84				
A DETRARRE									
Spese per il personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota d'obbligo	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008		252.089,82	252.089,82	252.089,82				

COMPONENTI DI SPESA		MEDIA	BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE
		TREINNO 2011/2013	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle Amministrazioni utilizzatrici	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008		88.586,55	88.586,55	88.586,55
Spese per il proprio personale in convenzione con altri Enti (Monte San Pietro)			36.493,85	36.493,85	36.493,85
Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano alcun aggravio per il bilancio dell'Ente nel limite del finanziamento attribuito a tale titolo					
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale per cui è previsto il rimborso da parte del Ministero degli Interni	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008				
Spese per censimenti e indagini statistiche per cui è previsto il rimborso e nei limiti della quota rimborsata a tale titolo					
Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008				
Spese derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 564, della legge 296/2006 - assunzioni stagionali finanziate con proventi da sanzioni per il mancato rispetto del codice della strada	Circolare del Ministero dell'Interno FL 05/2007 DEL 08/03/2007 PUNTO 7.3 - nota MEF 34748 del 28/03/2008				
Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro prorogato per espressa disposizione di legge	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008				
Oneri derivanti rinnovo CCNL 2004/2005 (CCNL 09/05/2006)	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008		270.372,99	270.372,99	270.372,99
Oneri derivanti rinnovo CCNL 2006/2007 (CCNL 11/04/2008)	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008		269.183,91	269.183,91	269.183,91
Oneri derivanti rinnovo CCNL 2008/2009 (CCNL 31/7/2009)			184.626,89	184.626,89	184.626,89
Indennità vacanza contrattuale			37.810,28	37.810,28	37.810,28
Oneri derivanti rinnovo CCCCNLL e Indennità vacanza contrattuale – Polizia Municipale					
Oneri derivanti rinnovo CCCCNLL e Indennità vacanza contrattuale – personale ASC					
Residuo per accantonamento nuovo contratto 2008-2009					
Spese per la formazione					
Spese per missioni					
Incentivi progettazione			39.870,00	39.870,00	39.870,00
Contributi incentivi progettazione					
Irap incentivi progettazione					
Incentivi per recupero ICI					
Contributi recupero ICI					
Irap recupero ICI					
Diritti di rogito			13.230,00	13.230,00	13.230,00
Contributi diritti segreteria					

COMPONENTI DI SPESA		MEDIA	BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE
		TREENNIO 2011/2013	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Irapp diritti segreteria					
spese finanziate da FPV				,00	,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)		2.150.535,10	1.192.264,29	1.192.264,29	1.192.264,29
SPESA PERSONALE (A-B)		7.783.169,01	6.873.344,55	6.873.344,55	6.873.344,55
MEDIA TRIENNIO 2011-2013: 7.783.169,01					

VALSAMOGGIA

ALLEGATO D

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2016

	Cat.	anno cessazione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Nannini Loredana	B3	2015	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	122,21	1.731,35	27.643,27
Raimondi Elena	B3	2015	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	122,21	1.731,35	27.643,27
Taliani Carla	C	2015	19.454,15	145,92	549,48	805,56	1.633,34	22.588,45	5.376,05	634,72	293,65	1.920,02	30.812,89
Stagni Lorena	D1	2015	21.166,71	158,76	622,68		1.777,12	23.725,27	5.646,61	665,35	142,35	2.016,65	32.196,24
Zunarelli Ivana	D3	2015	24.338,14	182,52	622,68		2.043,39	27.186,73	6.470,44	765,04	163,12	2.310,87	36.896,21
								114.238,19	27.188,69	3.211,20	843,55	9.710,25	155.191,87

Capacità assunzionale 2016

155.191,87

COSTO NUOVE ASSUNZIONI PIANO 2016

	Cat.	anno assunzione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Ispettore Polizia Municipale	D1	2016	21.166,71	158,76	622,68	1.110,84	1.777,12	24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92
Ispettore Polizia Municipale	D1	2016	21.166,71	158,76	622,68	1.110,84	1.777,12	24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92
								49.672,23	11.821,99	1.394,69	1.092,79	4.222,14	68.203,84

Capacità assunzionale 2016 residua

86.988,03

COSTO NUOVE ASSUNZIONI PIANO 2017

	Cat.	anno assunzione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Ispettore Polizia Municipale	D1	2017	21.166,71	158,76	622,68	1.110,84	1.777,12	24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92

VALSAMOGGIA

								24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92
--	--	--	--	--	--	--	--	------------------	----------	--------	--------	----------	------------------

COSTO NUOVE ASSUNZIONI PIANO 2018

	Cat.	anno assunzione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Ispettore Polizia Municipale	D1	2018	21.166,71	158,76	622,68	1.110,84	1.777,12	24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92
								24.836,11	5.910,99	697,35	546,39	2.111,07	34.101,92

Capacità assunzionale 2016 residua 18.784,20

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2017

	Cat.	anno cessazione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Ara Tamara	D1	2016	21.166,71	158,76	622,68		1.777,12	23.725,27	5.646,61	665,35	118,63	2.016,65	32.172,52
Buccelli Daniela	D1	2016	21.166,71	158,76	622,68		1.777,12	23.725,27	5.646,61	665,35	118,63	2.016,65	32.172,52
Dalleolle Giuliana	B3	2016	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	101,84	1.731,35	27.622,90
Santi Antonella	B3	2016	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	101,84	1.731,35	27.622,90
Ruggeri Renzo	B3	2016	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	549,96	1.731,35	28.071,01
Barbieri Tiziana	B1	2016	17.244,71	129,36	471,72		1.447,84	19.293,63	4.591,88	542,07	250,82	1.639,96	26.318,36
								127.850,78	30.428,49	3.591,89	1.241,72	10.867,32	173.980,20

Capacità assunzionale 2017 173.980,20

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2018

	Cat.	anno cessazione	TABELLARE	IVC	Comparto	Integr. Tabellare	13/ma	TOTALE	cpdel	inadel/tfr	inail	IRAP	Spesa Cessati
Leonelli Elisa	D3	2017	24.338,14	182,52	622,68		2.043,39	27.186,73	6.470,44	765,04	135,93	2.310,87	36.869,02
Vanneschi Giampaolo	D1	2017	21.166,71	158,76	622,68		1.777,12	23.725,27	5.646,61	665,35	118,63	2.016,65	32.172,52
Lanzarini Ave Oria	D1	2017	21.166,71	158,76	622,68		1.777,12	23.725,27	5.646,61	665,35	118,63	2.016,65	32.172,52
Biagini Flavia	C	2017	19.454,15	145,92	549,48		1.633,34	21.782,89	5.184,33	611,52	108,91	1.851,55	29.539,20
Degli Esposti Marco	C	2017	19.454,15	145,92	549,48		1.633,34	21.782,89	5.184,33	611,52	108,91	1.851,55	29.539,20
Tognetti Vilmer	B3	2017	18.229,92	136,68	471,72		1.530,55	20.368,87	4.847,79	573,04	549,96	1.731,35	28.071,01

VALSAMOGGIA

Ghedini Ormes	B1	2017	17.244,71	129,36	471,72		1.447,84	19.293,63	4.591,88	542,07	520,93	1.639,96	26.588,47
								157.865,55	37.572,00	4.433,91	1.661,90	13.418,57	214.951,93

Capacità assunzionale 2018 214.951,93

2.2 PIANO ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2018/2020

(Di cui all'allegato A) all'atto di Consiglio Comunale n.91 del 29/11/2017)

Allegato A) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 29/11/2017
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNI 2018/2020
ELENCO DEGLI IMMOBILI

n.	UBICAZIONE	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE DA PERIZIA DI STIMA (del più probabile valore di mercato)
1	CASTELLO DI SERRAVALLE	Lotto di terreno edificabile sito all'interno del piano particolareggiato "Località Mercatello" di Castello di Serravalle	Terreno individuato al catasto terreni del Comune di Valsamoggia loc. Castello di Serravalle al foglio 21 mappale 282	€ 82.000,00
2	CRESPPELLANO	Piccola area residuale ora a verde in "Località Pragatto" di Crespellano	Terreno individuato al catasto terreni del Comune di Valsamoggia loc. Crespellano al foglio 35 mappale 639 e mappale 647 parte	€ 8.000,00
3	CRESPPELLANO	Piccola area costituita da relitto stradale in "Località Pragatto" di Crespellano	Relitto stradale individuato in via IV Novembre loc. Pragatto di Crespellano al foglio 41 mappale 351 parte	€ 5.000,00
4	CRESPPELLANO	Piccola area residuale sita in "Località Crespellano" in ambito produttivo consolidato dal RUE vigente	Terreno individuato al catasto terreni del Comune di Valsamoggia loc. Crespellano F. 38 Mapp. 610 parte	€ 1.500,00

2.3 PIANO OPERE PUBBLICHE 2018-2020

(Di cui all'allegato A) all'atto di Giunta Comunale n. 153 del 7/11/2017)

COMUNE DI VALSAMOGGIA (Città Metropolitana di Bologna)
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI



TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.403.506	0	0	3.403.506
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5.450.000			5.450.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0
Cessione di immobili, art.191, D.Lgs. n. 50/2016				0
Stanziamenti di bilancio	5.316.494	2.045.000	550.000	7.911.494
Altro: <i>risorse di Bilancio reimputate</i>	5.880.000			5.880.000
Totali	20.050.000	2.045.000	550.000	22.645.000
	Importo (in euro)			
	Comprese nei Q.E. Interventi			

Accantonamento di cui all'art.205 del D.Lgs. N. 50/2016 riferito al primo anno

Il Responsabile del programma
Stefano Cremonini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (Città Metropolitaniana di Bologna)
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020
TRIENNALE E ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog.	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Bilancio Cap./Att.	Tipologia (3)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA					Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato (7)
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
1	006-2016	8	37	61		01	A05 08	Realizzazione scuola materna Castello	1	3.500.000	0	0	3.500.000	N	0	/
2	007-2016	8	37	61		01	A05 08	Realizzazione palestra nuova scuola primaria Montevoglio	1	1.950.000	0	0	1.950.000	N	0	/
3	008-2016	8	37	61		03	A05 11	2^ stralcio lavori di adeguamento alle norme antincendio della Rocca dei Bentivoglio	2	150.000	0	0	150.000	N	0	/
4	013-2016	8	37	61		01	A01 01	Realizzazione di pista ciclabile di collegamento Montevoglio Bazzano	2	1.540.000	0	0	1.540.000	N	0	/
5	015-2016	8	37	61		01	A05 35	Adeguamento fognature via Caduti di Sabbione Bazzano	1	550.000	0	0	550.000	N	0	/
6	016-2016	8	37	61		01	A01 01	3 Crespellano - Stralcio C1-1, 2, 3	1	1.550.000	0	0	1.550.000	N	0	/
7	017-2016	8	37	61		01	A01 01	Viabilità di comparto Martignone - Tangenziale di Ponte Samoggia	2	1.750.000	0	0	1.750.000	N	0	/
8	018-2016	8	37	61		01	A01 01	Viabilità di comparto Martignone - Collegamento raccordo autostradale A1 / Via Emilia	2	2.000.000	0	0	2.000.000	N	0	/
9	023-2016	8	37	61		01	A05 33	2^ stralcio ristrutturazione palazzo di Montevoglio e trasformazione nella sede della Polizia Municipale	1	220.000	0	0	220.000	N	0	/
10	001-2018	8	37	61		06	A01 01	Mantenimento straordinaria percorsi carrabili e ciclo-pedonali anche finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche	1	500.000	350.000	350.000	1.200.000	N	0	/
11	002-2018	8	37	61		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	200.000	200.000	200.000	600.000	N	0	/
12	003-2017	8	37	61		01	A05 08	Ampliamento scuola materna di Bazzano	2	900.000	0	0	900.000	N	0	/
13	005-2017	8	37	61		06	A05 12	Mantenimento straordinaria centro sportivo Bazzano: adeguamento per CPI (tribuna e torri faro)	1	200.000	0	0	200.000	N	0	/
14	006-2017	8	37	61		06	A05 12	Mantenimento straordinaria centro sportivo Montevoglio adeguamento per CPI	1	150.000	0	0	150.000	N	0	/
15	007-2017	8	37	61		01	A05 08	Realizzazione Centro Giovanile Crespellano	2	400.000	0	0	400.000	N	0	/
16	008-2017	8	37	61		01	A01 01	Realizzazione parcheggio Castello di Serravalle	2	160.000	0	0	160.000	N	0	/
17	009-2017	8	37	61		01	A01 01	Completamento viabilità e fognature zona Industriale Stiffia	1	300.000	0	0	300.000	N	0	/
18	011-2017	8	37	61		03	A01 01	Sistemazione delle piazze di Montevoglio e Bazzano, completamento di quella di Castelletto	2	1.500.000	0	0	1.500.000	N	0	/
19	012-2017	8	37	61		01	A05 37	Fabbricato socio/ricreativo area cave Padulli	2	180.000	0	0	180.000	N	0	/

COMUNE DI VALSAMOGGIA (Città Metropolitana di Bologna)
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020
TRIENNALE E ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT Reg. Prov. Com.	Bilancio Cap./Art.	Tipologia (3)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato Importo (7)	Tipologia (7)	
								Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				Totale
20	013-2017	8 37 61		04	A01 01	Manutenzione straordinaria Passerella zona Sirena: Località Bazzano	1	140.000	0	0	140.000	N	0	/
21	015-2017	8 37 61		04	A05 33	Adeguamento magazzini/archivio comunale	2	90.000	200.000	0	290.000	N	0	/
22	003-2018	8 37 61		01	A01 01	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto Campazza-Rondanina	2	20.000	100.000	0	120.000	N	0	/
23	004-2018	8 37 61		01	A05 35	Realizzazione fognatura via Papa Giovanni XXIII - via Provinciale Ovest	2	230.000	0	0	230.000	N	0	/
24	005-2018	8 37 61		01	A01 01	Ampliamento parcheggio ex mascello Bazzano	2	20.000	145.000	0	165.000	N	0	/
25	006-2018	8 37 61		04	A01 01	Viabilità di comparto Martignone - 1° stralcio adeguamento di via Tombello	1	750.000	750.000	0	1.500.000	N	0	/
26	007-2018	8 37 61		04	A05 08	Trasformazione in alloggi per emergenze abitative ex sede Unione dei Comuni	1	200.000	200.000	0	400.000	N	0	/
27	008-2018	8 37 61		01	A01 01	Collegamento ciclo-pedonale tra Crespellano e Calciana e raccordo con la frazione Muffa	2	350.000	0	0	350.000	N	0	/
28	009-2018	8 37 61		01	A01 01	Realizzazione parcheggio a servizio del centro sportivo di Crespellano - Ingresso Nord	1	400.000	0	0	400.000	N	0	/
29	010-2018	8 37 61		04	A01 01	Adeguamento della Via Bargellina nel tratto di collegamento con la Via Verdi - Crespellano	2	150.000	0	0	150.000	N	0	/
31	001-2019	8 37 61	20000-26	01	A01 01	Completamento pista ciclabile Crespellano-Muffa	2	0	100.000	0	100.000	N	0	/
30	002-2019	8 37 61		01	A01 01	Realizzazione del Collegamento tra le vie Vanotto e Bargellina - Tratto a carico del Comune	3	0	400.000	0	400.000	N	0	/
TOTALE								20.050.000	2.445.000	550.000	23.045.000		0	

Il Responsabile del programma
Stefano Cremonini

- Note:**
- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(4) Vedi art.21, c.8, e art.216, c.3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 2 = minima priorità).
(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art.191 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
(6) Vedi Tabella n. 3

**COMUNE DI VALSAMOGGIA (Città Metropolitanamente di Bologna)
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ELENCO ANNUALE 2018**

Cod. Int. Ammine (1)	CUP	RIFERIMENTO AL BILANCIO Anno/Capitolo/Articolo	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (2)	Conformità		Priorità (3)	Stato Progettine approvata (4)	Tempi di esecuzione	
				Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO INIZIO LAVORI	TRIM / ANNO FINE LAVORI
006 - 2016	B47B15001030004		Realizzazione scuola materna Castello	Monica	Vezzali	3.500.000	3.500.000	MIS	S	S	1	PE	IV / 2017	I / 2019
007 - 2016	B47B14000290009		Realizzazione palestra nuova scuola primaria Montevoglio	Monica	Vezzali	1.950.000	1.950.000	COP	S	S	1	PE	IV / 2017	IV / 2018
008 - 2016	B44E17000040004		2° stralcio lavori di adeguamento alle norme antincendio della Rocca del Bentivoglio	Monica	Vezzali	150.000	150.000	VAB	S	S	2	PE	IV / 2017	II / 2018
013 - 2016	B41B16000050004		Realizzazione di pista ciclabile di collegamento Montevoglio Bazzano	Francesca	Danielli	1.540.000	1.540.000	MIS	S	S	1	PE	IV / 2017	III / 2018
015 - 2016	B44E15000290004		Adeguamento fognature via Caduti di Sabbano Bazzano	Monica	Vezzali	550.000	550.000	AMB	S	S	1	PE	III / 2017	II / 2018
016 - 2016	B41B15000220004		Realizzazione opere di urbanizzazione Comparti 1-2-3 Crepellano - stralcio C1-1, 2, 3	Stefano	Cremonini	1.550.000	1.550.000	URB	S	S	1	PE	II / 2017	II / 2018
017 - 2016	B41B15000230004		Viabilità di comparto Martignone - Tangenziale di Ponte Samoggia	Monica	Vezzali	1.750.000	1.750.000	MIS	S	S	2	PE	IV / 2017	III / 2018
018 - 2016	B41B16000060004		Viabilità di comparto Martignone - Collegamento raccordo autostradale A1 / Via Emilia	Stefano	Cremonini	2.000.000	2.000.000	MIS	S	S	2	PD	II / 2018	IV / 2018
023 - 2016	B44H17000030004		2° stralcio ristrutturazione palazzo di Montevoglio e trasformazione nella sede della Polizia Municipale	Stefano	Cremonini	220.000	220.000	COP	S	S	1	PE	IV / 2017	II / 2018
001 - 2018	B47H17001160004		Manutenzione straordinaria percorsi carribili e ciclo-pedonali anche finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche	Nicola	Dall'Olio	500.000	1.200.000	URB	S	S	1	SF	II / 2018	IV / 2018
002 - 2018	B47H17001170004		Manutenzione straordinaria strade comunali	Dino	Turatti	200.000	600.000	URB	S	S	1	SF	II / 2018	IV / 2018
003 - 2017	B41E17000000004		Ampliamento scuola materna di Bazzano	Monica	Vezzali	900.000	900.000	MIS	S	S	2	PP	II / 2018	IV / 2018
005 - 2017	B44H17000040004		Manutenzione straordinaria centro sportivo Bazzano adeguamento per CPI (tribuna e torri faro)	Monica	Vezzali	200.000	200.000	ADN	S	S	1	SF	II / 2018	III / 2018
006 - 2017	B44H17000050004		Manutenzione straordinaria centro sportivo Montevoglio adeguamento per CPI	Monica	Vezzali	150.000	150.000	ADN	S	S	1	SF	II / 2018	III / 2018
007 - 2017	B27B14000430004		Realizzazione Centro Giovanile Crepellano	Nicola	Dall'Ohio	400.000	400.000	MIS	S	S	2	PP	II / 2018	IV / 2018
008 - 2017	B61B14000430004		Realizzazione parcheggio Castello di Serravalle	Francesca	Danielli	160.000	160.000	URB	S	S	3	SF	I / 2018	III / 2018
009 - 2017	B49J17000000004		Completamento viabilità e fognature zona industriale Soffria	Nicola	Dall'Ohio	300.000	300.000	URB	S	S	2	PP	I / 2018	IV / 2018

COMUNE DI VALSAMOGGIA (Città Metropolitana di Bologna)
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm.ne (1)	CUP	RIFERIMENTO AL BILANCIO Anno/Capitolo/Articolo	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (2)	Conformità		Priorità (3)	Stato Progettazione approvata (4)	Tempi di esecuzione	
				Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO INIZIO LAVORI	TRIM / ANNO FINE LAVORI
011-2017	B47H17000060004		Sistemazione delle piazze di Montevoglio, Bazzano, Castellato di Serravalle e Oliveto	Monica	Vezzani	1.500.000	1.500.000	URB	S	S	2	PP	III / 2017	III / 2018
012-2017	B47B17000040004		Fabbricato socio/ricreativo area cave Padull	Monica	Vezzani	180.000	180.000	MIS	S	S	3	SC	III / 2017	I / 2018
013-2017	B47H17000070004		Manutenzione straordinaria Passarella zona Sirena Località Bazzano	Stefano	Cremonini	140.000	140.000	MIS	S	S	3	PE	I / 2017	II / 2017
015-2017	B44H17000060004		Adeguamento magazzini/archivio comunale	Monica	Vezzani	90.000	290.000	MIS	S	S	2	SF	II / 2017	IV / 2018
003-2018	B41B15000470004		Realizzazione opere di urbanizzazione comparto Campazza-Rondanina	Francesca	Danielli	20.000	120.000	COP	S	S	1	PD	IV / 2018	II / 2019
004-2018	B47H15000370004		Realizzazione fognatura via Papa Giovanni XXIII - via Provinciale Ovest	Monica	Vezzani	230.000	230.000	AMB	S	S	1	PD	II / 2018	IV / 2018
005-2018	B44E1500280004		Ampliamento parcheggio ex macello Bazzano	Monica	Vezzani	20.000	145.000	MIS	S	S	2	SF	IV / 2018	III / 2019
006-2018	B44E17000620004		Viabilità di comparto Martignone - 1^ strada adeguamento di via Tombato	Nicola	Dall'olio	750.000	1.500.000	MIS	S	S	1	PD	II / 2018	IV / 2018
007-2018	B4B317000000004		Trasformazione in alloggi per emergenze abitative ex sede Unione dei Comuni	Nicola	Dall'olio	200.000	400.000	MIS	S	S	1	SF	III / 2018	II / 2019
008-2018	B41B170000740001		Collegamento ciclo-pedonale tra frazione Muffa	Francesca	Danielli	350.000	350.000	MIS	S	S	1	SF	II / 2018	IV / 2018
009-2018	B41B170000750004		Realizzazione parcheggio a servizio del centro sportivo di Crespellano - Ingresso Nord	Stefano	Cremonini	400.000	400.000	MIS	S	S	2	SF	II / 2018	IV / 2018
010-2018	B41B17000760004		Adeguamento della Via Bargellina nel tratto di collegamento con la via Verdi - Crespellano	Nicola	Dall'olio	150.000	150.000	MIS	S	S	2	SF	II / 2018	III / 2018
TOTALE						20.050.000	21.925.000							

Il Responsabile del programma
Stefano Cremonini

- Note:**
- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 - (2) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 - (3) Vedi art. 21, c.8, e art. 216, c.3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 - (4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

2.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2020

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 25/07/2017

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
2018/2019 - MODIFICHE PER L'ANNUALITA' 2017 AL PROGRAMMA
APPROVATO CON C.C. 29/2017**

**PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI - ANNO 2017 -
MODIFICHE PER L'ANNUALITA' 2017 AL PROGRAMMA APPROVATO
CON C.C. 29/2017**

Art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

TIPOLOGIA (1)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto (AL NETTO DELL'IVA)	Fonte risorse finanziarie (2)
		Nome	Cognome		
X	SERVIZIO NOLEGGIO VARCHI LETTURA TARGHE - POLIZIA MUNICIPALE.	STEFANO	CREMONINI	120.000,00	4
X	SERVIZIO VISTA RED - POLIZIA MUNICIPALE	MONICA	RIGHI	75.000,00	4
	X ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LA NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE	MONICA	RIGHI	50.000,00	4
X	ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER SERVIZIO GESTIONE VERBALI CDS	SILVIA	FIORINI	120.000,00	4
X	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	CLAUDIA	BARBIERI	160.000,00	4

Note: (1) Indicare se servizi o forniture.

(2) Vedi Tabella 6.

**PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI – ANNO 2018 –
MODIFICHE PER L'ANNUALITA' 2018 AL PROGRAMMA APPROVATO
CON C.C. 29/2017**

Art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

TIPOLOGIA (1)		DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto (AL NETTO DELL'IVA)	Fonte risorse finanziarie (2)
Servizi	Forniture		Nome	Cognome		
X		SERVIZIO NOLEGGIO VARCHI LETTURA TARGHE - POLIZIA MUNICIPALE	STEFANO	CREMONINI	120.000,00	4
X		SERVIZIO DI CONTROLLO ROSSO SEMAFORICO – POLIZIA MUNICIPALE	MONICA	RIGHI	124.000,00	4
	X	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LA NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE	MONICA	RIGHI	40.000,00	4
X		SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO	DINO	TURATTI	210.763,00	4
X		GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA	DINO	TURATTI	106.000,00	4
X		SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNO 2018	DINO	TURATTI	270.000,00	4
	X	POLIZIA MUNICIPALE - FORNITURA VEICOLI + MOTO + BICI	DINO	TURATTI	52.459,01	4
	X	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP – FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI	DINO	TURATTI	102.459,01	4
X	X	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI E VIABILITA' INFRASTRUTTURE STRADALI	DINO	TURATTI	164.000,00	4
X	X	DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, CONTROLLO ZANZARA TIGRE	DINO	TURATTI	90.000,00	4
	X	ACQUISTO MASSA VESTIARIA PERSONALE DIPENDENTE E P.M. ANNO DI COMPETENZA, COMPRESO D.P.I. SICUREZZA E SALUTE	CLAUDIA	BARBIERI	108.000,00	4
X		SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI PROPRIETA' E AD USO SERVIZI COMUNALI 2016-2018	CLAUDIA	BARBIERI	540.000,00	4

Note: (1) Indicare se servizi o forniture.

(2) Vedi Tabella 6.

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI – ANNO 2019

Art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

TIPOLOGIA (1)	Servizi	Forniture	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (2)
				Nome	Cognome		
X			SERVIZIO NOLEGGIO VARCHI LETTURA TARGHE - POLIZIA MUNICIPALE	STEFANO	CREMONINI	120.000,00	4
X			SERVIZIO DI CONTROLLO ROSSO SEMAFORICO - POLIZIA MUNICIPALE	MONICA	RIGHI	124.000,00	4
X			SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO	DINO	TURATTI	211.480,00	4
X			GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA	DINO	TURATTI	106.000,00	4
X			SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNO 2019	DINO	TURATTI	270.000,00	4
		X	POLIZIA MUNICIPALE - FORNITURA VEICOLI + MOTO + BICI	DINO	TURATTI	49.180,32	4
		X	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP - FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI	DINO	TURATTI	102.459,01	4
X		X	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI E VIABILITA' INFRASTRUTTURE STRADALI	DINO	TURATTI	163.934,42	4
X		X	DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, CONTROLLO ZANZARA TIGRE	DINO	TURATTI	90.000,00	4
		X	ACQUISTO MASSA VESTIARIA PERSONALE DIPENDENTE E P.M. ANNO DI COMPETENZA, COMPRESO D.P.I. SICUREZZA E SALUTE	CLAUDIA	BARBIERI	108.000,00	4
X			SERVIZIO POLIZIE ASSICURATIVE COMUNE DI VALSAMOGGIA 2017-2018	CLAUDIA	BARBIERI	950.000,00	4
X			RACCOLTA SPEDIZIONE E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA IN USCITA	MARCO	MARTINI	60.000,00	4

Note: (1) Indicare se servizi o forniture. (2) Vedi Tabella 6.

Tabella

TABELLA 1 – TIPOLOGIE	
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>
01	Nuova Costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione

TABELLA 2 – CATEGORIE		
<i>Codice</i>		<i>Descrizione</i>
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella

TABELLA 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
05	Locazione finanziaria
99	altro

TABELLA 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della Progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

TABELLA 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

TABELLA 6 – Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture	
Codice	Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture
01	Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
04	Stanziamanti di bilancio
99	Altro

**2.5 PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE PER IL PERIODO 2018/2020 (ART. 3, COMMA 55,
Legge 24/12/2007, n. 244
Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25/07/2017**

Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2018/2020
(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. in data

PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2018
(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore d'intervento : Area Qualità Programmazione Territoriale Missione 1 – Servizi Istituzionali e generali di gestione Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, accatastamenti	Tecnico topografo, geologo, ingegnere, architetto, geometra e/o perito con particolare specializzazione / iscrizione albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 50.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Servizi Demografici Elettorale Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 6 – Statistica e sistemi informativi	Rilevazioni statistiche	Esperto in rilevazioni statistiche	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 2.712,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, acca- tastamenti	Tecnico topografo, geologo, esperto in acustica, in materia ambientale, ingegnere, architetto, geometra con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 27.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 -Istruzione e diritto allo studio Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 26/2001	Mediatori culturali e linguistici, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc..), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 77.000,00 per più interventi

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 -Istruzione e diritto allo studio Programma 1 – Istruzione pre- scolastica	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 12/2003	Mediatori culturali e linguistici, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc.), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 7.700,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione corsi, iniziative ed eventi culturali rivolti alle diverse fasce d'età	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video, poesia, ecc.), Insegnanti di lingua straniera, Artisti vari	Spesa complessiva preventivata € 72.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma 2 – Giovani	Realizzazione corsi, laboratori, iniziative ed eventi culturali rivolti ai giovani	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video ecc.), Educatori, Animatori	Spesa complessiva preventivata € 21.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzazione interventi di integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale	Esperti di laboratorio, Mediatori, Esperti in lingua dei segni, Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 64.000,00 per più interventi

PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2019
(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore d'intervento : Area Qualità Programmazione Territoriale Missione 1 – Servizi Istituzionali e generali di gestione Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, accatastamenti	Tecnico topografo, geologo, ingegnere, architetto, geometra e/o perito con particolare specializzazione / iscrizione albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 50.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Servizi Demografici Elettorale Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 6 – Statistica e sistemi informativi	Rilevazioni statistiche	Esperto in rilevazioni statistiche	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 2.712,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, acca- tastamenti	Tecnico topografo, geologo, esperto in acustica, in materia ambientale, ingegnere, architetto, geometra con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore di intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 27.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 26/2001	Mediatori culturali e linguistici, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc..), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 77.000,00 per più interventi

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 -Istruzione e diritto allo studio Programma 1 – Istruzione pre- scolastica	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 12/2003	Mediatori culturali e linguistichi, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc.), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 7.700,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione corsi, iniziative ed eventi culturali rivolti alle diverse fasce d'età	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video, poesia, ecc.), Insegnanti di lingua straniera, Artisti vari	Spesa complessiva preventivata € 72.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma 2 – Giovani	Realizzazione corsi, laboratori, iniziative ed eventi culturali rivolti ai giovani	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video ecc.), Educatori, Animatori	Spesa complessiva preventivata € 21.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzazione interventi di integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale	Esperti di laboratorio, Mediatori, Esperti in lingua dei segni, Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 64.000,00 per più interventi

PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2020
(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore d'intervento : Area Qualità Programmazione Territoriale Missione 1 – Servizi Istituzionali e generali di gestione Programma 5– Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, accatastamenti	Tecnico topografo, geologo, ingegnere, architetto, geometra e/o perito con particolare specializzazione / iscrizione albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 50.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Servizi Demografici Elettorale Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 6 – Statistica e sistemi informativi	Rilevazioni statistiche	Esperto in rilevazioni statistiche	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 2.712,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Perizie, studi, collaudi, sopralluoghi, acca- tastamenti	Tecnico topografo, geologo, esperto in acustica, in materia ambientale, ingegnere, architetto, geometra con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 15.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Cura e qualità del territorio Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 6 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Controllo attività estrattiva del territorio	Tecnico con particolare specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di € 27.000,00, sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 -Istruzione e diritto allo studio Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 26/2001	Mediatori culturali e linguistici, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc..), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 77.000,00 per più interventi

Settore di intervento/ Missione/Programma	Obiettivo - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio Programma 1 – Istruzione pre- scolastica	Realizzazione interventi di qualificazione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio – L.R. 12/2003	Mediatori culturali e linguistici, Alfabetizzatori, Esperti di laboratorio (teatro, musica, attività motorie, ecc.), Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 7.700,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione corsi, iniziative ed eventi culturali rivolti alle diverse fasce d'età	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video, poesia, ecc.), Insegnanti di lingua straniera, Artisti vari	Spesa complessiva preventivata € 72.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma 2 – Giovani	Realizzazione corsi, laboratori, iniziative ed eventi culturali rivolti ai giovani	Esperti di laboratorio (teatro, musica, canto, danza, cinema, disegno, video ecc.), Educatori, Animatori	Spesa complessiva preventivata € 21.000,00 per più interventi
Settore di intervento: Scuola Cultura Sanità sociale Missione 6 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzazione interventi di integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale	Esperti di laboratorio, Mediatori, Esperti in lingua dei segni, Educatori, Psicologi e Pedagogisti	Spesa complessiva preventivata € 64.000,00 per più interventi